

**TRIBUNALE DI TREVISO**  
**CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI**

N. 700/2011 R.G. Esec. Imm.re

Udienza 14/09/2016 ore 10.00

Promossa da :

UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK s.p.a.

contro

**RELAZIONE DI PERIZIA DI STIMA**

BENI - descrizione nel pignoramento immobiliare -:

Catasto Fabbricati:

Comune di San Zenone degli Ezzelini, Sez. B, Fgl. 7

mapp. n. 71 sub. 2, cat. A/6, Cl. 1, vani 6, via Marini n. 295, piano T-1-2

mapp. n. 72 sub. 1 – 311 e 329, cat. A/6, Cl. 1, vani 6, via Marini, nr. 295, piano T-1-2

Rendita € 303,68

- fabbricato censito anche al C.T. Fgl 11, mapp. 71 di are 0.38 F.R., mapp. n. 365 di are 0.10 F.R.  
pur trattandosi dello stesso immobile -

BENI – descrizione a seguito di Denuncia di Variazione -

Catasto Fabbricati:

Comune di San Zenone degli Ezzelini, Sez. B, Fgl. 7

mapp. n. 71 sub. 3, cat. A/3, Cl. 1, vani 6, Sup Cat. 114, via Marini n. 41, piano T-1-2,

Rendita € 325,37

C.T.U.: arch. Italo Filippin – 31010 Fonte (TV), p.zza Onè, 26/6

Tel/fax n. 0423 948734 – e-mail: [italo.filippin@archiworldpec.it](mailto:italo.filippin@archiworldpec.it)



Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio in Fonte (TV), in piazza Onè, 26/6,

## VISTI

la disposizione di comparizione e l'atto di nomina a C.T.U. per la relazione di perizia di stima in data 24/09/2015 (all.ti 1a e b), nonché l'atto di nomina del Custode in data 24/09/2015 (all.to 1c);

l'atto di pignoramento immobiliare datato 23/06/2011 (all.to 2);

la relazione notarile ex art. 567, 2° comma CPC, la nota di trascrizione del pignoramento immobiliare, la planimetria e le visure catastali (all.ti 3a, b, c e d);

la copia dell'atto di compravendita rep. n. 162.582 racc. n. 46.420 in data 28 dicembre 2005 (all.to 4);

la mappa catastale on-line, la mappa di visura e la planimetria, le visure catastali (all.ti 5a, b, c e d), la consultazione catastale effettuata in data 15/01/2016 (all.to 5e);

l'accesso presso l'Ufficio di Montebelluna dell'Agenzia delle Entrate in data 15/10/2015;

la richiesta al GE per l'autorizzazione all'espletamento di pratiche catastali datata 10/11/2015 (all.to 6a) e la conseguente autorizzazione datata 16/12/2015 (6b);

la richiesta al GE di proroga del termine di consegna degli elaborati peritali datata 07/12/2015 (all.to 7a) e il conseguente differimento dell'udienza datato 17/12/2015 (7b);

la richiesta di rettifica della mappa catastale all'Agenzia delle Entrate/Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio in data 01/02/2016 (all.to 8a) e la conseguenti rettifiche (all.ti 8b e c);

i frazionamenti catastali reperiti in data 02/02/2016 (all.ti 9a, b e c);

la richiesta ulteriore al GE per l'autorizzazione all'espletamento di pratiche catastali in data 14/03/2015 (all.to 10a) e la conseguente autorizzazione in data 18/03/2016 (10b);

la richiesta ulteriore al GE di proroga del termine di consegna degli elaborati peritali in data 08/04/2016 (all.to 11a) e il conseguente differimento dell'udienza in data 18/03/2016 (11b);

il tipo mappale inoltrato telematicamente in data 20/04/2016 con Attestato di Approvazione (all.to 12a), la Denuncia di Variazione inoltrata telematicamente in data 28/04/2016 con Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione (all.to 12b), la mappa catastale on line corretta (all.to 12c);

il primo accesso sugli immobili effettuato in data 30/10/2015 con il Custode;

il secondo accesso sugli immobili effettuato in data 06/11/2015;

il terzo accesso sugli immobili effettuato in data 10/11/2015;

l'accesso presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di S. Zenone d. Ezz. in data 17/11/2015 (all.to 13);



il primo accesso presso l'Ufficio Edilizia Privata del Comune di S. Zenone d. Ezz. in data 20/01/2016;

la verifica della disciplina urbanistica vigente del Comune di S. Zenone d. Ezz. vigente (all.ti 14a e b);

il secondo accesso presso l'Ufficio Edilizia Privata del Comune di S. Zenone d. Ezz. in data 14/05/2016;

l'ispezione ipotecaria effettuata in data 13/05/2016 (all.to 17);

il quarto accesso sugli immobili effettuato in data 15/05/2016;

la corrispondenza inviata e ricevuta allegata (all.ti 15a, b, c, d ed e);

la documentazione fotografica;

provvede a rispondere al quesito peritale secondo i punti sottoriportati.

### QUESITO PER PERIZIA

#### 1) Ritirare la documentazione in Cancelleria.

In data 24/09/2015 il sottoscritto CTU ha provveduto a ritirare la documentazione presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso.

2) **Verificare, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c., segnalando immediatamente al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei; predisporre, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento); acquisire, ove non depositate, le mappe censuarie che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; acquisire la certificazione relativa all'atto di provenienza ultra ventennale (ove non contenuta nella documentazione in atti). Le verifiche in questione non devono essere effettuate, quando il creditore abbia allegato agli atti la relazione notarile, sostitutiva, prevista dall'art. 567, comma 2, ultima parte, c.p.c. In ogni caso il C.T.U. allegnerà copia dell'atto di acquisto della proprietà (o di altro diritto reale) da parte dell'esecutato sui beni pignorati.**

Il sottoscritto CTU ha provveduto ad acquisire un estratto della mappa catastale di visura (all.to 5b) necessario per la corretta identificazione dei beni e soprattutto per collegare i beni medesimi con la mappa catastale on-line (all.to 5a), con l'art. 1 della Compravendita rep. n. 162.582, racc. n. 46.420 eseguita in data 28 dicembre 2005 presso lo studio del notaio Giuseppe Fietta, notaio in Bassano d. Gr. (all.to 4), con i sopralluoghi effettuati sul posto.



L'art. 3 della suddetta Compravendita stabilisce che "l'immobile viene venduto e consegnato in data odierna nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova con le relative accessioni e pertinenze, nonché con gli oneri e servitù attive e passive di ogni specie, con garanzia di proprietà e di libertà da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni pregiudizievoli, privilegi anche fiscali, vincoli, servitù passive non appartenenti e diritti reali parziari a terzi spettanti".

Nei sopralluoghi effettuati per riscontrare lo stato dei luoghi la porzione di area scoperta posta a nord dell'abitazione non risulta posseduta dall'esecutato.

La mappa che identifica i beni oggetto del pignoramento immobiliare è quella di cui all'all.to 12c.

In data 13/05/2016 ha eseguito un'ispezione ipotecaria telematica (all.ti 17); ha confrontato poi l'elenco sintetico delle formalità con la documentazione la relazione notarile ex art. 567, 2° comma CPC (all.to 3a).

Tra relazione notarile e ispezioni ipotecarie telematiche non sono state rilevate discrepanze.

Per una migliore comprensione del presente punto vedasi il punto 5).

**3) Descrivere, previo necessario accesso concordato con il custode – se nominato, a tutti gli immobili, lo/gli immobile/i pignorato/i, indicando dettagliatamente: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq., confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.).**

Trattasi di una casa d'abitazione e di un posto auto scoperto, verso sud.

La casa d'abitazione è sita in una linea ortogonale alla strada provinciale - SP - di via Marini; nella linea edificata occupa un'estremità sul limite della suddetta SP. La suddetta linea edificata è orientata all'incirca secondo l'asse nord-sud. L'abitazione oggetto della presente Relazione di perizia di stima si sviluppa su due livelli fuori terra e un sottotetto adibito a magazzino. Non ci sono piani interrati.

L'abitazione è sita a San Zenone degli Ezzelini, in via Marini, 41. Procedendo sulla strada comunale di via Marini, verso nord, si incrocia la strada statale Schiavonesca-Marosticana - s.s. n. 248 -; in direzione sud si giunge a Ca' Rainati incrociando la strada provinciale n. 20 verso Castello di Godego.

Si è proceduto a un rilievo dettagliato della casa.

Le superfici utili degli ambienti sono sotto riportate:

A) abitazione (all.ti 16a e b)

- piano terra:

- |             |          |
|-------------|----------|
| • ingresso  | 06,99 mq |
| • cucina    | 08,15 mq |
| • soggiorno | 14,69 mq |
| • bagno     | 05,17 mq |

Totale (1) 35,00 mq

- piano primo:

- |              |          |
|--------------|----------|
| • camera     | 15,22 mq |
| • disimpegno | 03,07 mq |
| • camera     | 14,01 mq |

Totale (2) 32,30 mq





- piano secondo:	
• magazzino	15,22 mq
• disimpegno	03,31 mq
• magazzino	15,05 mq
Totale (3)	33,58 mq
Totale (1+2+3)	100,88 mq

Il bagno è arredato con lavandino, un vaso, un bidet, una lavatrice. Nel bagno sussiste uno scaldacqua a legna.

La cucina ha un piano cottura e un forno alimentati a GPL. Non sono stati riscontrati fori di aerazione.

Le strutture verticali sono verosimilmente di laterizio e sassi intonacate. Le pareti interne sono pitturate. Le strutture verticali di separazione dalle unità residenziali confinanti sono verosimilmente dello stesso tipo, fatta eccezione per quella verso sud, nei piani primo e secondo, di arelle intonacate. Le strutture orizzontali nonché il tetto sono di legno. Sul tetto è stato appeso un controsoffitto di mdf; lo stesso dicasi per il soffitto del piano terra e primo. Le cornici sono di legno e/o tavelle di laterizio. Grondaie e pluviali sono di lamiera di acciaio. Lo scarico è superficiale.

Le rampe della scala che collegano il piano terra con il piano primo sono di legno rivestite con linoleum; quelle che collegano il piano primo con il piano secondo sono di legno senza parapetto.

Gli scuri sono di legno, del tipo a scandole; pure il portoncino d'ingresso è di legno. Le finestre hanno doppi vetri nel piano terra e vetri semidoppi negli altri piani. Nelle finestre verso nord sussistono grate metalliche. Tutti gli infissi necessitano di interventi di manutenzione ordinaria, così come le porte di legno e le scale rivestite di linoleum.

I pavimenti e i rivestimenti del piano terra sono di ceramica; quelli del piano primo e secondo sono di legno. I pavimenti del piano primo sono rivestiti di linoleum e mdf. I davanzali sono di cemento. La separazione della proprietà verso sud è costituita da uno zoccolo di c.a. sormontato da una rete con maglie metalliche. Il cancello d'entrata carrabile è metallico.

L'allacciamento con la rete dell'energia elettrica e quello con la rete telefonica sono aerei. Il contatore dell'energia elettrica è posto nell'ingresso; anche il quadro elettrico dell'abitazione è posto nell'ingresso. L'allacciamento con la rete del gas metano non è risultato sussistere.

Sussiste un impianto antenna-tivù con una presa nel soggiorno.

Non sussiste impianto di riscaldamento con radiatori. Non sussiste la dichiarazione di conformità della canna di scarico dei fumi.

Gli scarichi del bagno e della cucina sono su un pozzo collegato a un perdente.

La condotta fognaria è in prossimità della parete perimetrale verso nord; corre in direzione ovest-est.

L'abitazione è risultata allacciata con la rete idrica comunale.

L'impianto elettrico è risultato provvisto di protezione, ma sprovvisto di dichiarazione di conformità.

Le acque meteoriche dell'abitazione sono convogliate superficialmente.

Il Comune di S. Zenone d. Ezz. è classificato Zona Sismica 2:

zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti.



Non è prevedibile il comportamento strutturale alle azioni sismiche della casa, collocata all'interno della siffatta linea edificata, nelle condizioni attuali in cui si trova, essendo verosimilmente necessari un rinforzo delle fondazioni e dei setti murari di spina e di chiusura. Lo stesso vale per gli impalcati.

La casa d'abitazione dovrebbe verosimilmente essere stata edificata nella prima metà del secolo scorso. È risultata sprovvista di certificato di collaudo statico e di certificato di agibilità, nonché di certificazioni di conformità riguardanti gli impianti.

L'abitazione è antica e in precarie condizioni di conservazione. Il tetto è interessato da infiltrazioni d'acqua meteorica in corrispondenza della scossalina del camino verso nord. Il colmo risulta visibilmente deformato in campata.

Per quanto suddetto il sottoscritto CTU non ritiene l'immobile avere i requisiti per l'abitabilità.

I beni pignorati sono a S. Zenone d. Ezz.; a seguito delle rettifiche effettuate sono individuati nella mappa catastale (all.to 12c) e censiti come sotto riportato alla ditta

BENI - descrizione nel pignoramento immobiliare -:

Catasto Fabbricati:

Comune di San Zenone degli Ezzelini, Sez. B, Fgl. 7

mapp. n. 71 sub. 2, cat. A/6, Cl. 1, vani 6, via Marini n. 295, piano T-1-2

mapp. n. 72 sub. 1 – 311 e 329, cat. A/6, Cl. 1, vani 6, via Marini, nr. 295, piano T-1-2

Rendita € 303,68

- fabbricato censito anche al C.T. Fgl 11, mapp. 71 di are 0.38 F.R., mapp. n. 365 di are 0.10 F.R. pur trattandosi dello stesso immobile -

BENI – descrizione a seguito di Denuncia di Variazione -

Catasto Fabbricati:

Comune di San Zenone degli Ezzelini, Sez. B, Fgl. 7

mapp. n. 71 sub. 3, cat. A/3, Cl. 1, vani 6, Sup Cat. 114, via Marini n. 41, piano T-1-2,

Rendita € 325,37

L'intero 71 confina con i mapp. nn. 729, 72, 364 e con via Marini, salvo più precisi.

Non si è proceduto a riconfinare l'area.

**4) Accertare la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non identificano l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato.**

Il sottoscritto CTU ritiene che i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato - vedasi il punto seguente -.

L'attuale n. civico è 41, al contrario di quello indicato nel pignoramento immobiliare e nei certificati catastali - 295 -.



5) **Procedere, ove necessario e previa autorizzazione del G.E. ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate.**

Le mappe catastali (all.ti 5a e b) sono risultate errate. La mappa di visura on line dell'Ufficio del Territorio presenta degli errori grafici che sono stati oggetto di rettifiche successive (all.ti 8b e c); la mappa di visura cartacea non rappresenta la linea di confine tra i mappali 71 e 365.

La planimetria catastale agli atti, datata 13 giugno 1940, (all.to 5c) a seguito di accesso sull'immobile non è risultata conforme allo stato dei luoghi (all.ti 16a e b); in particolare comprendeva porzioni di fabbricato ricadenti su altri mappali, estranei al pignoramento immobiliare, porzioni con tratteggio inclinato sulla planimetria medesima.

Il sedime dell'immobile oggetto della procedura - casa d'abitazione - è risultato essere quello della mappa di visura, ridotto rispetto alla planimetria catastale suddetta (all.to 6a).

La documentazione catastale reperita (all.ti 9a, b e c) ha consentito di ricostruire la storia catastale del compendio pignorato e soprattutto di verificare la corrispondenza di questo con le particelle frazionate (all.to 9c).

Al contempo si è pure riscontrata la necessità di eseguire gli opportuni aggiornamenti catastali:

1. tipo mappale (all.to 12a);
2. denuncia di variazione (all.to 12b).

La redazione del tipo mappale si è resa necessaria perché la rettifica di mappa è stata accolta senza riportare lo stato riscontrato nei sopralluoghi, più precisamente, senza riportare l'allineamento delle particelle 71 sub. 2 e 72 sub. 1 sul fronte nord; con il tipo mappale suddetto è stata possibile pure la fusione delle particelle nn. 71 e 365 - fabbricato e area di pertinenza -.

La denuncia di variazione al Catasto Fabbricati si è resa necessaria per l'esatta identificazione e rappresentazione dell'unità immobiliare urbana.

La descrizione catastale corrispondente agli aggiornamenti operati è la seguente (all.to 12b):

Catasto Fabbricati

Comune di San Zenone degli Ezzelini, Sez. B, Fgl. 7

mapp. n. 71 sub. 3, cat. A/3, Cl. 1, vani 6, Sup Cat. 114, via Marini n. 41, piano T-1-2,

Rendita € 325,37

6) **Indicare l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale.**

Piano di Assetto del Territorio Intercomunale - PATI - di cui alla legge regionale n. 11/2004;

Piano degli Interventi - PI - di cui alla medesima legge regionale.

Ai sensi del PI l'area del sedime dell'immobile è risultata Zona residenziale consolidata 'C1.1' (all.to 14a).

Vale l'art. 63 delle Norme Tecniche Operative - NTO - (all.to 14b). Il suddetto articolo definisce le destinazioni d'uso ammesse, le modalità d'intervento e i parametri urbanistici.

A seguito di confronto con il Responsabile del Servizio del Comune di S. Zenone degli Ezzelini, geom. Emilio Furlan in data 30/03/2016 si ritiene che gli interventi ammissibili, oltre a quelli di cui al citato art. 63 delle NTO, siano pure quelli di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c) e d) del DPR n. 380/2001 e smi.

Si ritiene che sia applicabile anche la l.r. n. 14/2009 e smi - III Piano Casa - con le condizioni sottospecificate.

Nel caso di ampliamento sia concessa deroga dalle distanze da parte di terzi confinanti.



A seguito di colloquio con la Polizia Locale del Comune di S. Zenone d. Ezz., la strada di via Marini è risultata la SP n. 129 - extraurbana secondaria, di tipo C -, Non è applicabile l'art. 26, comma 3 del DPR n. 495/1992 - regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada -, riferito alle fasce di rispetto fuori dai centri abitati; infatti la casa d'abitazione è risultata in centro abitato. L'art. 28 della medesima norma non tratta della distanza da osservare nel caso di un tratto di strada di tipo C, extraurbana in centro abitato. Nell'incontro con il Responsabile del Servizio in data 14/05/2016 non è stato possibile stabilire a riguardo alcunché con lo stesso per i suoi dubbi di applicazione della norma. La norma comunale in vigore, che fissa la distanza minima dalla strada di via Marini di 7,50 m, è derogabile se si applica il III Piano Casa; al contrario quella statale non è derogabile.

Con riferimento alla disciplina della legge regionale n. 14/2009 e smi - III Piano Casa -, in deroga alle norme urbanistiche vigenti, il sottoscritto CTU, in termini pratici, ritiene dubbia la sua applicabilità. L'art. 2, comma 4 stabilisce: "In caso di edifici composti da più unità immobiliari l'ampliamento può essere realizzato anche separatamente per ciascuna di esse, compatibilmente con le leggi che disciplinano il condominio negli edifici, fermo restando il limite complessivo stabilito al comma 1.". Quanto sopraddetto senza tener conto dei requisiti di sicurezza sismica.

La ristrutturazione intesa come demolizione e ricostruzione è ammessa dall'art. 3, lett. d del DPR n. 380/2001 e smi, laddove si definiscono gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche secondo recenti modifiche normative.

Sussiste il vincolo sotto riportato:

sismico.

**7) Verificare la regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché l' esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso.**

Gli immobili pignorati sono storici e pertanto sono sprovvisti del certificato di agibilità. A seguito dell'accesso presso l'Ufficio Edilizia Privata del Comune di S. Zenone d. Ezz. in data 20/01/2016, in anni recenti, non sono risultate pratiche edilizie nell'archivio comunale.

**8) Verificare l' esistenza o meno di opere abusive ai sensi e con riferimento a quanto previsto al punto 7) dell' art. 173 bis disp.att. c.p.c.**

Non sono risultate opere abusive realizzate e alla data odierna non risultano aperti procedimenti in corso con il Comune di S. Zenone d. Ezz..

**9) Dire se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provvedendo, in quest'ultimo caso, alla suddivisione in lotti. Nell'ipotesi in cui insorgano problemi (per es, di accatastamento, di costituzione di servitù, ecc.) ne interesserà subito il Giudice.**

Per quanto esplicitato nei punti precedenti, in particolare nel punto 3) si ritiene opportuno che i beni pignorati siano venduti in un unico lotto.

**10) Dire se l'immobile è pignorato solo pro quota, se esso sia divisibile in natura.**





I beni sono pignorati per l'intero.

11) **Accertare se l'immobile è libero o occupato; acquisire, ove non vi provveda il custode, il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato, acquisire il provvedimento di assegnazione della casa coniugale; verificare se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art.12 del D.L. 21 marzo 1978, n.59, convertito in L. 18 maggio 1978, n.191; l'Esperto dovrà indicare la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio.**

A seguito di accesso presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di San Zenone in data 17/11/2015 (all.to 13) e a seguito dei sopralluoghi effettuati la casa d'abitazione è risultata abitata dal sig. \_\_\_\_\_ e dalla sig.ra \_\_\_\_\_, assieme ai loro due figli \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_.

Da ricerche effettuate presso la PL del Comune di San Zenone non sono risultate Comunicazioni di Cessione Fabbricato/Ospitalità (all.to 15d).

12) **Indicare l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità; rilevare l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto; il tutto come ora previsto dall' art. 173 bis, punto 8), disp. att. c.p.c..**

Non sono risultati vincoli artistici, storici, di inalienabilità o di indivisibilità di sorta né vincoli o oneri di natura condominiale. Non sono risultati diritti demaniali o usi civici.

13) **Accertare l' esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell' acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo) nonché fornire le informazioni di cui all' art. 173 bis, punto 9), disp. att. c.p.c..**

Non si sono riscontrati vincoli di tale natura.

14) **STIMA: determinare il valore dell'immobile, inteso quale prezzo al quale lo stesso potrà verosimilmente essere esitato alla pubblica asta, tenuto conto della contingenza e dei presumibili scenari futuri del mercato, della circostanza che la vendita avviene senza la garanzia per i vizi e di ogni altra circostanza concreta; con espressa e compiuta indicazione del criterio di stima applicato e analitica descrizione della letteratura cui si è fatto riferimento, operando le opportune decurtazioni sul prezzo di stima in base allo stato di conservazione dell'immobile e considerando che sono opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento.**

Gli immobili sono siti in Comune di San Zenone degli Ezzelini (TV) in via Marini 41.  
Trattasi di una casa d'abitazione e di un posto auto scoperto.



La casa d'abitazione è sita in una linea ortogonale alla strada provinciale di via Marini. La suddetta linea edificata è orientata all'incirca secondo l'asse nord-sud. L'abitazione oggetto della presente Relazione di perizia di stima si sviluppa su tre livelli fuori terra. Non ci sono piani interrati.

La casa risale verosimilmente alla prima metà del secolo scorso.

La viabilità esistente consente un agevole collegamento con Castelfranco e soprattutto con il centro cittadino di San Zenone, con Ca' Rainati e con i centri circostanti.

La struttura è ritenuta avere un basso grado di sicurezza sismica. Non ha impalcati di piano rigidi.

Un intervento di miglioramento statico come definito dalle norme tecniche del DM 14 gennaio 2008 sarebbe auspicabile per aumentare il grado di sicurezza.

La classe energetica dell'abitazione è ritenuta scarsa; qualsiasi intervento non dovrebbe prescindere da una riqualificazione energetica dell'intero edificio e da un adeguamento alle prescrizioni dell'art.11 del D. Lgs. n. 28/2011. Interventi futuri dovranno tener conto del requisito dell'isolamento termico che potrebbe essere perseguito con sistemi cosiddetti "a secco" - contropareti interne di cartongesso, ecc. -, nonché del rispetto delle norme sul superamento delle barriere architettoniche.

Il sottoscritto CTU alla luce del punto 3) della presente Relazione di perizia di stima e dello stato dei luoghi riscontrato durante i sopralluoghi ritiene che gli interventi possibili sarebbero quelli che prevedano il recupero della volumetria esistente, l'adeguamento igienico sanitario e alle norme sul superamento delle barriere architettoniche della casa, il miglioramento strutturale, la riqualificazione energetica.

L'abitazione non ha un'autorimessa; ciò è ritenuto penalizzante.

Penalizzante è ritenuta pure la conformazione dell'edificato dentro il quale è posto l'immobile oggetto di pignoramento immobiliare; in particolare una finestra dell'immobile limitrofo dà nell'area scoperta verso sud dell'unità residenziale pignorata.

A seguito di colloquio con il Responsabile del Servizio in data 14/05/2016 si ritengono ammissibili tutti gli interventi finalizzati al mantenimento dello stato preesistente.

Dato il precario stato di conservazione dell'immobile riscontrato, date le carenze igieniche e sanitarie, nonché dati gli elementi riscontrati, espressi nel punto 3), il sottoscritto CTU ha ritenuto che il più probabile Valore di Mercato della casa e del posto auto scoperto sia all'incirca equivalente al più probabile Valore della Potenzialità Edificatoria corrispondente al volume (all.to 16c).

Da una ricerca di mercato fatta in zona si è appurato che il valore unitario della potenzialità edificatoria sia pari a 100,00 €/mc.

Superficie lorda casa - corpo più profondo - = S1 = 28,38 mq

Superficie lorda casa - corpo meno profondo - = S2 = 20,06 mq

Altezza media casa - corpo più profondo - = Hm1 = 7,30 m

Altezza media casa - corpo meno profondo - = Hm2 = 7,37 m

Volume lordo casa = V1 = S1 x Hm1 + S2 x Hm2 = 28,38 x 7,30 + 20,06 x 7,37 = 355,11 mc

Valore della potenzialità edificatoria = VPE = 355,11 x 100,00 = 35.510,00 €

#### **VALORE DI MERCATO DELL'ABITAZIONE**

**35.510,00 €**

Il valore dell'immobile, inteso quale prezzo al quale lo stesso potrà verosimilmente essere esitato alla pubblica asta, tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, nonché della contingenza e dei presumibili scenari futuri del mercato, della circostanza che la vendita avviene senza la garanzia per





i vizi e di ogni altra circostanza concreta è ritenuto dal sottoscritto perito pari a quello sotto riportato:

**VALORE VEROSIMILE DELL'IMMOBILE ALLA PUBBLICA ASTA**

**26.500,00 €**

Il C.T.U.  
Arch. Italo Filippin

Fonte 16/05/2016

All.ti:  
documenti 1-17;  
documentazione fotografica.



TRIBUNALE DI TREVISO  
CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI

N. 700/2011 R.G. Esec. Imm.re

Udienza 14/09/2016 ore 10.00

Promossa da :

UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK s.p.a.  
contro

ELENCO ALLEGATI

BENI - descrizione nel pignoramento immobiliare -:

Catasto Fabbricati:

Comune di San Zenone degli Ezzelini, Sez. B, Fgl. 7

mapp. n. 71 sub. 2, cat. A/6, Cl. 1, vani 6, via Marini n. 295, piano T-1-2

mapp. n. 72 sub. 1 – 311 e 329, cat. A/6, Cl. 1, vani 6, via Marini, nr. 295, piano T-1-2

Rendita € 303,68

- fabbricato censito anche al C.T. Fgl 11, mapp. 71 di are 0.38 F.R., mapp. n. 365 di are 0.10 F.R.  
pur trattandosi dello stesso immobile -

BENI – descrizione a seguito di Denuncia di Variazione -

Catasto Fabbricati:

Comune di San Zenone degli Ezzelini, Sez. B, Fgl. 7

mapp. n. 71 sub. 3, cat. A/3, Cl. 1, vani 6, Sup Cat. 114, via Marini n. 41, piano T-1-2,

Rendita € 325,37

C.T.U.: arch. Italo Filippin – 31010 Fonte (TV), p.zza Onè, 26/6

Tel/fax n. 0423 948734 – e-mail: [italo.filippin@archiworldpec.it](mailto:italo.filippin@archiworldpec.it)



## ELENCO ALLEGATI

- 1a. Nomina CTU
- 1b. Verbale di giuramento dell' esperto
- 1c. Nomina del custode
- 2a. Atto di pignoramento immobiliare
- 3a. Certificato notarile
- 3b. Allegato al certificato notarile - nota di trascrizione -
- 3c. Allegato al certificato notarile - mappa di visura -
- 3b. Allegato al certificato notarile - visura per soggetto -
4. Atto di compravendita - rep. n. 162.582/46.420 -
- 5a. Estratto di mappa on-line
- 5b. Estratto di mappa di visura
- 5c. Planimetria catastale del 19/12/1939
- 5d. Visura per soggetto
- 5e. Elenco Immobili
- 6a. Prima richiesta di autorizzazione espletamento pratiche catastali
- 6b. Prima autorizzazione espletamento pratiche catastali
- 7a. Prima richiesta di proroga di 90 gg
- 7b. Proroga dal 17/02/16 al 25/05/16
8. Estratto di mappa di visura on-line
- 9a. Frazionamento prot. n. 10855 in data 29/06/1954
- 9b. Mod. 6 - frazionamento n. 18 prot. n. 9875 in data 18/03/1956
- 9c. Frazionamento n.6 prot. n. 7104 in data 19/10/1962
- 10a. Seconda richiesta di autorizzazione espletamento pratiche catastali
- 10b. Seconda autorizzazione espletamento pratiche catastali
- 11a. Seconda richiesta di proroga di 90 gg
- 11b. Proroga dal 25/05/16 al 14/08/16
- 12a. Tipo mappale - atto di aggiornamento -
- 12b. Ricevuta di avvenuta denuncia di variazione
13. Certificato di residenza e stato di famiglia
- 14a. Estratto del P.I.
- 14b. Estratto delle Norme Tecniche Operative
- 15a. Corrispondenza con Notaio Fietta – richiesta atto di compravendita –
- 15b. Corrispondenza con Polizia Locale San Zenone degli Ezzelini – richiesta cessioni fabbricati –
- 15c. Corrispondenza con Notaio Fietta – R: richiesta atto di compravendita –
- 15d. Corrispondenza con Polizia Locale San Zenone d. Ezzelini – R: richiesta cessioni fabbricati –
- 15e. Corrispondenza con Comune di S. Zenone d. Ezzelini – richiesta accesso atti –
- 16a. Minute di rilievo
- 16b. Restituzione
- 16c. Schema del volume



N. R.G.E. 700/2011



## Tribunale di Treviso

Il Giudice dell'esecuzione, dott. Antonello Fabbro,  
 visti gli atti della procedura esecutiva in epigrafe,  
 vista l'istanza di vendita depositata in data 02.09.2011 nell'interesse di UNICREDIT SPA;  
 rilevato che è stata tempestivamente depositata la documentazione di cui all'art. 567, comma 2,  
 c.p.c.;  
 ritenuta la necessità di nominare un esperto ai fini della determinazione del valore dei beni stessi;  
 ritenuto che, al fine di assicurare il celere e proficuo svolgimento delle operazioni peritali e della  
 procedura esecutiva stessa, appare opportuno provvedere, contestualmente al conferimento  
 dell'incarico, alla sostituzione del debitore nella custodia del bene pignorato;  
 visti gli artt. 568 e 569, comma 1, c.p.c.,

nomina

quale esperto per la redazione della relazione di stima ex art. 173.bis disp. att. c.p.c. l'arch. **Italo  
 Filippin di Fonte**,

dispone che l'esperto compaia in Cancelleria per la prestazione del giuramento il giorno  
**24.09.2015**, ore 10,00 (ufficio secondo piano),

fissa

l'udienza del giorno **17.02.2016**, ore 10,00, per la comparizione delle parti, dei creditori iscritti non  
 intervenuti e degli eventuali comproprietari al fine dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art.  
 569 c.p.c.;

avvisa i creditori e il debitore che copia della perizia sarà loro inviata direttamente dall'esperto  
 almeno trenta (30) giorni prima dell'udienza sopra fissata a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo  
 posta elettronica, qualora le parti abbiano indicato nei rispettivi atti l'indirizzo di posta elettronica  
 presso il quale intendono ricevere le comunicazioni;

avvisa il creditore procedente, gli intervenuti e il debitore che possono depositare all'udienza note  
 alla relazione purché abbiano provveduto almeno quindici giorni prima ad inviare dette note  
 all'esperto a mezzo posta ordinaria o elettronica;

avvisa il debitore che, prima che sia fissata la vendita dell'immobile, è sua facoltà proporre, a pena  
 di decadenza, istanza di conversione del pignoramento ex art. 495 c.p.c. al fine di evitare la vendita  
 stessa, con possibilità di pagamento dilazionato sino ad un massimo di diciotto mesi; l'istanza, a  
 pena di inammissibilità, dovrà essere accompagnata dal versamento di una somma non inferiore ad  
 un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori  
 intervenuti;

avvisa i comproprietari che, qualora il bene pignorato non risultasse divisibile in natura, è loro  
 facoltà proporre l'acquisto della quota indivisa di proprietà del debitore esecutato; che, nel caso in



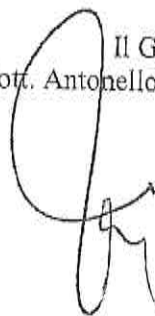
cui non intendessero esercitare tale facoltà, potrà procedersi alla vendita del medesimo nella sua interezza a norma dell'art. 600 c.p.c.;

onera il creditore procedente di provvedere alla notificazione del presente provvedimento ai creditori iscritti non intervenuti e agli eventuali comproprietari nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra fissata per la determinazione delle modalità di vendita ex art. 569 c.p.c.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento all'esperto, al creditore procedente, ai creditori intervenuti e al debitore.

Treviso, 27 LUG. 2015

Il G.E.  
dott. Antonello Fabbro





N. 700/11 R.G.

N. \_\_\_\_\_ CRON.

## TRIBUNALE DI TREVISO

### VERBALE DI GIURAMENTO DELL'ESPERTO

Addì 24 settembre 2015 innanzi al sottoscritto cancelliere, è comparso l'esperto stimatore geom./ arch./ ing. Stefano FILIPPIN, con studio in Fonte, Piazza Ome' 26/6 telefono 0423 948734 fax 0423 948734, nominato con decreto del G.E. in data 27/7/2015 per la relazione di stima ex art. 173 bis disp. att. c.p.c. nella procedura in epigrafe promossa a carico di \_\_\_\_\_, il quale dichiara di accettare l'incarico e presta il giuramento di rito.

L'esperto si atterrà alle istruzioni impartite dal G.E. per la redazione della perizia di stima allegate al presente verbale

L.C.S. [Signature]

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Laura CASPAROTTO

[Signature]





**CHIARIMENTI RELATIVI ALL'ART. 173 BIS DISP. ATT. C.P.C.**  
**tenuto conto delle modifiche di cui al D.L. n. 83/2015**

l'esperto nominato ex art.569 c.p.c. provvederà a:

- 1) **ritirare** la documentazione in Cancelleria;
- 2) **verificare**, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art.567, 2° comma c.p.c., **segnalando immediatamente** al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei; **predisporre, sulla base dei documenti in atti**, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento); **acquisire**, ove non depositate, le mappe censuarie che egli ritenga **indispensabili** per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; **acquisire** la certificazione relativa all'atto di provenienza ultraventennale (ove non contenuta nella documentazione in atti). Le verifiche in questione non devono essere effettuate, quando il creditore abbia allegato agli atti la relazione notarile sostitutiva, prevista dall'art. 567, comma 2, ultima parte, c.p.c. In ogni caso l'esperto allegherà copia dell'atto di acquisto della proprietà (o di altro diritto reale) da parte dell'esecutato sui beni pignorati.
- 3) **descrivere, previo necessario accesso concordato con il custode – se nominato**, a tutti gli immobili, lo/gli immobile/i pignorato/i, indicando **dettagliatamente**: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq., confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);
- 4) **accertare** la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non identificano l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;
- 5) **procedere, ove necessario e previa autorizzazione del G.E.**, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate;
- 6) **indicare** l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale;
- 7) **verificare** la regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso;
- 8) **verificare** l'esistenza o meno di opere abusive ai sensi e con riferimento a quanto previsto al punto 7) dell'art. 173 bis disp.att. c.p.c.
- 9) **dire** se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provvedendo, in quest'ultimo caso, alla suddivisione in lotti. Nell'ipotesi in cui insorgano problemi (per es. di accatastamento, di costituzione di servitù, ecc.) ne interesserà subito il Giudice;



- 10) **dire** se l'immobile è pignorato solo *pro quota*, se esso sia divisibile in natura,
- 11) **accertare** se l'immobile è libero o occupato; **acquisire, ove non vi provveda il custode**, il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato, **acquisire** il provvedimento di assegnazione della casa coniugale; **verificare** se risultano registrati presso l'ufficio del registro degli atti privati contratti di locazione e/o se risultino comunicazioni alla locale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art.12 del D.L. 21 marzo 1978, n.59, convertito in L. 18 maggio 1978, n.191; l'Esperto dovrà indicare la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio;
- 12) **indicare** l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità; **rilevare** l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto; il tutto come ora previsto dall'art. 173 bis, punto 8), disp.att. c.p.c.;
- 13) **accertare** l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo) nonché fornire le informazioni di cui all'art. 173 bis, punto 9), disp. att. c.p.c.;
- 14) **STIMA: determinare** il valore dell'immobile ai sensi e con le specifiche indicazioni previste dall'art. 568 c.p.c., considerando che sono opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento;
- 15) **inviare**, a mezzo di posta ordinaria o posta elettronica, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi, copia del proprio elaborato ai creditori procedenti o intervenuti, al debitore, anche se non costituito, ed al custode eventualmente nominato, almeno **trenta** giorni prima dell'udienza fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita ai sensi dell'articolo 569 c.p.c. assegnando alle parti un termine non superiore a **quindici** giorni prima della predetta udienza per far pervenire, presso di lui note di osservazione al proprio elaborato;
- 16) **depositare telematicamente (nella modalità deposito semplice e non "deposito perizia immobiliare")**, con congruo anticipo (almeno 10 giorni) rispetto alla data dell'udienza fissata ex art.569 c.p.c. per l'emissione dell'ordinanza di vendita, il proprio elaborato peritale completo degli allegati nonché depositare in cancelleria un originale cartaceo della perizia con gli allegati e le fotografie per la consultazione da parte degli eventuali interessati all'acquisto del bene;
- 17) **allegare** alla relazione documentazione fotografica interna ed esterna dell'intero compendio pignorato;
- 18) **allegare scheda sintetica contenente tutti i dati, necessari per l'ordinanza di vendita, relativi a: descrizione catastale e tipologica completa (via e civico compresi), con tutti gli elementi risultanti dalle visure effettuate presso la Conservatoria dei RR.II. (compresi i confini dell'immobile, superficie, servitù attive e passive, diritti reali o personali gravanti e trascritti sull'immobile, estensione del diritto in capo all'esecutato); valore di stima; esistenza di locazioni registrate e comunque opponibili; eventuali abusi/irregolarità edilizi,**



necessità di variazione catastale, il tutto con indicazione delle modalità e dei costi per l'aggiudicatario.

- 19) segnalare tempestivamente al custode (o se non nominato al giudice dell'esecuzione) ogni ostacolo all'accesso;
- 20) successivamente all'aggiudicazione del bene, l'esperto provvederà alla redazione dell'attestato di prestazione energetica, tenendo conto dello stato dell'immobile e della documentazione disponibile, nonché alla sua registrazione presso gli uffici competenti e lo depositerà, sia in formato digitale che cartaceo. Per tale attività sarà riconosciuto, di regola, un compenso forfetario omnicomprensivo di € 180,00. Ove impossibilitato, l'esperto è autorizzato a incaricare della redazione dell'attestato un ausiliario, le cui prestazioni saranno rimborsate in misura non superiore all'importo sopra indicato.

L'esperto è autorizzato ad accedere agli uffici pubblici per richiedere, esaminare ed estrarre copia degli atti e dei documenti esistenti.

### LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

**La richiesta di liquidazione del compenso dovrà essere trasmessa a parte (non unitamente alla perizia con apposita busta telematica.)**

Il compenso dell'esperto sarà determinato a norma dell'art. 49 del DPR 115/2002, con applicazione dei parametri di cui agli artt. 12 e 13 del D.M. 30 maggio 2002 secondo gli scaglioni percentuali corrispondenti al valore complessivo dei lotti stimati.

Il mancato deposito della relazione nel termine sopra indicato, ove non sia stata richiesta la proroga prima della scadenza e per gravi motivi sopravvenuti, comporterà la riduzione nella misura di 1/3 del compenso dovuto, a norma dell'art. 52 D.P.R. 115/2002.

**In ogni caso l'istanza di proroga dovrà pervenire alla cancelleria almeno 15 giorni prima dell'udienza e dovrà specificare la durata della proroga richiesta, avvisandosi sin d'ora che le istanze tardive saranno respinte e l'incarico sarà revocato.**

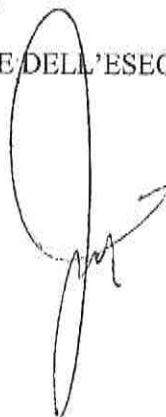
Si rammenta che, a norma dell'art. 29 del D.M. 30.5.2002, *"tutti gli onorari, ove non diversamente stabilito nelle tabelle, sono comprensivi della relazione sui risultati dell'incarico espletato, della partecipazione alle udienze e di ogni altra attività concernente i quesiti"* e che, inoltre, il rimborso delle spese e delle indennità di viaggio è subordinato all'allegazione all'istanza di idonea documentazione comprovante gli esborsi sostenuti.

Non si darà luogo, salvo che per le attività residuali non direttamente riconducibili a quanto previsto dall'art. 173-bis disp. att. c.p.c., alla liquidazione secondo il criterio delle vacanze.

Si rinvia, per l'analitica indicazione dei criteri di liquidazione, alla circolare in uso presso il Tribunale di Verona e disponibile sul sito:

<http://www.tribunale.verona.it/portaletribunali/webapp/>

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE



n. 700/2011 R.G.

**Tribunale di Treviso**

Il Giudice dell'esecuzione,

visto il decreto con cui è stato nominato il perito estimatore ed è stata fissata udienza l'udienza ex art.569 c.p.c., nella procedura in epigrafe,

visto il verbale di giuramento dell'esperto arch. Italo Filippin,

considerato che il debitore non ha osservato gli obblighi su di lui incumbenti avendo ommesso di depositare il rendiconto o di richiedere l'autorizzazione a continuare ad abitare l'immobile;

ritenuta la necessità, al fine di garantire un proficuo e celere svolgimento della procedura esecutiva, di provvedere sin d'ora alla sostituzione del custode *ex lege*,

**NOMINA**

custode del compendio immobiliare pignorato, in sostituzione del debitore esecutato

l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE con sede in Silea (TV),

**ASSEGNA**

al custode un acconto di € 700,00

all'esperto un acconto di € 700,00

che si pongono provvisoriamente a carico

del creditore procedente

**DISPONE**

che il custode oggi designato si attenga nello svolgimento del suo incarico a quanto previsto nelle "Disposizioni generali in materia di custodia";  
visto l'art. 258 c.p.c.

**DISPONE**

che il custode e l'esperto procedano all'ispezione dell'immobile pignorato, dando all'esecutato preavviso (a mezzo racc. a.r.), non inferiore a dieci giorni, del giorno e dell'ora in cui avverrà l'accesso; il custode è autorizzato a farsi assistere, se necessario e senza necessità di specifica autorizzazione, da fabbro e forza pubblica;

**AVVISA**

l'esecutato che, ove ostacoli in qualsiasi modo le attività dell'esperto e del custode, verrà immediatamente emesso e portato ad esecuzione l'ordine di liberazione dell'immobile; che, allo stesso modo, sarà emesso l'ordine di liberazione anche nel caso di sua assenza o ove lo stesso non provveda immediatamente a prendere contatti con il custode, concordando una nuova data non oltre i dieci giorni successivi.

**AUTORIZZA**

il custode e l'esperto ad estrarre copia del fascicolo dell'esecuzione ed a richiedere alle pubbliche amministrazioni ogni informazione utile allo svolgimento del loro incarico;



**ORDINA**

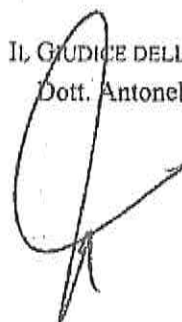
alla Pubblica Amministrazione di fornire ogni più ampia collaborazione agli ausiliari del giudice al fine di garantire un celere e proficuo svolgimento della procedura;

Dispone che il custode oggi designato dia comunicazione (anche per estratto non autentico) del presente provvedimento ai creditori pignorante, intervenuti, iscritti non intervenuti, al debitore esecutato ed agli eventuali comproprietari almeno 20 giorni prima dell'udienza di comparizione.

Dispone che nel fascicolo di ufficio siano inserite le sopra citate "Disposizioni Generali in materia di custodia" già depositate in Cancelleria e note al custode.

Treviso, 24 settembre 2015

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE  
Dott. Antonello Fabbro





Studio Legale Panazzolo Associazione Professionale  
Avv. Flavio Panazzolo Avv. Alberto Panazzolo Avv. Arianna Bruno Panazzolo  
via N. Tommaseo, 76/D 35131 PADOVA Tel. 0498757283 - Fax 049 8757741 e-mail: info@studiolegalepanazzolo.com

ALL. 102  
Studio Legale Panazzolo  
Associazione professionale  
Avv. F. Panazzolo - Avv. A. Panazzolo - Avv. A. Bruno  
Via N. Tommaseo, 76/D - 35131 PADOVA  
Tel. 049.8757283 - Fax 049.8757741  
e-mail: sl.panazzolo@libero.it

**TRIBUNALE DI TREVISO**

**ATTO DI PIGNORAMENTO IMMOBILIARE**

N. 700/11

**ORIGINALE**

UNICREDIT S.p.A. in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*,  
con sede legale in Roma, via A. Specchi n. 16 – P.IVA 00348170101 (già  
UNICREDIT FAMILY FINANCING BANK S.p.A. con sede a Milano e  
ciò a seguito della sua fusione per incorporazione in Unicredit S.p.A.  
avvenuta con atto 19/10/2010 rep. 19430 Notaio Andrea Ganelli di Torino)  
in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, qui rappresentata da  
UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK S.p.A. [già Unicredito  
Gestione Crediti, in forma abbreviata U.G.C. Banca S.p.A., che a seguito di  
delibera dell'assemblea straordinaria del 15/04/2008 con verbale del Notaio  
Maurizio Marino di Verona rep. 64304 ha variato la propria denominazione  
sociale in UniCredit Credit Management Bank S.p.A., e già Mediovenezie  
Banca S.p.A., società che ha cambiato denominazione in U.G.C. Banca  
S.p.A. in forza di atto 29/04/2002 Rep. 86850 Notaio Marco Cicogna di  
Verona], quale mandataria per la gestione dei crediti, giusta procura  
generale rilasciata in data 22/01/2008 rep. 356676 Notaio Pietro Sormani di  
Milano, a mezzo del sottoscritto patrocinio Avv. Flavio Panazzolo (C.F.:  
PNZ FLV 36P11 G224E), per procura generale alle liti in data 20/10/1995  
rep. 83123 Notaio Marco Cicogna di Verona e con domicilio eletto presso  
l' Avv. Cristina Meli con studio in Treviso, via Pennacchi n. 4

premessi

- che la UNICREDIT BANCA PER LA CASA S.p.A., con sede in  
Milano, via Tortona n. 33 concesse a mutuo Fondiario a' sensi dell'art.  
38 e segg. del D. Lgs 01/09/1993 n. 385 la somma di € 112.000,00 al

Pervenuto  
al m/ posto  
il 22 AGO. 2011  
*[Signature]*





sig. \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ il / / \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_

con contratto in data 28/12/2005 rep. 162583

Notaio Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa;

- che detto mutuo venne garantito con ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Treviso – Servizio di pubblicità immobiliare in data 19/01/2006 ai n.ri 2635 R.G. e 657 R.P. per la somma complessiva di € 224.000,00 per capitale, interessi e spese;
- che Unicredit Banca per la Casa S.p.A. è stata fusa per incorporazione in UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A. con sede in Milano con atto 18/12/2008 rep. 366372 Notaio Pietro Sormani di Milano, la quale con decorrenza dal 1° aprile 2009 ha assunto la nuova denominazione di “UniCredit Family Financing Bank S.p.A.” con sede in Milano, via Tortona n. 33;
- che, infine, con atto 19/10/2010 rep. 19430 Notaio Andrea Ganelli di Torino la Unicredit Banca S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Unicredit S.p.A. con sede in Roma, Via A. Specchi n. 16;
- che il mutuatario sig. \_\_\_\_\_ è in arretrato nel pagamento di rate scadute e relativi interessi di mora ed è stato conseguentemente dichiarato decaduto dal beneficio del termine e il contratto di mutuo risolto a' sensi di quanto previsto nel contratto di mutuo e relativi allegati;
- che in forza dell'art. 41 del D. Lgs. 01/09/1992 n. 385 vi è esonero dalla notificazione del titolo contrattuale esecutivo;
- che i solleciti di pagamento non hanno avuto effetto



- che in forza dell'art. 9 del contratto di mutuo il sig. \_\_\_\_\_ ha eletto domicilio anche ai fini della procedura esecutiva presso la Casa Comunale di San Zenone degli Ezzellini;
- che con atto di precetto notificato in data 23/04/2011 a mezzo del Servizio Postale di Padova Centro al n.ro 1782 Cron. venne intimato al sig. \_\_\_\_\_ di pagare nel termine di giorni 10 la somma di € 126.076,67 per capitale residuo, semestralità scadute ed accessori, fermo il diritto alle rate semestrali maturate prima del saldo, oltre alle spese e competenze in dipendenza del suddetto contratto di mutuo;
- tale intimazione è rimasta senza effetto;
- la Unicredit S.p.A. dichiara di voler sottoporre ad esecuzione forzata il seguente bene immobile di proprietà del sig \_\_\_\_\_ con rispettive ragioni, accessioni e pertinenze:  
in Comune di SAN ZENONE DEGLI EZZELINI -  
Catasto Fabbricati -Sez. B - Fg. 7 - mapp. n. 71 sub 2 graffato coi m.n.72 sub 1 - 311 e 329, via Marini n. 295 - p.T-1-2 - Cat. A/6 - Cl. I - Vani 6 - R.C.€ 303,68.  
Detto fabbricato è censito anche a Catasto Terreni al foglio 11 con mapp. n. 71 di are 0.38 F.R., mapp. n. 365 di are 0.10 F.R. pur trattandosi dello stesso immobile.  
CONFINI: strada - m.n. 65 - m.n. 412.  
Salvo più precisi.

Avv. Flavio Panazzolo



Tutto ciò premesso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Treviso – Sezione distaccata di Castelfranco Veneto ho pignorato i beni sopra descritti e

**ho ingiunto**

al sig. \_\_\_\_\_, n. in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ – C.F. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede i beni immobili sopra descritti, con rispettive ragioni, accessioni e pertinenze.

Ho altresì rivolto al predetto signor \_\_\_\_\_ l'invito ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni allo stesso dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice.

Ho informato il debitore che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c. può chiedere – con l'Istituto della conversione – che le cose o i crediti pignorati siano sostituiti con una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia dallo stesso depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un



quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Castelfranco Veneto, 23 GIU. 2011

**ROTT. ALBERTO MERUCCI**  
 UFFICIALE GIUDIZIARIO C.A.  
 TRIBUNALE DI TREVISO  
 Sez. Distaccata di Castelfranco V.

**RELAZIONE DI NOTIFICA**

Richiesto come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Treviso - Sezione Distaccata di Castelfranco Veneto ho notificato copia del sopraesteso atto di pignoramento immobiliare a:

Sig. \_\_\_\_\_ nella sua residenza in \_\_\_\_\_

*Calogero*

N. Raccomandata

76311626373-8

*319/E*



N° *919/C*  
 del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con raccomandata n° (vedi retro) dall'U.P. di \_\_\_\_\_  
 il *22/07/11* diretto a \_\_\_\_\_

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RECUPERO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il _____ <input type="checkbox"/> Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita) <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input type="checkbox"/> Al servizio del destinatario (6) <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e della persona abilitata (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) _____ di _____ <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) _____ (firma del destinatario o della persona abilitata) <input type="checkbox"/> Analfabeta <input type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna _____ (data e firma dell'addetto al recapito)	<b>PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO</b> <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) <b>PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA</b> Sig. _____ In qualità di (10) _____ <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> Imnesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) <b>PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO</b> <input type="checkbox"/> e mancanza <input checked="" type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> della persona abilitata <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input checked="" type="checkbox"/> Imnesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO <input checked="" type="checkbox"/> PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito con racc. n° _____ _____ del _____ (data e firma dell'addetto al recapito)	data _____ firma del destinatario o di persona abilitata _____ (continenza dell'impiegato) _____ Bollo dell'ufficio di distribuzione  (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità Limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriera, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente, addetto alla casa. (6) Segretario dipendente. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, Istituto ospedaliero, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di rifiuto reciproco al primo indirizzo.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, in quanto rilasciato per uso processuale. =====

=====CERTIFICATO NOTARILE AI SENSI DELL'ART. 567 C.P.C.=====

Procedura Esecutiva Pendente presso il Tribunale di Treviso n. 700/11. =====

Debitore Esecutato: ( ..... ) nato ..... il giorno ..... codice fiscale: .....

Creditore Procedente: "UNICREDIT S.p.A." con sede in Roma, Via A. Specchi n. 16, codice fiscale 00348170101. =====

Fignoramento: trascritto in data 2 settembre 2011 ai nn. 30567/19659 presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Treviso in danno di

in forza dell'atto di pignoramento immobiliare rep. n. 919 notificato in data 15 luglio 2011 dall'Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Treviso - Sezione distaccata di Castelfranco Veneto. =====

Titolo Esecutivo: contratto di mutuo in data 28 dicembre 2005 repertorio n. 162.583 del Notaio Giuseppe FIETTA di Bassano del Grappa, a seguito del quale è stato notificato in data 23 aprile 2011 atto di precetto per la somma di euro 126.076,67 (centoventiseimilasettantasei virgola sessantasette) oltre interessi e spese. =====

Il sottoscritto notaio dottor Giorgio Gottardo, notaio iscritto al Collegio Notarile di Padova, con sede in Padova, su incarico ricevuto dal creditore procedente sopra indicato, in adempimento dell'incarico conferitogli e con riferimento ai beni sopra pignorati, sotto la propria responsabilità =====

=====CERTIFICA=====

che dalla consultazione dei Registri Catastali e dalla visura ventennale dei Registri Ipotecari relativamente ai seguenti immobili, come sopra pignorati, identificati catastalmente come segue nella nota di trascrizione del pignoramento: =====

Catasto dei Fabbricati - Comune di San Zenone degli Ezzelini - Sezione B, foglio 7 (sette), =====

- particella 71, sub. 2, =====
- particella 72, sub. 1, =====
- particella 311, =====
- particella 329, =====

Via Marini n. 295, piano T1-2, nat. A/6, vani 6; =====

Catasto Terreni - Comune di San Zenone degli Ezzelini ===== Foglio 11 (undici), =====

- particella 71, are 00.38, nat. X; =====
- particella 365, are 00.10, nat. X; =====

===== è risultato quanto segue: =====

A) risultanze catastali: =====

gli immobili pignorati risultano, ad oggi, sulla base delle visure effettuate, presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Treviso, Comune di San Zenone degli Ezzelini,



così identificati nel Catasto dei Fabbricati: =====  
===== Comune di San Zenone degli Ezzelini =====  
Sezione B, foglio 7 (sette) =====  
- particella 71, sub. 2, Via Marini n. 295, piano T-1-2, cat.  
A/6, cl. 1, vani 6, R.C. Euro 303,68; =====  
- particella 72, sub. 1, graffata alla precedente; =====  
- particella 311, graffata alle precedenti; =====  
- particella 329, graffata alle precedenti; =====  
e nel Catasto Terreni: =====  
===== Comune di San Zenone degli Ezzelini =====  
Foglio 11 (undici) =====  
- particella 71, ett. 0.00.38, Fabb. Rurale; =====  
- particella 365, ett. 0.00.10, Fabb. Rurale; =====  
B) risultanze ipotecarie a tutto il giorno 4 ottobre 2011: ==  
===== TRASCRIZIONI A FAVORE =====  
- nota in data 19 gennaio 2006 ai nn. 2634/1731 dell'atto di  
compravendita in data 28 dicembre 2005 repertorio n. 162.582  
notaio Giuseppe FIETTA di Bassano del Grappa con cui

), ha  
acquistato da ZEN Adriano nato a Rossano Veneto il 3 settem-  
bre 1938 (coniugato in regime di separazione dei beni), che  
ha venduto la piena proprietà dei seguenti beni immobili: ===  
Catasto dei Fabbricati - Comune di San Zenone degli Ezzelini =  
Sezione B, foglio 7 (sette), =====  
- particella 71, sub. 2, nat. A6, vani 6, gruppo graffati 1; =  
- particella 72, sub. 1, nat. A6, vani 6, gruppo graffati 1; =  
- particella 311, nat. A6, vani 6, gruppo graffati 1; =====  
- particella 329, nat. A6, vani 6, gruppo graffati 1; =====  
Catasto Terreni - Comune di San Zenone degli Ezzelini =====  
Foglio 11 (undici), =====  
- particella 71, are 0.38, nat. R; =====  
- particella 365, are 0.10, nat. R; =====  
nel quadro D della nota è stato precisato che: "detto fabbri-  
cato è censito anche nel catasto terreni al foglio 11 (undi-  
ci) con il mappale 71 are 0.38 F.R., 365 di are 0.10 F.R. pur  
trattandosi dello stesso immobile." =====  
- nota in data 30 giugno 1990 ai nn. 17257/12847 dell'atto di  
compravendita in data 31 maggio 1990 repertorio n. 73.372 no-  
taio Antonio GAGLIARDI di Castelfranco Veneto con cui ZEN A-  
driano (coniugato in regime di separazione dei beni), ha ac-  
quistato da Gaetano ANDOLFATTO nato a Pove del Grappa il 12  
maggio 1931 (celibe), che ha venduto la piena proprietà dei  
seguenti beni immobili: =====  
Catasto dei Fabbricati - Comune di San Zenone degli Ezzelini =  
Sezione B, foglio 7 (sette), =====  
- particella 71, sub. 2, Via Marini 295, nat. A6, vani 6; ====  
- particella 72, sub. 1, Via Marini 295, nat. A6, vani 6; ====  
- particella 311, Via Marini 295, nat. A6, vani 6; =====  
- particella 329, Via Marini 295, nat. A6, vani 6; =====  
Nel titolo è stato precisato che: "lo stesso fabbricato è pu-





re così censito al Catasto Terreni al foglio 11 con la particella 71 di are 0.38 F.R. e con la particella 365 di are 0.10 F.R." =====

===== TRASCRIZIONI CONTRO E PREGIUDIZIEVOLI IN GENERE =====

- nota in data 2 settembre 2011 ai nn. 30567/19659 di cui all'atto di pignoramento a cui si riferisce il presente certificato; =====

===== ISCRIZIONI IPOTECARIE =====

- nota in data 19 gennaio 2006 ai nn. 2635/657 dell'atto di mutuo in data 28 dicembre 2005 repertorio n. 162.583 Notaio Giuseppe FIETTA di Bassano del Grappa concesso dalla "BANCA PER LA CASA S.P.A" con sede in Milano, codice fiscale: 13263030150 e domicilio ipotecario eletto in Milano via Tortona, 33, per la somma di euro 112.000,00 (centododicimila virgola zero zero) e per la durata di anni 30 (trenta) alla parte mutuataria

a fronte del quale il medesimo ha concesso ipoteca a favore della predetta banca mutuante per la complessiva somma di euro 224.000,00 (duecentoventiquattromila virgola zero zero) sulla piena proprietà dei seguenti immobili: =====

Catasto dei Fabbricati - Comune di San Zenone degli Ezzelini - Sezione B, foglio 7 (sette), =====

- particella 71, sub. 2, nat. A6, vani 6, gruppo graffati 1; =

- particella 72, sub. 1, nat. A6, vani 6, gruppo graffati 1; =

- particella 311, nat. A6, vani 6, gruppo graffati 1; =====

- particella 329, nat. A6, vani 6, gruppo graffati 1; =====

Catasto Terreni - Comune di San Zenone degli Ezzelini =====

Foglio 11 (undici), =====

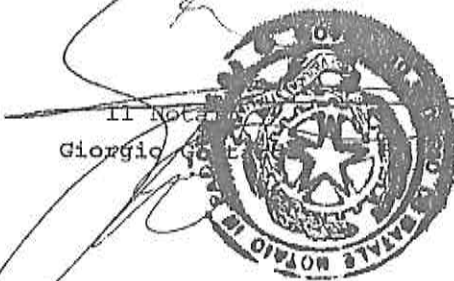
- particella 71, are 0.38, nat. R; =====

- particella 365, are 0.10, nat. R. =====

Non risultano trascritti vincoli derivanti dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42. =====

Padova, 5 ottobre 2011.

Il Notaio  
Giorgio



OSSERVAZIONI: sulla base delle risultanze ipotecarie e catastali sopra indicate, gli immobili pignorati risultano in proprietà di \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_


codice fiscale: \_\_\_\_\_, salvo ulteriori verifiche in ordine al regime patrimoniale del medesimo come in appresso meglio indicato. =====

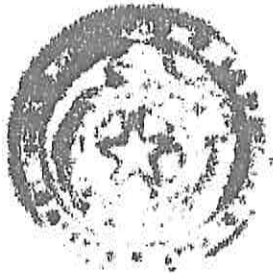
Sempre con riferimento ai suddetti immobili si segnala quanto segue: =====



- nell'atto in data 28 dicembre 2005 repertorio n. 162.582  
notaio Giuseppe FIETTA di Bassano del Grappa trascritto con  
nota in data 19 gennaio 2006 ai nn. 2634/1731 il signor  
ha dichiarato di essere

-----  
- negli atti di acquisto del ventennio di cui alle trascri-  
zioni in data 19 gennaio 2006 ai nn. 2634/1731 e in data 30  
giugno 1990 ai nn. 17257/12847 viene precisato che: "il fab-  
bricato è pure così censito al Catasto Terreni al foglio 11  
con la particella 71 di are 0.38 F.R. e con la particella 365  
di are 0.10 F.R."; dal confronto della planimetria depositata  
presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Tre-  
viso datata 13 giugno 1940 e dell'attuale estratto di mappa  
del catasto terreni non è verificabile la corrispondenza pre-  
cisata nei predetti atti. -----  
Padova, 5 ottobre 2011.

  
Notario  
Giorgio Gottardo



Ufficio provinciale di TREVISO  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

**Nota di trascrizione**

Registro generale n. 30567  
Registro particolare n. 19659  
Presentazione n. 1 del 02/09/2011

Pag. 2 - Fine

Sezione urbana	B	Foglio	7	Particella	311	Subalterno	-
Sezione urbana	B	Foglio	7	Particella	329	Subalterno	-
Natura	A6 - ABITAZIONE DI TIPO RURALE			Consistenza	6 vani		
Indirizzo	VIA MARINI					N. civico	295
Piano	T1-2						

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune I417 - SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)  
Catasto TERRENI  
Foglio 11 Particella 71 Subalterno -  
Natura X - FABBRICATO Consistenza 38 centiare

Immobile n. 2

Comune I417 - SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)  
Catasto TERRENI  
Foglio 11 Particella 365 Subalterno -  
Natura X - FABBRICATO Consistenza 10 centiare

**Sezione C - Soggetti**

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -  
Denominazione o ragione sociale UNICREDIT S.P.A.  
Sede ROMA (RM)  
Codice fiscale 00348170101  
Relativamente a TUTTE le unità negoziali Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -  
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
Sesso M Codice fiscale \_\_\_\_\_  
Relativamente a TUTTE le unità negoziali Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

**Sezione D - Ulteriori informazioni**

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

**AGENZIA DEL TERRITORIO DI TREVISO**  
**SERVIZIO DI PUBBLICITÀ IMMOBILIARE**

A termini dell'art. 881 c.p.c. si certifica che  
a carico di ALBANI, N. O. GIULIO  
non sussistono precedenti pignoramenti.

Il Conservatore

*[Firma]*



**Sezione riservata all'Ufficio**

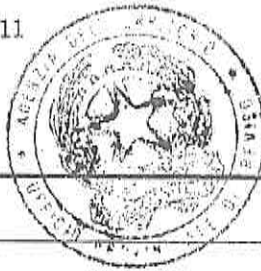
<b>Liquidazione</b>	<b>Totale</b>	€ 267,00		
	<b>Imposta ipotecaria</b>	€ 168,00	<b>Imposta di bollo</b>	€ 59,00
	<b>Tassa ipotecaria</b>	€ 40,00	<b>Sanzioni amministrative</b>	-

Eseguita la formalità.

Somma pagata € 267,00 (Duecentosessantasette/00)

Ricevuta/Prospetto di cassa n. 21286

Protocollo di richiesta TV 93740/1 del 2011



Il Conservatore  
Conservatore VALLONI CARLO

**Sezione A - Generalità**

**Dati relativi al titolo**

<b>Descrizione</b>	ATTO GIUDIZIARIO	<b>Numero di repertorio</b>	919
<b>Data</b>	15/07/2011	<b>Codice fiscale</b>	81003450269
<b>Pubblico ufficiale</b>	UFFICIALE GIUDIZIARIO		
<b>Sede</b>	CASTELFRANCO VENETO (TV)		

**Dati relativi alla convenzione**

<b>Specie</b>	ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE
<b>Descrizione</b>	726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
<b>Voltura catastale automatica</b>	NO

**Altri dati**

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C  
Richiedente UNICREDIT S.P.A.  
Indirizzo VIA A. SPECCHI N. 16 - ROMA

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 2                      Soggetti a favore 1                      Soggetti contro 1

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

<b>Comune</b>	I417 - SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)						
<b>Catasto</b>	FABBRICATI						
<b>Sezione urbana</b>	B	<b>Foglio</b>	7	<b>Particella</b>	71	<b>Subalterno</b>	2
<b>Sezione urbana</b>	B	<b>Foglio</b>	7	<b>Particella</b>	72	<b>Subalterno</b>	1



All. To 3c

Ufficio Provinciale di TREVISO - Direttore: ING. GIUSEPPE SACCONI

Per Visura

Comune: S ZENONE DEGLI EZZELINI  
Foglio: 11  
Scala originale: 1:2000  
Dimensione cartice: 534.000 x 378.000 metri  
5-011-2011 13:10  
Prof. n. T20309/2011



N=800

E=100

Particella: 71. (Dati cartografici e censuari non allineati o non registrati)



Firmato Da: FILIPPIN ITALO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1601956e7c1636ea17dccc5c646f7921

Situazione degli atti informatizzati al 04/10/2011

2. Immobili siti nel Comune di SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (Codice I417) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quantità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	11	71		-	FABB RURALE	00 38		Dominicale	Agrario	Impianto meccanografico del 11/10/1974
2	11	365		-	FABB RURALE	00 10				Impianto meccanografico del 11/10/1974

Totale: Superficie 48 Redditi: Dominicale Agrario

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	CLASSIFICAZIONE	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	C		
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/12/2005 Nota presentata con Modello Unico n. 1731. 1/2006 in atti dal 23/01/2006 Repertorio n.: 162582 Rogante: FIETTA GIUSEPPE Sede: BASSANO DEL GRAPPA COMPRA VENDITA			
(1) Proprietà per l/1 in regime di			

Totale Generale: vani 6 Rendita: Euro 303,68

Totale Generale: Superficie 48 Redditi: Dominicale Agrario

Rilasciata da: Servizio Telematico



## Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 04/10/2011

Data: 04/10/2011 - Ora: 18.31.26

Fine

Visura n.: T442022 Pag: 2



### 2. Immobili siti nel Comune di SAN ZENONE DEGLI EZZELINI(Codice I417) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Perz	Quantità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca.	Destuz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	11	71		-	FABR RURALE	00 38		Dominicale	Agrario	Impianto meccanografico del 11/10/1974	
2	11	365		-	FABR RURALE	00 10				Impianto meccanografico del 11/10/1974	

Totale: Superficie 48 Redditi: Dominicale Agrario

### Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
	1	2		
1	dato	il		
DATI DERIVANTI DA				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/12/2005 Nota presentata con Modello Unico n. 1731.1/2006 in atti dal 23/01/2006 Repertorio n. 162582 Rogante: FIETTA GIUSEPPE Sede: BASSANO DEL GRAPPA COMPRAVENDITA				

Totale Generale: vani 6 Rendita: Euro 303,68

Totale Generale: Superficie 48 Redditi: Dominicale Agrario

Rilasciata da: Servizio Telematico



N. 162.582 di Rep. N. 46.420 di Racc.

COMPRAVENDITA (agevolata)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2005 (duemilacinque) il giorno 28 (ventotto)

del mese di Dicembre.

In Bassano del Grappa, nel mio studio in via Verzi,  
civ. n. 21.

Davanti a me dottor GIUSEPPE FIETTA Notaio residente  
in Bassano del Grappa, iscritto nel Ruolo del Collegio  
Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano  
del Grappa, sono presenti:

ZEN ADRIANO, nato a Rossano Veneto (VI) il 3 settembre  
1938, residente a Loria (TV) Via Bassanese n. 47, ar-  
tigiano,

il quale dichiara di essere in regime di separazione  
dei beni

ed unico titolare della ditta individuale denominata

"ARTE ANTIQUA" corrente in Loria (TV) Via Bassanese n.  
47,

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Im-  
prese di Treviso: ZNE DRN 38P03 H580T;

Partita IVA 00677900268;

nato il

residente a

Codice Fiscale



il quale dichiara di essere in

Detti signori, della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno convenuto e stipulano quanto segue:

1°) Il signor Zen Adriano unico titolare della ditta individuale "ARTE ANTIQUA", cede e vende al signor  
che accetta ed acquista il seguente immobile:

In Comune di SAN ZENONE DEGLI EZZELINI

Catasto Fabbricati Sezione B foglio 7 (sette) m.n.:

71 sub. 2 graffato coi m.n. 72 sub. 1 - 311 e 329

Via Marini n. 295, p. T-1-2 categ. A/6 cl. 1 vani 6

RC.€ 303,68.

Precisano le parti che detto fabbricato è censito anche a Catasto Terreni al foglio 11 (undici) con il m.n.:

71 Are 0.38 F.R.

365 Are 0.10 F.R.

pur trattandosi dello stesso immobile.

CONFINI

strada - m.n. 65 - m.n. 412.



Salvo più precisi.

PROVENIENZA:

atto in data 31.05.1990 n. 73.372 di rep. notaio Gagliardi dr. Antonio di Castelfranco Veneto, ivi registrato in data 07.06.1990 al n. 479 mod. 1V.

2°) Il prezzo è fissato in € 78.000,00 (Euro settantottomila e centesimi zero) che la parte venditrice dichiara di aver ricevuto prima d'ora dalla parte acquirente, alla quale rilascia quietanza liberatoria di pieno saldo rinunciando all'eventuale ipoteca legale.

3°) L'immobile viene venduto e consegnato in data odierna nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova con le relative accessioni e pertinenze, nonché con gli oneri e servitù attive e passive di ogni specie, con garanzia di proprietà e di libertà da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni pregiudizievole, privilegi anche fiscali, vincoli, servitù passive non apparenti e diritti reali parziari a terzi spettanti

4°) Le spese inerenti e conseguenti all'atto vanno a carico della parte acquirente.

5°) Il signor Zen Adriano da me notaio richiamato ai sensi degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 445/2000 sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti, dichiara e attesta ai sensi della vigente nor-



mativa in materia urbanistico-edilizia:

- che la costruzione del fabbricato in oggetto risulta iniziata in data anteriore al 1.9.1967 e che non sono state successivamente apportate modifiche che richiedessero provvedimenti autorizzativi essendo però stata in data 23.12.2005 protocollata DIA i cui lavori non sono ancora iniziati.

6°) Agli effetti fiscali si fa risultare:

trattasi di fabbricato di civile abitazione.

Ai fini dell'art. 52 comma IV del DPR 131/86 le parti indicano in € 35.075,05 (Euro trentacinquemilasettantacinque e centesimi cinque) il valore fiscale del bene in oggetto sul quale si chiede la tassazione.

La parte acquirente chiede le agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa e dichiara a tal riguardo sotto la propria personale responsabilità che esistono tutti i presupposti di cui alla vigente tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86 e così in particolare di non essere titolare:

- esclusiva (o in comunione con il coniuge) dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile in oggetto;

- neppure per quote, (anche in regime di comunione legale) su tutto il territorio nazionale dei diritti di



proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà  
su altra casa di abitazione acquistata dalla stessa (o  
dal coniuge) con le agevolazioni fiscali previste dal-  
la vigente tariffa allegata al D.P.R. 131/86 e leggi  
ivi richiamate - per l'acquisto della prima casa;

- che detto immobile non presenta le caratteristiche  
di lusso di cui al Decreto Ministeriale 2 Agosto 1969;
- di voler stabilire la propria residenza nel Comune  
ove è ubicato l'immobile oggetto del presente atto en-  
tro 18 (diciotto) mesi dalla data odierna.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto  
che viene da me letto ai comparenti i quali dichiarano  
di approvarlo.

L'atto è scritto parte da me e parte dattiloscritto  
da persona di mia fiducia sotto la mia direzione in  
due fogli dei quali occupa quattro facciate intere e  
fino a questo punto di questa quinta facciata.

F.to: Zen Adriano

F.to:

F.to: Giuseppe Fietta Notaio (LS°)



2

N=800

E=100

ALTO 5a

Ufficio Provinciale di TREVISO - Direttore: ING. GIUSEPPE SACCONI

Particella: 71. (Dati cartografici e censuari non allineati o non registrati)



Per Vistura

Comune: S ZENONE DEGLI EZZELINI  
Foglio: 11

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

5-Ott-2011 12:16  
Prot. n. T203809/2011

Firmato Da: FILIPPIN ITALO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 16019e6e7c1836ea7dccc5c646f7921







Firmato Da: FILIPPIN ITALO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 160199667c1836eaf7d0ce5c6467921



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI  
**ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
(P. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 - XVI N. 652)

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939 - XVII, n. 652)

1? COMUNE

di

Talloncino di riscontro DELLA

SCHEDA NUMERO

8251169

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del richiedente sulle planimetrie (produrre la unita immobiliare denunciata con la propria scheda) da presentare al stato dell'articolato 1 del R. D. L. 13 aprile 1939 - XVII, n. 652.

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 8251169  
Comune S. Zenone degli Ezzelini Ditta Caron Luigi fu Luigi  
Via Storini 240  
Sognare cognome, nome, paternita del solo primo intestatario

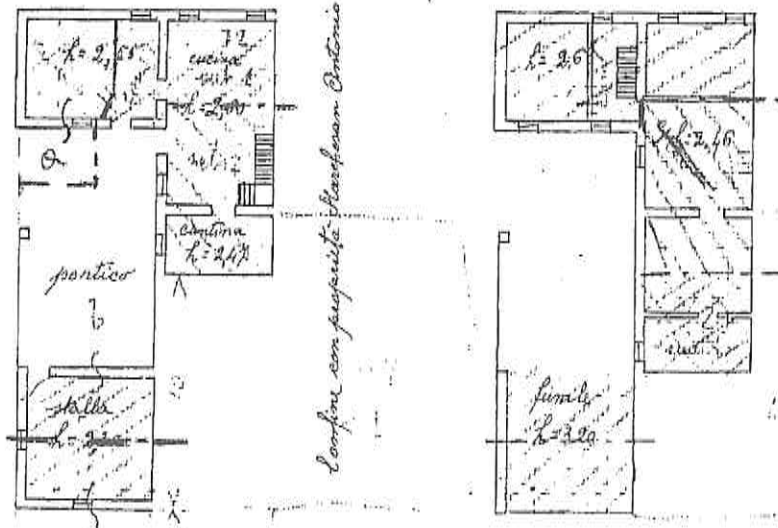
B. F. 71.8  
42.4  
311 -  
399 -

A. Torino

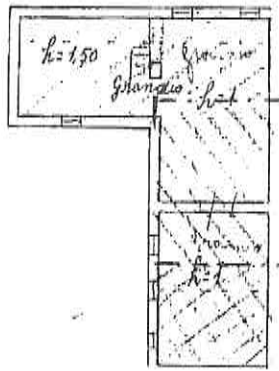
Luigi

P.t. proprietario Maribusan (F.R. n. 257) P.I.

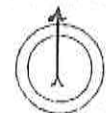
Strada comunale S. Zenone - Caroni



Comune con proprietà Maribusan Antonio



ORIENTAMENTO



SCALA di 1.200

Compilata da:

Ins. Militari  
(Indicare nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'A.I.C. de  
della Provincia di

Data 13 giugno 1940 Firma Caron Luigi

Comune di S. Zenone degli EZZELINI (4417) -< Sez. Urb. B - Foglio: 7 - Particella: 71 - Subaliquota: 2 >  
MARINI n. 295 piano: T-J-2;



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 07/10/2015

Data: 07/10/2015 - Ora: 11.38.12 Segue  
Visura n.: T132984 Pag: 1

Dati della richiesta	CHARIAI ABDELMAJID
Soggetto individuato	Terreni e Fabbricati siti nel comune di SAN ZENONE DEGLI EZZELINI ( Codice: I417) Provincia di TREVISO CHARIAI ABDELMAJID nato in MAROCCO il 01/01/1973 C.F.: CHRBLM73A01Z330Q

### I. Unità Immobiliari site nel Comune di SAN ZENONE DEGLI EZZELINI(Codice I417) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	B	7	71	2			A/6	1	6 vani	Euro 303,68 L. 588.000	VIA MARINI n. 295 piano: T-1-2; Impianto meccanografico del 30/06/1987	
	B		72	1								
	B	7	311									
	B	7	329									

### Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	CATASTOGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/12/2005 Nota presentata con Modello Unico n. 1/51.11.2006 in atti dal 23/01/2006 Repertorio n.: 162582 Rogante: FIETTA GIUSEPPE Sede: BASSANO DEL GRAPPA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA			

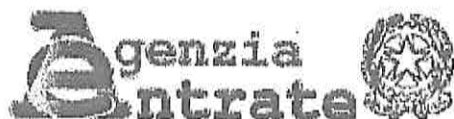
\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



All. To 50



All. To 5e



Utente: BRCPRC63H69Z700W

Convenzione: CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI  
(CONSULTAZIONI - PROFILO B)

Codice di Richiesta: C00604912015



## Ufficio provinciale di: **TREVISO**

### Territorio

Dati della ricerca

Catasto: **Fabbricati**Comune: **SAN ZENONE DEGLI EZZELINI** Codice: **I417**Sezione urbana: **b** Foglio: **7** Particella: **71**Immobili individuati: **8**

Elenco Immobili

Foglio	Particella	Subalterno	Zona	Partita	Rendita	Indirizzo
B/7	257	1		331	Euro: 253,06	VIA MARINI, 296 Piano T - 1 - 2
B/7	328			331	Euro: 253,06	VIA MARINI, 296 Piano T - 1 - 2
<input type="checkbox"/>	B/7	71	1	331	Euro: 253,06	VIA MARINI, 296 Piano T - 1 - 2
B/7	72	2		331	Euro: 253,06	VIA MARINI, 296 Piano T - 1 - 2
B/7	311			62	Euro: 303,68	VIA MARINI, 295 Piano T - 1 - 2
B/7	329			62	Euro: 303,68	VIA MARINI, 295 Piano T - 1 - 2
<input type="checkbox"/>	B/7	71	2	62	Euro: 303,68	VIA MARINI, 295 Piano T - 1 - 2
B/7	72	1		62	Euro: 303,68	VIA MARINI, 295 Piano T - 1 - 2

Formato documento:  PDF  XML Download schema visura (XML) - zip

Stampa Tutti

Stampa Selezionati

Indietro

Agenzia delle Entrate via Cristoforo Colombo n. 426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva:  
06363391001

All. To 62

arch. Italo Filippin  
piazza Oné, 26/6  
31010 Fonte (TV)  
tel. n. 0423 948734  
pec: italo.filippin@archiworldpec.it

All'Ill.mo G.E.  
del TRIBUNALE di Treviso  
dott. Antonello Fabbro

**Oggetto: esec. imm. n. RGE 700/2011 - richiesta autorizzazione espletamento pratiche catastali.**

Esec. imm. promossa da UNICREDIT SpA contro

data dell'udienza: 17/02/2016 - termine per la consegna della CTU: 31/12/2015

Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio professionale in Fonte in p.zza Oné 26/6, in qualità di CTU incaricato - Verbale di Giuramento in data 24/09/2015 -,

#### VISTO

- che la mappa on line (all.to [redacted]) non risulta conforme alla mappa di visura (all.to [redacted]);
- che la planimetria catastale (all.to [redacted]), a seguito dell'accesso sull'immobile effettuato in data 30/10/2015 alla presenza del custode, non è risultata conforme allo stato dei luoghi;
- che il sedime dell'immobile oggetto della procedura - casa d'abitazione - appare essere quello della mappa di visura (all.to [redacted]), ridotto rispetto alla planimetria catastale (all.to [redacted]);

#### CHIEDE

l'autorizzazione a eseguire le opportune rettifiche e la variazione catastale secondo la proposta sotto riportata.

A) - Accesso presso l'Agenzia del territorio di Treviso finalizzata a quanto segue:

- 1. ricerca del frazionamento cartaceo relativo al mappale 71, riportante le misure corrispondenti alle linee di confine.

Elaborato (1:2000) di verifica della corrispondenza tra lo stato di fatto riscontrato sui luoghi e lo stato di diritto sulla base dei mappali oggetto del pignoramento immobiliare - occorre tale verifica perché la mappa di visura on line dell'Ufficio del Territorio presenta degli errori grafici che dovranno essere oggetto di rettifica e la mappa di visura cartacea non rappresenta la linea di confine tra i mappali 71 e 365.

- 2. Visura della planimetria cartacea originale presso l'Ufficio del Territorio, relativa ai mapp. 71 sub. 2, 72 sub. 1, 311 e 329, per la verifica della porzione di fabbricato corrispondente agli identificativi catastali dell'immobile oggetto del pignoramento immobiliare - dandosi che la planimetria agli atti comprende porzioni di fabbricato ricadenti su altri mappali, estranei al pignoramento immobiliare, porzioni con tratteggio inclinato sulla planimetria, non totalmente identificabili sulla copia di visura fornita on line dall'Ufficio del territorio medesimo -.





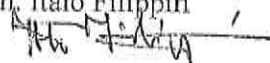
La ricerca di cui alla lettera A) consentirà di valutare l'opportunità delle pratiche di cui al punto B). Se una porzione dell'immobile oggetto di pignoramento insistesse dentro il mappale 729, le pratiche di cui al successivo punto B) dovranno essere riconsiderate dando tempestiva comunicazione. € 250,00

B) - Le pratiche catastali necessarie per l'esatta identificazione dell'unità immobiliare urbana oggetto del pignoramento immobiliare sono le seguenti:

- istanza per rettifica mappa di visura on line	€ 050,00
- denuncia di variazione al Catasto Fabbricati per esatta identificazione e rappresentazione dell'unità immobiliare urbana	€ 300,00
- diritti catastali	€ 050,00
Totale	€ 650,00

In attesa di comunicazioni si porgono distinti saluti.

IL CTU  
arch. Italo Filippin



Fonte 10/11/2015

All.ti



N=-800

E=100

(ALLEGATO 1)

Ufficio Provinciale di TREVISO - Direttore: ING. GIUSEPPE SACCONI

Particella: 71. (Dati cartografici e censuari non allineati o non registrati)



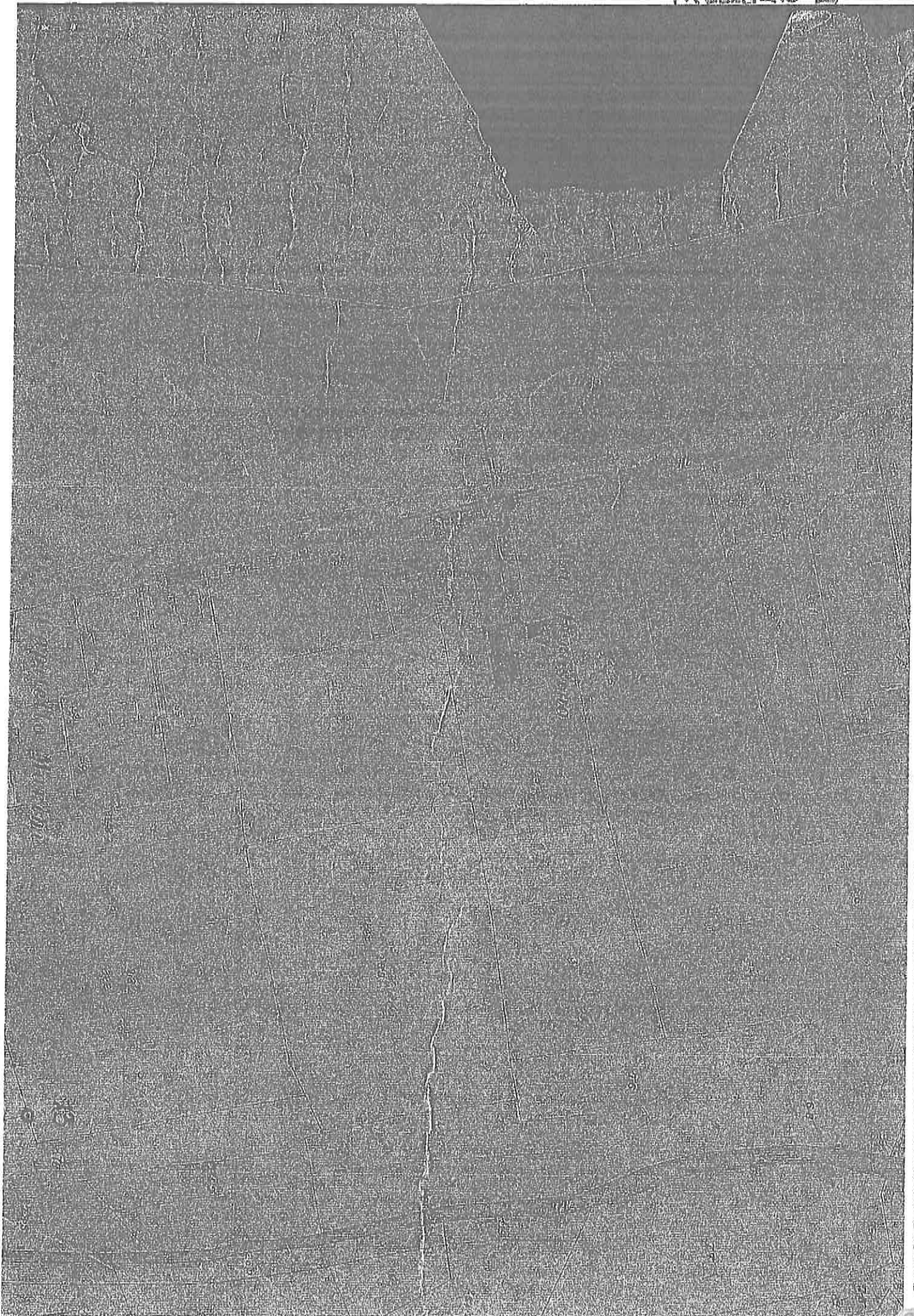
Comune: S. ZENONE DEGLI EZZELINI  
Foglio: 11

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

5-011-2011 18:15  
Prot. n. T203509/2011

Per Vistura





(ALL TO 3)

Data presentazione: 19/12/1939 - Data: 07/10/2015 - n. T140913 - Richiedente: BRCPRC63H69Z700W

MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI  
**ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
(P. DECRETI LEGGE 13 APRILE 1939-XVII N. 652)

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R.D.L. 13 aprile 1939 XVII, n. 652)

12 COMUNE

di

Talloncino di riscontro DELLA

SCHEDA NUMERO

8251169

AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riprodotta in unita immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentarsi ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 8251169  
Comune: S. Zenone degli Ezzelini Ditta: Caron Luigi, Luigi  
Via: Planini, 295

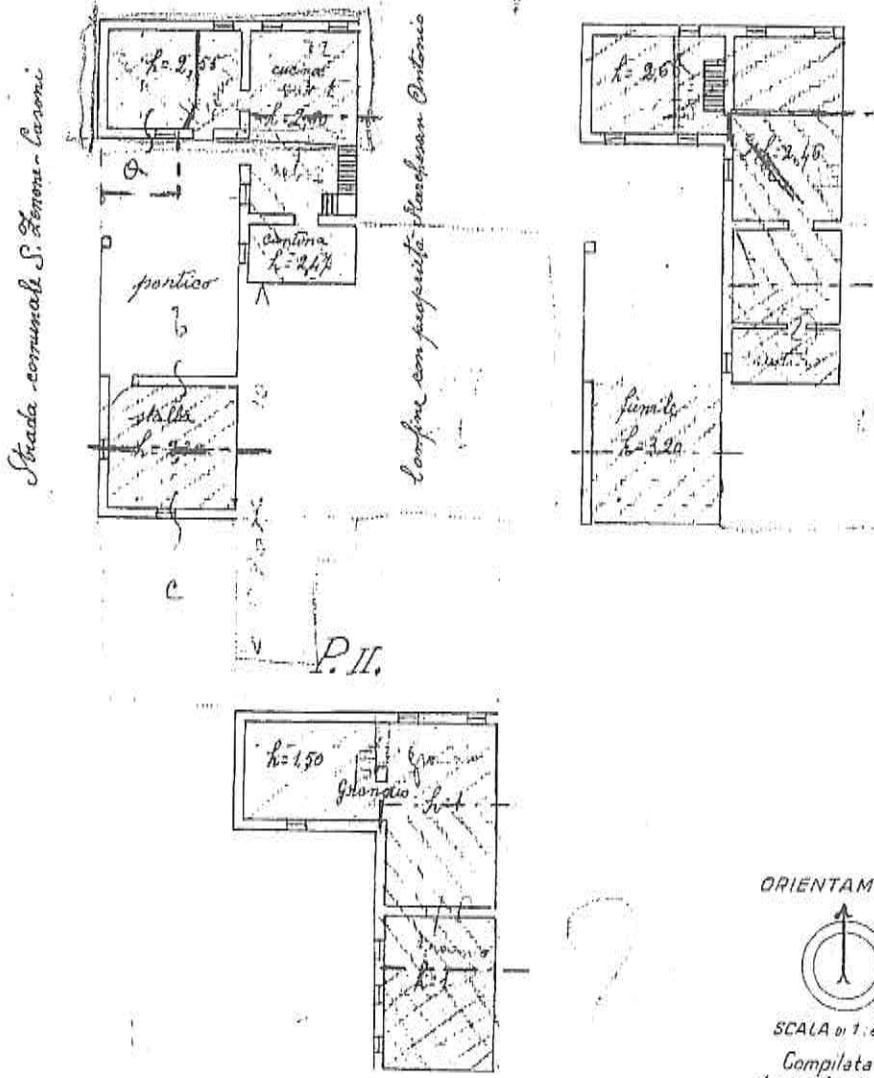
Segnare cognome, nome, paternita' del solo armo intestatario

B.7  
71.8  
42.4  
311/-  
339/-

Antonio

Luigi

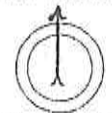
prof. Maria Antonia  
(F.R. art. 257) P.I.



Strada comunale S. Zenone - Caroni

Confine con proprietà Maria Antonia

ORIENTAMENTO



SCALA di 1.200

Compilata da:

Luigi Caron  
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Inscritto all'Albo della Provincia di

Data 13 giugno 1940 Firma Caron Luigi

Comune di S. ZENONE DEGLI EZZELINI (417) - < Sez. Urb.: B - Foglio: 7 - Particella: 71 - Subalterno: 2 >

Data presentazione: 19/12/1939 - Data: 07/10/2015 - n. T140913 - Richiedente: BRCPRC63H69Z700W  
Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)

1/10000

Firmato Da: FILIPPINI ITALO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1609e6e7c8b6ea7d0c0e5c6467921





MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI  
**ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 - XVII n. 632)

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA  
(R.D.L. 13 aprile 1939 - XVII, n. 632)  
18 COMUNE  
di  
Talloncino di riscontro DELLA SCHEDA NUMERO 8251169  
AVVERTENZA: Il presente talloncino deve essere iscritto a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducendo la unita immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentarsi al sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939 - XVII, n. 632.

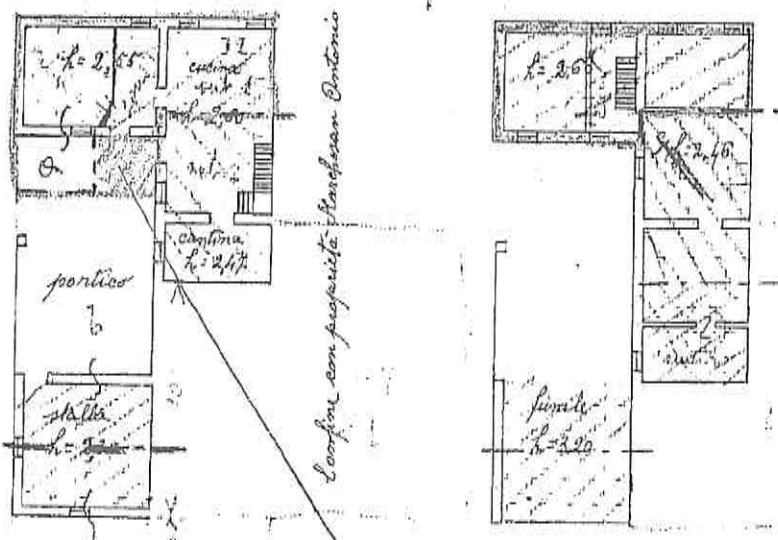
Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N° 8251169  
Comune S. Zenone degli Ezzei Ditta "Caron Luigi fu Luigi"  
Via Marini, 295

B.7: 71.8  
42.4  
311 -  
329 -

Antonio  
 Luigi

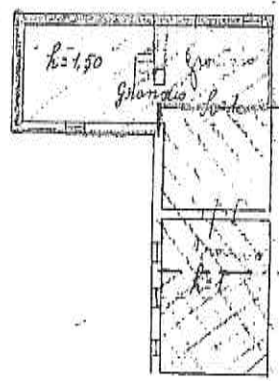
proprio Maribusan (F.R. n. 257) P.I.

Strada comunale S. Zenone - Casoni



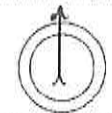
Confine con proprietà Maribusan Antonio

VEROSIMILMENTE PORZIONE POSSEDDUTA -> 365 mq. proprietà



SE DIME

ORIENTAMENTO



SCALA di 1:200

Compilata da:

Maribusan

(Stato nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo della Provincia di

Data 13 giugno 1940 Firma Caron Luigi

Comune di S. ZENONE DEGLI EZZEI (MI) - Sez. Urb. B - Foglio: 7 - Particella: 71 - Subalterno: 2

id 1778

arch. Italo Filippin  
 piazza Oné, 26/6  
 31010 Fonte (TV)  
 tel. n. 0423 948734  
 pec: italo.filippin@archiworldpec.it

All'Ill.mo G.E.  
 del TRIBUNALE di Treviso  
 dott. Antonello Fabbro.

**Oggetto: esec. imm. n. RGE 700/2011 - richiesta autorizzazione espletamento pratiche catastali.**

Esec. imm. promossa da UNICREDIT SpA contro

data dell'udienza: 17/02/2016 - termine per la consegna della CTU: 31/12/2015

Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio professionale in Fonte in p.zza Oné 26/6, in qualità di CTU incaricato - Verbale di Giuramento in data 24/09/2015 -,

#### VISTO

- che la mappa on line (all.to **B**) non risulta conforme alla mappa di visura (all.to **B**);
- che la planimetria catastale (all.to **B**), a seguito dell'accesso sull'immobile effettuato in data 30/10/2015 alla presenza del custode, non è risultata conforme allo stato dei luoghi;
- che il sedime dell'immobile oggetto della procedura - casa d'abitazione - appare essere quello della mappa di visura (all.to **B**), ridotto rispetto alla planimetria catastale (all.to **B**);

#### CHIEDE

l'autorizzazione a eseguire le opportune rettifiche e la variazione catastale secondo la proposta, sotto riportata.

A) - Accesso presso l'Agenzia del territorio di Treviso finalizzata a quanto segue:

1. ricerca del frazionamento cartaceo relativo al mappale 71, riportante le misure corrispondenti alle linee di confine.  
 Elaborato (1:2000) di verifica della corrispondenza tra lo stato di fatto riscontrato sui luoghi e lo stato di diritto sulla base dei mappali oggetto del pignoramento immobiliare - occorre tale verifica perché la mappa di visura on line dell'Ufficio del Territorio presenta degli errori grafici che dovranno essere oggetto di rettifica e la mappa di visura cartacea non rappresenta la linea di confine tra i mappali 71 e 365.
2. Visura della planimetria cartacea originale presso l'Ufficio del Territorio, relativa ai mapp. 71 sub. 2, 72 sub. 1, 311 e 329, per la verifica della porzione di fabbricato corrispondente agli identificativi catastali dell'immobile oggetto del pignoramento immobiliare - dandosi che la planimetria agli atti comprende porzioni di fabbricato ricadenti su altri mappali, estranei al pignoramento immobiliare, porzioni con tratteggio inclinato sulla planimetria, non totalmente identificabili sulla copia di visura fornita on line dall'Ufficio del territorio medesimo -.





La ricerca di cui alla lettera A) consentirà di valutare l'opportunità delle pratiche di cui al punto B).  
Se una porzione dell'immobile oggetto di pignoramento insistesse dentro il mappale 729, le pratiche di cui al successivo punto B) dovranno essere riconsiderate dando tempestiva comunicazione. € 250,00

B) - Le pratiche catastali necessarie per l'esatta identificazione dell'unità immobiliare urbana oggetto del pignoramento immobiliare sono le seguenti:

<i>f.wo</i>	- istanza per rettifica mappa di visura on line	€ 050,00
	- denuncia di variazione al Catasto Fabbricati per esatta identificazione e rappresentazione dell'unità immobiliare urbana	
	<i>1 planimetria</i>	
	- diritti catastali	€ 300,00
	Totale	€ 050,00
		€ 650,00

In attesa di comunicazioni si porgono distinti saluti.

Fonte 10/11/2015

IL CTU  
arch. Italo Filippin

*V. autografa come dritto.*

*Mo/12/15*

All.ti

All.to Fa

arch. Italo Filippin  
piazza Oné, 26/6  
31010 Fonte (TV)  
tel. n. 0423 948734  
pec: italo.filippin@archiworldpec.it

All'Ill.mo G.E.  
del TRIBUNALE di Treviso  
dott. Antonello Fabbro

**Oggetto: ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 700/2011**

promossa da **Unicredit S.p.a.**

contro

data dell' udienza: 17/02/2016

termine per la consegna della CTU: 31/12/2015

### **RICHIESTA DI PROROGA**

Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio professionale in Fonte in p.zza Oné 26/6, in qualità di CTU incaricato - Verbale di Giuramento in data 24/09/2015 -, con la presente chiede una proroga di 90 gg - novanta giorni - del termine di consegna della Relazione di perizia di stima comprensiva degli allegati; quanto sopra in considerazione della richiesta di rettifiche e/o variazioni catastali di cui alla richiesta di autorizzazione datata 10/11/2015, già depositata con la procedura del Processo Civile Telematico.

Distinti saluti.

IL CTU  
Arch. Italo Filippin

Fonte, lì 07/12/2015

All.to: richiesta autorizzazione espletamento pratiche catastali



arch. Italo Filippin  
piazza Onè, 26/6  
31010 Fonte (TV)  
tel. n. 0423 948734  
pec: italo.filippin@archiworldpec.it

All'Ill.mo G.E.  
del TRIBUNALE di Treviso  
dott. Antonello Fabbro

Oggetto: ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 700/2011

promossa da Unicredit S.p.a.

contro

data dell' udienza: 17/02/2016

termine per la consegna della CTU: 31/12/2015

RICHIESTA DI PROROGA

Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio professionale in Fonte in p.zza Onè 26/6, in qualità di CTU incaricato - Verbale di Giuramento in data 24/09/2015 -, con la presente chiede una proroga di 90 gg - novanta giorni - del termine di consegna della Relazione di perizia di stima comprensiva degli allegati; quanto sopra in considerazione della richiesta di rettifiche e/o variazioni catastali di cui alla richiesta di autorizzazione datata 10/11/2015, già depositata con la procedura del Processo Cicilo Telematico.  
Distinti saluti.

IL CTU  
Arch. Italo Filippin

Fonte, li 07/12/2015

V. diffidare l'udienza del 17/2/16 al 25/5/16  
su lo.  
W, 12/12/15  
All.to: richiesta autorizzazione espletamento pratiche catastali

Depositato in cancelleria  
il ..... 1.8 DIC. 2015  
IL CANCELLIERE  
Dott. Maria LOPEZ

Firmato Da: FILIPPIN ITALO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 160f9e6e7cfb36eaf7dccc5c646167921



Firmato Da: FILIPPIN ITALO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 160f9e6e7cfb36eaf7dccc5c646167921



All' Agenzia delle Entrate  
Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio  
Via Piave, 19 - 31100 TREVISO



Oggetto: Istanza per variazione dati relativi agli  Intestati Immobili  Catasto Fabbricati  
 Catasto Terreni

**Dati Richiedente:**

Cognome  Nome

Cod. Fiscale

Recapito

Telefono  Fax

In qualità di

**Dati proprietario:**

Cognome  Nome

Cod. Fiscale

Recapito

Telefono

**Dati Immobile:**

Tipo catasto  Busta/Partita d'impianto

Comune.

Sezione  Particella

Foglio  Subalterni

Scheda prot.  Anno

**Descrizione richiesta:**

RETTIFICA MAPPA WEGIS IN VISURA - LA GRAFICA NON  
CORRISPONDE ALLE LINEE DIVIDENTI DERIVANTI DA I  
TIPI DI FRAZ. N. 1 del 29654 prot. 10855 e  
N. 6 del 19.10.1962 prot. 7104  
VEDI PLANIMETRIA ALLEGATA -

**Allegati**

COPIA ESTRATTO OGGETTO DI RETTIFICA  
COPIA PLANIMETRIA RAPPRESENTANTE LO STATO CORRETTO -

Data

Timbro e firma



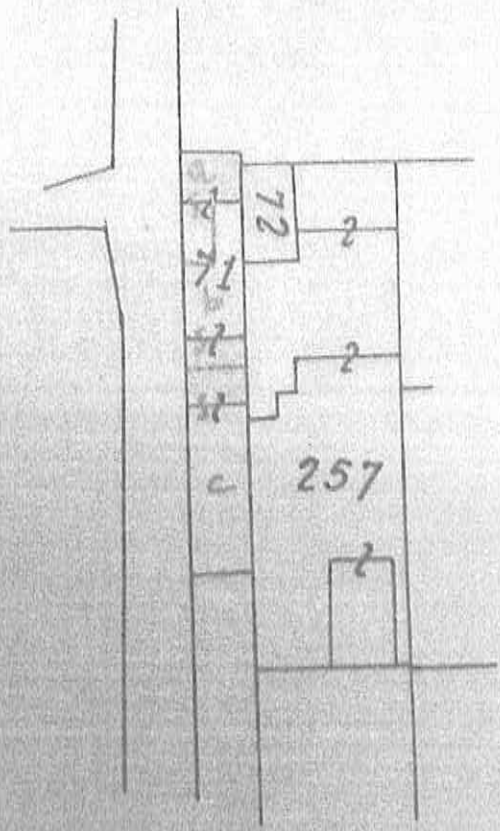


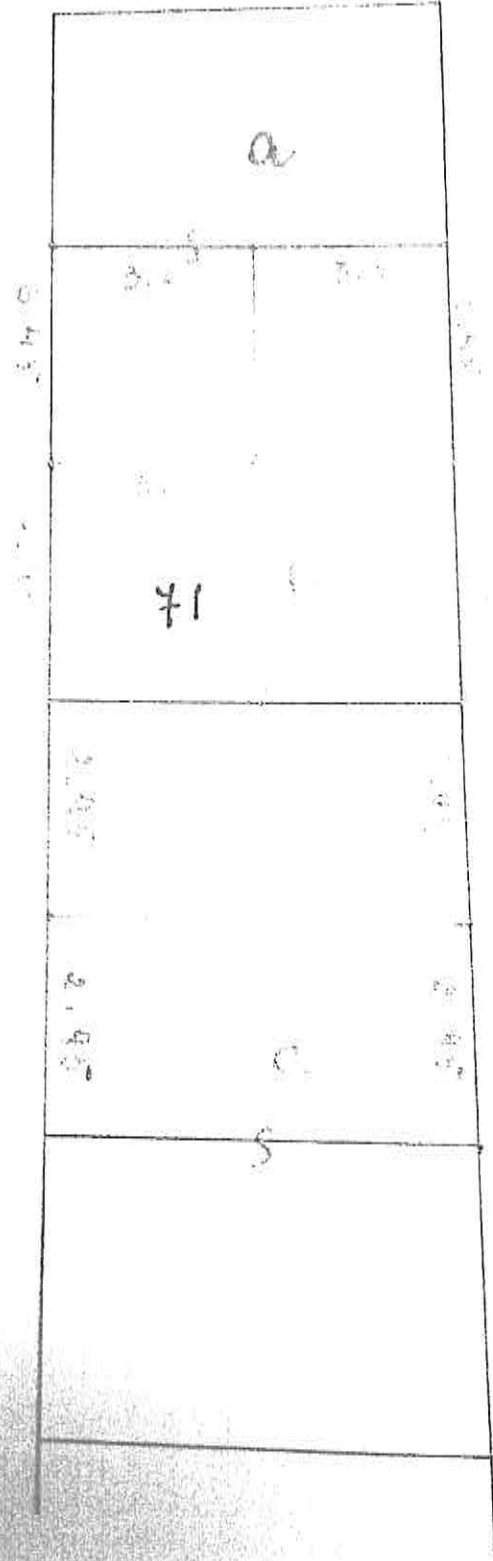
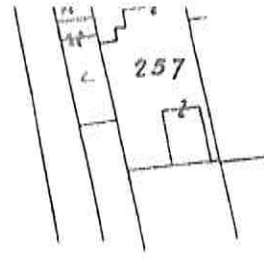




Alto 9a  
FRANONAMENTO  
PROT N 10855  
IN DATA 29/06/1954

FOGLIO VII





Schizzo



Sezione	Foglio	NUMERO		RABBITA		QUALITA	Classe	Simboli di detenzione	SUPERFICIE		
		Primo	Sub.	dominicale	agrario				Ha.	a.	ca.
C	14	71				Fabbr. rurale	1		00110		
		72				Fabbr. urbano	1		00145		
		267				Fabbr. rurale	1		00143		
		78		260	100	Prato	4		01920		
		203				Fabbr. urbano	1		00160		
		214		600	200	Bem. arborato	2		07721		

Foglio	NUMERI		SUPERFICIE		REDDITO		DITTA DA INT.	
	Primo	Definitivo	Ha.	a. ca.	Dominicale	Agrario		
	Primo	Sub.	Primo	Sub.				
7°	71	A			48			Caron Antonio " Luigi " Antonio
		B			20			
		C			120			
					248			
10°	214	D			13 15	277 68	150 40	Rote in terra Caron Umberto
		E			555	45 80	14 15	
					77 21	622 48	194 69	



Il presente tipo è stato vergato dal sottoscritto in base ai rilievi sul luogo. Riconoscimento regolare la ripartizione  
 Il giorno 27 giugno 1954  
 Il CAPO SEZIONE  
 Il CERTO Giovanni Simoni Moro  
 Verificato in campagna e  
 della Provincia di TREVISO

Firmato Da: FILIPPINI ITALO Emesso Da: ARUBAPECO S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1601956e7c1836ea17a0ce5c64617921

Alt. To 96  
 mD. 6

FRAZIONAMENTO N. 1115 PROT. N. 9875 IN DATA 18/03/1956

Mod. 14.6

CONSERVAZIONE DEL **MUCCIO** CATASTO

Provincia di Verona

Comune di S. Giovanni Lupatoto  
 Frazione di

Riferimento a nota di voltura N. 1115 dell'anno 1956

INDICAZIONI relative al frazionamento in subaltri numerici del fabbricato descritto nel foglio 4° sezione (o Comune Censuario) B - 3 descritto negli atti: fabbricato urbano  
 Questo fabbricato viene diviso

FOLIO	NUMERO di pezzi		MUR	QUANTITA DEI VANI per diversi piani										SUPERFICIE			TOTALE		SOGGETTO	DESTA		
	per	sub.		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°			16°	
4°	42	1		1		1		1										19	3	3	40.65	CATASTO
		2		1		2		1											26	3	4	
																		45			106.65	

Stenone - 14 - 3 - 1956

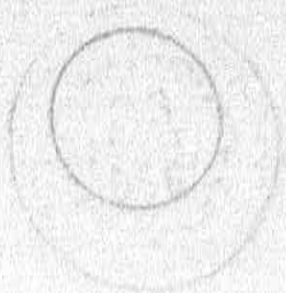
Ufficio Tecnico Esattoriale di

IL PERITO

Gianni Moro

partì ed i loro delegati

com. Filippi

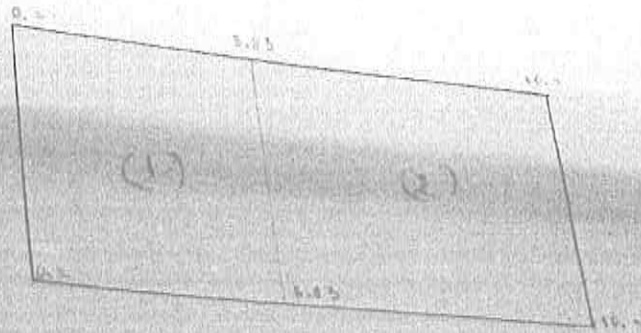


Visto e ri  
 per la ripa

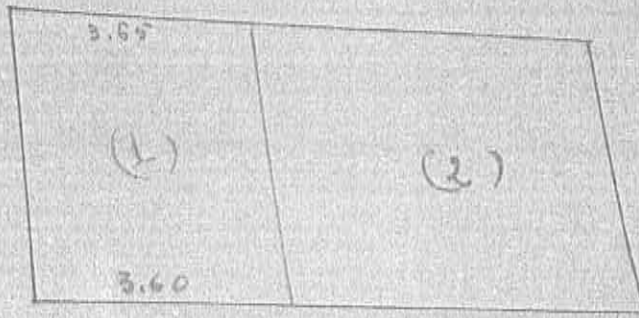
IL C



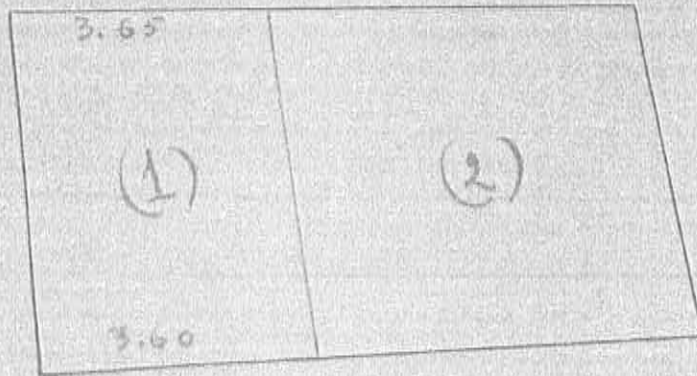




Piano T...



Pia...



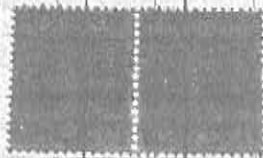
Nord ←



Alto 9c  
 FRAZIONAMENTO  
 NG PROT N. 7104  
 IN DATA 19/10/1962

CANTONE	FOCLO	NUMERO		TARIFFA		QUALITA	SUPERFICIE		REDDITO
		Primo	Sub.	Passiva distribuita	Passiva Agraria		ca.	Domestica	
0	70	71	a			Fab. mezza	48		
			b			"	10		
							48		

FOCLO	NUMERI		SUPERFICIE		REDDITO		DITTA DA INVESTARSI
	Principali	Definitivi	ca.	ca.	Domestica	Agraria	
	Primo	Sub.	ca.	ca.			
70	71	a		38			Caron Antonio Wanbesan
		b		10			
				48			
71	b	e		70			Wanbesan Caron Antonio
				10			
				80			



Geom. Gianni Moro  
 apposta alla mia presenza  
 22 ottobre

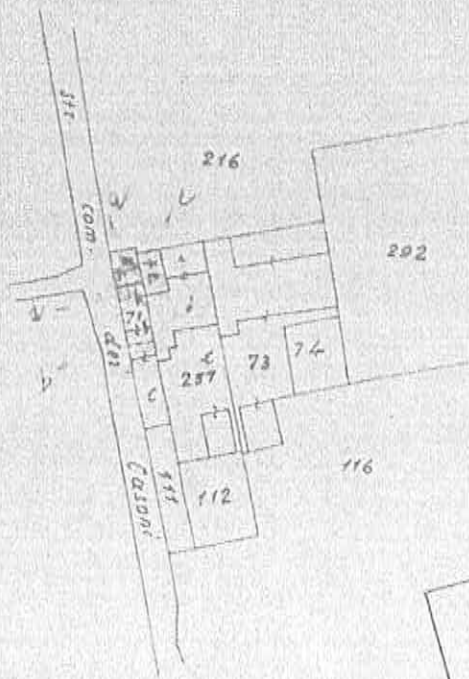
Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto in base ai rilievi sul luogo.  
 Sezione Es. il 15-ottobre 1962

IL PERITO. Gianni Moro  
 Scritto all'albo della Provincia di Treviso  
 LE PARTI O I LORO DELEGATI  
 Gianni Moro

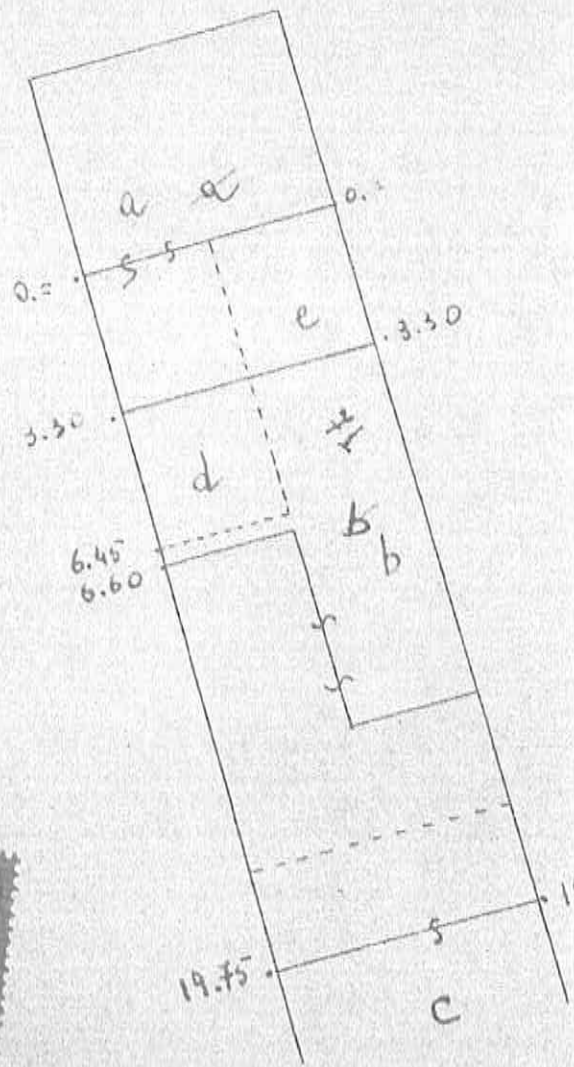
Riconosciuta regolare la ripartizione della super  
 TREVISO il 24.11.62  
 IL CAPO SEZIONE  
 Verificato in campagna e  
 IL TECNICO ERARIALE  
 L'INGEGNERE CAPO ERARIALE



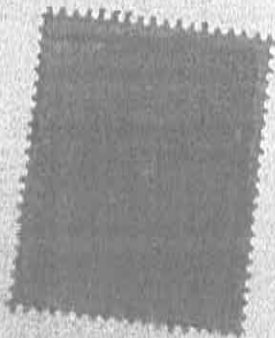


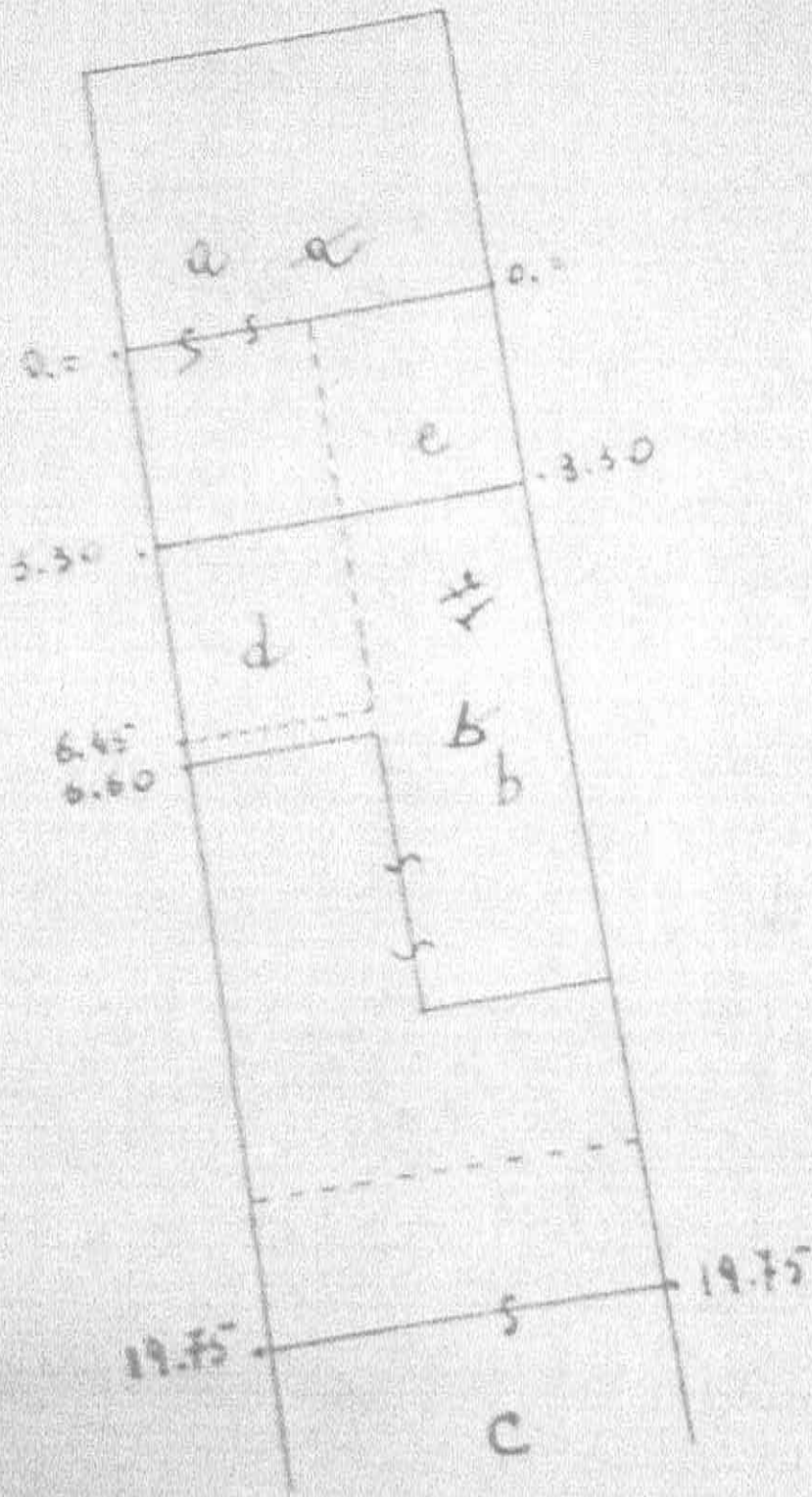


Scala 1:2000



Schizzo e r...





Schizzo a vista



All.to 10a

arch. Italo Filippin  
piazza Oné, 26/6  
31010 Fonte (TV)  
tel. n. 0423 948734  
pec: italo.filippin@archiworldpec.it

All'Ill.mo G.E.  
del TRIBUNALE di Treviso  
dott. Antonello Fabbro

**Oggetto: esec. imm. n. RGE 700/2011 - richiesta autorizzazione espletamento pratiche catastali.**

Esec. imm. promossa da UNICREDIT SpA contro \*  
data dell'udienza: 17/02/2016 prorogata alla data : 25/05/2016  
termine per l'invio della CTU: 24/04/2016

Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio professionale in Fonte in p.zza Oné 26/6, in qualità di CTU incaricato - Verbale di Giuramento in data 24/09/2015 -,

VISTI/E

- che è stata concessa l'autorizzazione per l'espletamento di pratiche catastali di cui all.to II;
- le ricerche e le visure effettuate (all.ti II, III e IV);
- che la rettifica di mappa di cui alla lettera B), sempre dell'allegato II, è stata accolta, senza riportare lo stato riscontrato nei sopralluoghi, in particolare senza riportare l'allineamento delle particelle 71 sub. 2 e 72 sub. 1 sul fronte nord;
- che si rende necessaria la redazione di un nuovo ulteriore elaborato per il corretto inserimento nella mappa dell'immobile oggetto della procedura - casa d'abitazione -;

CHIEDE

l'autorizzazione a eseguire l'espletamento di pratiche catastali secondo la proposta sotto riportata:

redazione di tipo mappale - mod. 3SPC - per il corretto inserimento dell'immobile e fusione delle particelle nn. 71 e 365 - fabbricato e area di pertinenza - comprendente rilievo sul posto del perimetro del fabbricato esistente con adeguata strumentazione topografica, stesura di tipo mappale, invio telematico al Catasto Terreni per l'approvazione

	€ 450,00
spese per diritti	€ 109,00
Totale	€ 559,00

nonché ad avvalersi del geometra Patricia Baraciolli per l'espletamento delle pratiche catastali. La redazione del tipo mappale si rende necessaria per l'approvazione della successiva denuncia di variazione di cui al punto B) dell'allegato 1. In attesa di comunicazioni si porgono distinti saluti.

Fonte 14/03/2016

All.ti

IL CTU  
arch. Italo Filippin



(all.to 1)

id 1771

arch. Italo Filippin  
piazza Oné, 26/6  
31010 Fonte (TV)  
tel. n. 0423 948734  
pec: italo.filippin@archiworldpec.it

All'Ill.mo G.E.  
del TRIBUNALE di Treviso  
dott. Antonello Fabbro.

**Oggetto: esec. imm. n. RGE 700/2011 - richiesta autorizzazione espletamento pratiche catastali.**

Esec. imm. promossa da UNICREDIT SpA contro

data dell' udienza: 17/02/2016 - termine per la consegna della CTU: 31/12/2015

Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio professionale in Fonte in p.zza Oné 26/6, in qualità di CTU incaricato - Verbale di Giuramento in data 24/09/2015 -,

#### VISTO

- che la mappa on line (all.to [redacted]) non risulta conforme alla mappa di visura (all.to [redacted]);
- che la planimetria catastale (all.to [redacted]), a seguito dell'accesso sull'immobile effettuato in data 30/10/2015 alla presenza del custode, non è risultata conforme allo stato dei luoghi;
- che il sedime dell'immobile oggetto della procedura - casa d'abitazione - appare essere quello della mappa di visura (all.to [redacted]), ridotto rispetto alla planimetria catastale (all.to [redacted]);

#### CHIEDE

l'autorizzazione a eseguire le opportune rettifiche e la variazione catastale secondo la proposta sotto riportata.

A) - Accesso presso l'Agenzia del territorio di Treviso finalizzata a quanto segue:

- 1. ricerca del frazionamento cartaceo relativo al mappale 71, riportante le misure corrispondenti alle linee di confine.

Elaborato (1:2000) di verifica della corrispondenza tra lo stato di fatto riscontrato sui luoghi e lo stato di diritto sulla base dei mappali oggetto del pignoramento immobiliare - occorre tale verifica perché la mappa di visura on line dell'Ufficio del Territorio presenta degli errori grafici che dovranno essere oggetto di rettifica e la mappa di visura cartacea non rappresenta la linea di confine tra i mappali 71 e 365.

- 2. Visura della planimetria cartacea originale presso l'Ufficio del Territorio, relativa ai mapp. 71 sub. 2, 72 sub. 1, 311 e 329, per la verifica della porzione di fabbricato corrispondente agli identificativi catastali dell'immobile oggetto del pignoramento immobiliare - dandosi che la planimetria agli atti comprende porzioni di fabbricato ricadenti su altri mappali, estranei al pignoramento immobiliare, porzioni con tratteggio inclinato sulla planimetria, non totalmente identificabili sulla copia di visura fornita on line dall'Ufficio del territorio medesimo -.

Firmato Da: FILIPPIN ITALO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 16019e6e7c183eaf7dcae5c646f7921

Firmato Da: FILIPPIN ITALO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 16019e6e7c183eaf7dcae5c646f7921

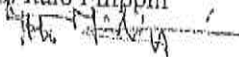


La ricerca di cui alla lettera A) consentirà di valutare l'opportunità delle pratiche di cui al punto B). Se una porzione dell'immobile oggetto di pignoramento insettesse dentro il mappale 729, le pratiche di cui al successivo punto B) dovranno essere riconsiderate dando tempestiva comunicazione. € 250,00

B) - Le pratiche catastali necessarie per l'esatta identificazione dell'unità immobiliare urbana oggetto del pignoramento immobiliare sono le seguenti:

- istanza per rettifica mappa di visura on line	€ 050,00
- denuncia di variazione al Catasto Fabbricati per esatta identificazione e rappresentazione dell'unità immobiliare urbana	
- diritti catastali	€ 300,00
Totale	€ 050,00
	€ 650,00

In attesa di comunicazioni si porgono distinti saluti.

IL CTU  
arch. Italo Filippin  


Fonte 10/11/2015

*V. in triplice come diritto.*

*Mo/12/15*



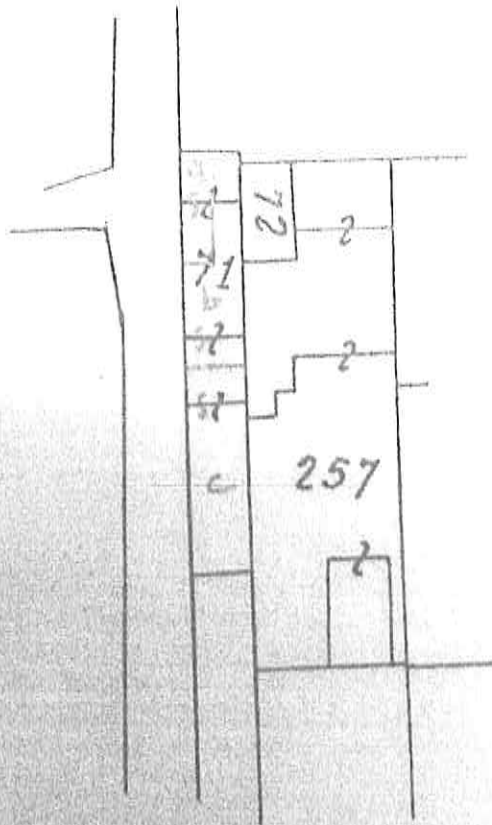
All.ti



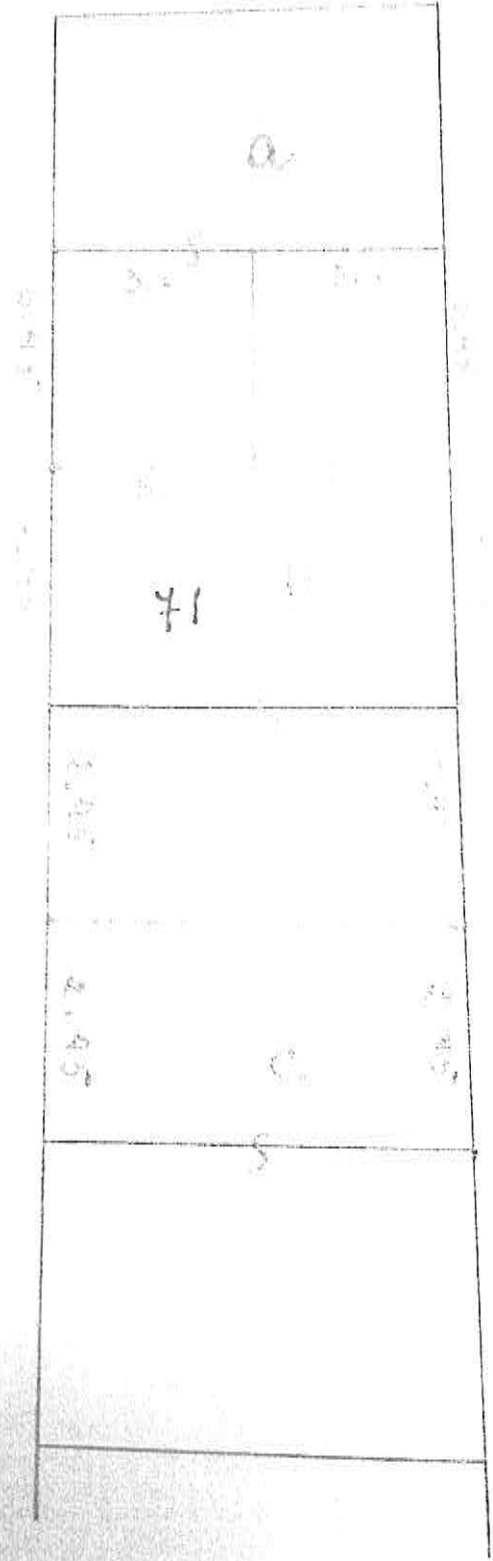
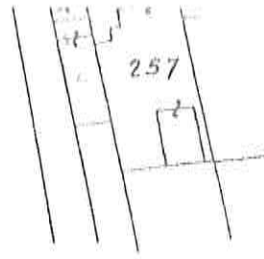


(LLTO2)

FOGLIO VII







Schizzo



PARTICELLE DA FRAZIONARE													
BU	SEZIONE	REGIO	NUMERO		CATEGORIA		QUALITA	Linea	Superficie distribuita	SUPERFICIE			
			Princ.	Sub.	Destinate	Agreste				Mq.	a. ca.	...	
		7	71				Fabbr. rurale						
		7	72				Fabbr. urbano						
		7	267				Fabbr. rurale						
		7	78		250	100	Prato						
		7	203				Fabbr. urbano						
		7	224		200	250	Sem. arborato						

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO											
FOGLIO	NUMERI				SUPERFICIE				REDDITO		DITTA DA INT.
	Provvisori		Definitivi		Mq.	a. ca.	Destinate	Agreste			
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.							
7°	71	0	0	0		41					Caron Antonio Sivigi Antonio
		0	0	0		10					
		0	0	0		182					
		0	0	0		248					
10°	214	0	0	0		73.16	277	68	180	40	Rovis in ditte Caron Umberto
		0	0	0		565	45	20	14	15	
		0	0	0		77.21	322	88	194	55	

Il presente tipo è stato esiguito dal sottoscritto in base ai rilievi sul luogo. Riconoscimento regolare la ripartizione  
 Sidonani 27 giugno 1954  
 IL CAPO SEZIONE  
 Verificato in campagna e  
 Firmato Da: FILIPPIN ITALO Emesso Da: AFUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 160f9e667cf636eat7dccc5c64617921

Aut. 10  
 Mod. 6  
 FRANCHI  
 N. 10/10/1985  
 18/10/1985

CONSERVAZIONE DEL MUTUO

Provincia di PERUGIA

Riferimento a nota di vettura N. 14-3-1985 dell'anno 1985

INDICAZIONI relative al frazionamento in subaliquoti numerati del mutuo mutuo descritto negli atti, fabbricati urbani.  
 Questo fabbricato viene diviso

FOGLIO	NUMERO di mappa		Mura, m. s. s. s.	QUANTITA DEI VANI per ciascun piano						PUBBLICITÀ			TOTALI		RISULTATO impostabile	DETTA	
	part. alpale	sub.		1° Piano	2° Piano	3° Piano	4° Piano	5° Piano	6° Piano	lit.	q.	q.	aliquoti	area			lit.
4°	42	1		1		1	1						19	3	3	40.65	Cassa
		2		1		2	1						26	3	4	58.00	
													45			108.65	

14-3-1985

Ufficio Tecnico Esattoriale

IL PERITO

Gianni Moro

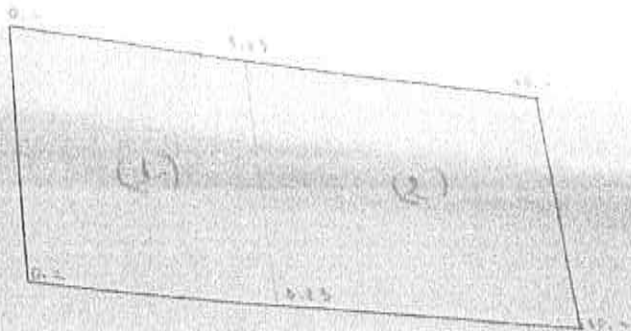
partiti ed i loro delegati

[Signature]

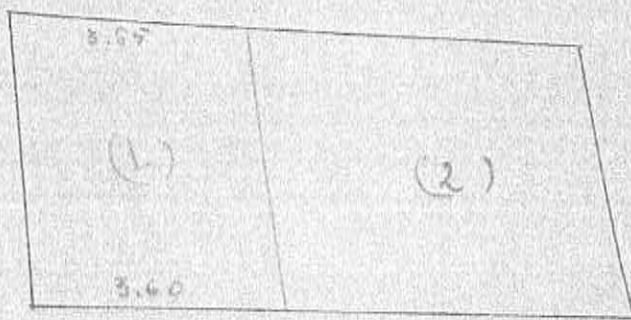
Visto e  
 per la spesa

IL C

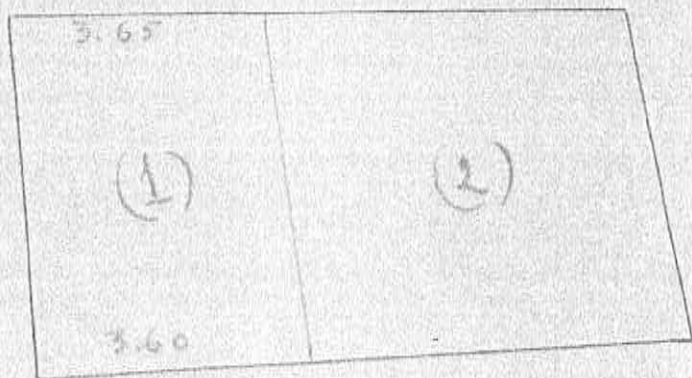




Piano Ter



Pia



Nord ←





ALTO 4)  
 FRAZIONAMENTO  
 115 PROT. N. 3104  
 10/10/1962

CANTONE	COMUNE	FOLIO	PARTICELLE DA FRAZIONARE		TARIFFA	QUALITÀ	SUPERFICIE		REDDITO	
			Primo Subd.	Secondo Subd.			Ha.	ca.	Dominiale	Aziende
5	1°	71	a	b		Foglio verde				

FOLIO	NUMERI		SUPERFICIE		REDDITO		DITTA DA INTENDERSI
	Primo Subd.	Secondo Subd.	Ha.	ca.	Dominiale	Aziende	
	70	71 a	d	35	10	48	
	71 b	e	70	10	80		Mantovan Carri Antonio



Geom. Gianni Moro  
 apposta alla mia presenza  
 22 ottobre

Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto in base ai rilievi sul luogo.  
 Genova Es. il 15-ottobre 1962

IL PERITO Gianni Coriani Moro  
 iscritto all'albo della Provincia di Treviso  
 LE PARTI O I LORO DELEGATI  
Gianni

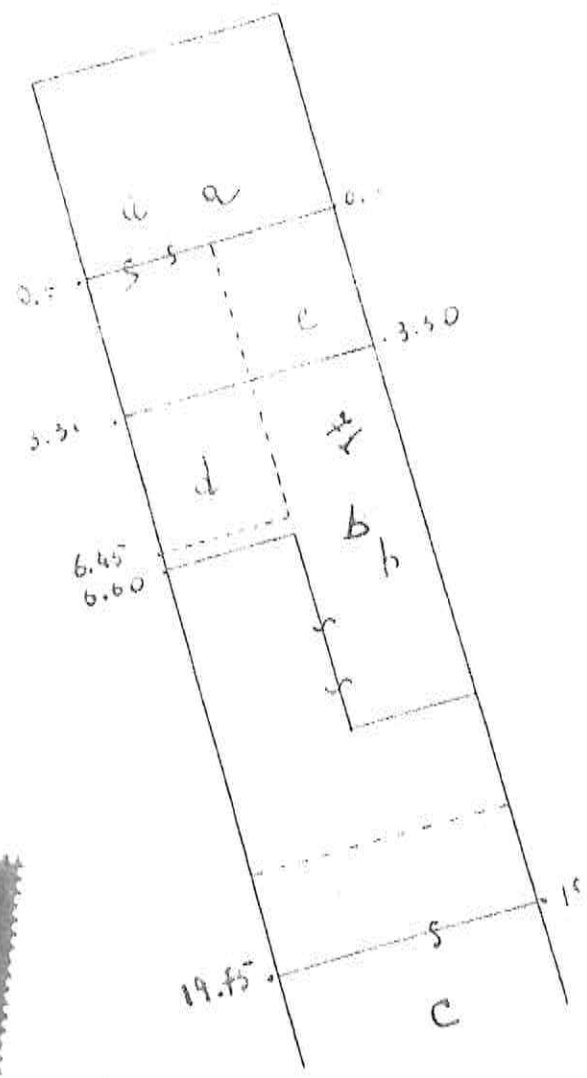
Riconosciuta regolare la ripartizione della super  
**TREVISO** il 24/10/62

IL CAPO SEZIONE  
 Verificato in campagna e  
 IL TECNICO ERARIALE  
 V° L'INGEGNERE CAPO ERARIALE





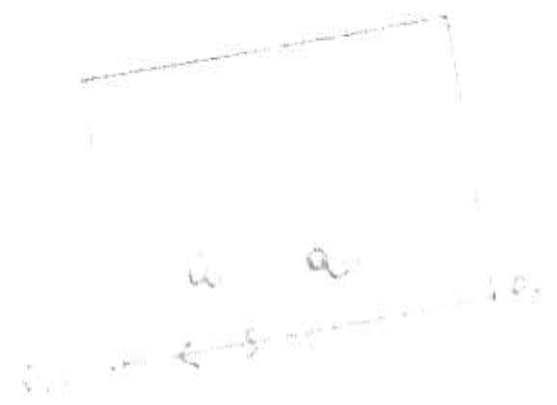
Scala 1:2000



Schizzo e r/c







Schizzo a vista



arch. Italo Filippin  
piazza Oné, 26/6  
31010 Fonte (TV)  
tel. n. 0423 948734  
pec: italo.filippin@archiworldpec.it

All'III.mo G.E.  
del TRIBUNALE di Treviso  
dott. Antonello Fabbro

**Oggetto: esec. imm. n. RGE 700/2011 - richiesta autorizzazione espletamento pratiche catastali,**

Esec. imm. promossa da UNICREDIT SpA contro  
data dell' udienza: 17/02/2016 prorogata alla data : 25/05/2016  
termine per l'invio della CTU: 24/04/2016

Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio professionale in Fonte in p.zza Oné 26/6, in qualità di CTU incaricato - Verbale di Giuramento in data 24/09/2015 -,

VISTI/E

- che è stata concessa l'autorizzazione per l'espletamento di pratiche catastali di cui all.to [1];
- le ricerche e le visure effettuate (all.ti [2], [3] e [4]);
- che la rettifica di mappa di cui alla lettera B), sempre dell'allegato [5], è stata accolta, senza riportare lo stato riscontrato nei sopralluoghi, in particolare senza riportare l'allineamento delle particelle 71 sub. 2 e 72 sub. 1 sul fronte nord;
- che si rende necessaria la redazione di un nuovo ulteriore elaborato per il corretto inserimento nella mappa dell'immobile oggetto della procedura - casa d'abitazione -;

CHIEDE

l'autorizzazione a eseguire l'espletamento di pratiche catastali secondo la proposta sotto riportata:

redazione di tipo mappale - mod. 3SPC - per il corretto inserimento dell'immobile e fusione delle particelle nn. 71 e 365 - fabbricato e area di pertinenza - comprendente rilievo sul posto del perimetro del fabbricato esistente con adeguata strumentazione topografica, stesura di tipo mappale, invio telematico al Catasto Terreni per l'approvazione

spese per diritti	€ 450,00
Totale	€ 109,00
	€ 559,00

nonché ad avvalersi del geometra Patricia Baracioli per l'espletamento delle pratiche catastali. La redazione del tipo mappale si rende necessaria per l'approvazione della successiva denuncia di variazione di cui al punto B) dell'allegato 1. In attesa di comunicazioni si porgono distinti saluti.

IL CTU  
arch. Italo Filippin

Fonte 14/03/2016

All.ti

*V. autorizza come chiesto. 18/3/16*

IL CTU  
*[Signature]*



All.to 11a

arch. Italo Filippin  
piazza Oné, 26/6  
31010 Fonte (TV)  
tel. n. 0423 948734  
pec: italo.filippin@archiworldpec.it

All'Ill.mo G.E.  
del TRIBUNALE di Treviso  
dott. Antonello Fabbro

**Oggetto: ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 700/2011**

promossa da Unicredit S.p.a.

contro - -


data dell' udienza: 17/02/2016 prorogata al: 25/05/2016

termine per la consegna della CTU: 24/04/2016

**RICHIESTA DI PROROGA**

Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio professionale in Fonte in p.zza Onè 26/6, in qualità di CTU incaricato - Verbale di Giuramento in data 24/09/2015 -, con la presente chiede una ulteriore proroga di 90 gg - novanta giorni - del termine di consegna della Relazione di perizia di stima comprensiva degli allegati; quanto sopra in considerazione dei tempi occorrenti per l'espletamento delle pratiche catastali di cui alla richiesta di autorizzazione datata 14/03/2016, già autorizzata. Distinti saluti.

Fonte 08/04/2016

IL CTU  
Arch. Italo Filippin  




All.to: richiesta autorizzazione espletamento pratiche catastali datata 14/03/2016



arch. Italo Filippin  
piazza Oné, 26/6  
31010 Fonte (TV)  
tel. n. 0423 948734  
pec: italo.filippin@archiworldpec.it

All'Ill.mo G.E.  
del TRIBUNALE di Treviso  
dott. Antonello Fabbro

**Oggetto: esec. imm. n. RGE 700/2011 - richiesta autorizzazione espletamento pratiche catastali.**

Esec. imm. promossa da UNICREDIT SpA contro  
data dell'udienza: 17/02/2016 prorogata alla data : 25/05/2016  
termine per l'invio della CTU: 24/04/2016

Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio professionale in Fonte in p.zza Oné 26/6, in qualità di CTU incaricato - Verbale di Giuramento in data 24/09/2015 -,

VISTO/E

- che è stata concessa l'autorizzazione per l'espletamento di pratiche catastali di cui all.to **II**;
- le ricerche e le visure effettuate (all.ti **II**, **III** e **IV**);
- che la rettifica di mappa di cui alla lettera **B**), sempre dell'allegato **II**, è stata accolta, senza riportare lo stato riscontrato nei sopralluoghi, in particolare senza riportare l'allineamento delle particelle 71 sub. 2 e 72 sub. 1 sul fronte nord;
- che si rende necessaria la redazione di un nuovo ulteriore elaborato per il corretto inserimento nella mappa dell'immobile oggetto della procedura - casa d'abitazione -;

CHIEDE

l'autorizzazione a eseguire l'espletamento di pratiche catastali secondo la proposta sotto riportata:

redazione di tipo mappale - mod. 3SPC - per il corretto inserimento dell'immobile e fusione delle particelle nn. 71 e 365 - fabbricato e area di pertinenza - comprendente rilievo sul posto del perimetro del fabbricato esistente con adeguata strumentazione topografica, stesura di tipo mappale, invio telematico al Catasto Terreni per l'approvazione

spese per diritti	€ 450,00
Totale	€ 109,00
	€ 559,00

nonché ad avvalersi del geometra Patricia Baraciolli per l'espletamento delle pratiche catastali.  
La redazione del tipo mappale si rende necessaria per l'approvazione della successiva denuncia di variazione di cui al punto B) dell'allegato I.  
In attesa di comunicazioni si porgono distinti saluti.

IL CTU  
arch. Italo Filippin

Fonte 14/03/2016

All.ti

*V. autorizza come richiesto. 18/3/16*

*[Firma]*  
[Stampa]



Da "tribunale.treviso@civile.ptel.giustiziacert.it" <tribunale.treviso@civile.ptel.giustiziacert.it>  
A "italo.filippin@archiworldpec.it" <italo.filippin@archiworldpec.it>  
Data mercoledì 27 aprile 2016 - 10:49

All To 116

**COMUNICAZIONE 700/2011/EI**

Tribunale Ordinario di Treviso.

--  
Comunicazione di cancelleria

Rito: ESECUZIONE IMMOBILIARE POST LEGGE 80  
Numero di Ruolo generale: 700/2011  
Giudice: FABBRO ANTONELLO  
Parti: UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK S.P.A.  
Debitore:

Oggetto: CONCESSIONE PROROGA TERMINE DEPOSITO PERIZIA  
Descrizione: CONCESSA PROROGA AL CTU FILIPPIN ITALO (INCARICO stima ex art. 173 bis disp. att. c.p.c.)  
AL 15/07/2016 PER IL DEPOSITO DELLA PERIZIA IN DATA 27/04/2016  
Annotazioni:

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 27/04/2016 10:49  
Registrato da LOPEZ MANUELA

--  
Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.  
Per ulteriori informazioni: <http://pst.giustizia.it/>

**Allegato(i)**

BodyPart.txt (563 bytes)  
IndiceBusta.xml (270 bytes)  
Comunicazione.xml (992 bytes)  
700.pdf.zip (186 Kb)

arch. Italo Filippin  
piazza Oné, 26/6  
31010 Fonte (TV)  
tel. n. 0423 948734  
pec: italo.filippin@archiworldpec.it

All'Ill.mo G.E.  
del TRIBUNALE di Treviso  
dott. Antonello Fabbro

**Oggetto: ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 700/2011**

promossa da Unicredit S.p.a.


contro

data dell' udienza: 17/02/2016 prorogata al: 25/05/2016

termine per la consegna della CTU: 24/04/2016

**RICHIESTA DI PROROGA**

Il sottoscritto arch. Italo Filippin con studio professionale in Fonte in p.zza Oné 26/6, in qualità di CTU incaricato - Verbale di Giuramento in data 24/09/2015 -, con la presente chiede una ulteriore proroga di 90 gg - novanta giorni - del termine di consegna della Relazione di perizia di stima comprensiva degli allegati; quanto sopra in considerazione dei tempi occorrenti per l'espletamento delle pratiche catastali di cui alla richiesta di autorizzazione datata 14/03/2016, già autorizzata. Distinti saluti.

IL CTU  
Arch. Italo Filippin  


Fonte 08/04/2016

*V. anche la praga, differire  
la prossima udienza al  
14/9/16 o 10.*



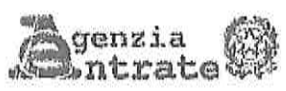
All.to: richiesta autorizzazione espletamento pratiche catastali datata 14/03/2016

IL CANCELLIERE  
Dott. Manuela LOPEZ  






Alto 12a



**TIPO MAPPALE**  
**ATTO DI AGGIORNAMENTO**  
*Attestato di Approvazione*

Ufficio provinciale di: **TREVISO - Territorio**  
 Protocollo: 2016/54005  
 Data: 20/04/2016

Codice file PREGEO:

Pag. 1 di 2

*Dati generali del tipo*

Comune	S ZENONE DEGLI EZZELINI	Sez. Censuaria	
Foglio	11	Particelle	71, 72, 365
Tecnico	BARACIOLLI PATRICIA	Qualifica	GEOMETRA
Provincia	TREVISO		

**Esiti dell'aggiornamento censuario**

**Sintesi delle variazioni**

Di seguito si riportano i dati di approvazione che hanno determinato il corrispondente aggiornamento della Banca Dati:

**Mappale**

Operazione	Identificativo				Superficie			Natura	Lotti		Dati Censuari		R. D.	R. A.	Deduzioni
	Originale		Provvisorio	Definitivo	m <sup>2</sup>				Provvisorio	Definitivo	Qualità	Classe			
	principale	sub			ha	a	ca								
O	71	000			00000	00	38	SN			279		0	0	NO
V	71	000			00000	00	38	SN	A	71	282		0	0	NO
O	365	000			00000	00	10	SN			279		0	0	NO
S	365	000			00000	00	00		A	71	000				
O	72	000			00000	00	45	SN			282		0	0	NO
V	72	000			00000	00	45	SN			202		0	0	NO

**Elenco lotti di nuova formazione**

Lotti	Sezione	Foglio	Particella	Superficie			Natura	Qualità	Classe	R. D.	R. A.
				ha	a	ca					
A		11	71	00	00	48	SN	282	00	0	0

Firmato Da: FILIPPIN ITALO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1609e6e7cfe336ea7dccc5c646f7921



Ufficio provinciale di: **TREVISO - Territorio**

Protocollo: **2016/54005**

Data: **20/04/2016**

Codice file PREGEO:

Pag. 2 di 2

*Dati generali del tipo*

Comune	S ZENONE DEGLI EZZELINI	Sez. Censuaria	
Foglio	11	Particelle	71, 72, 365
Tecnico	BARACIOLLI PATRICIA	Qualifica	GEOMETRA
Provincia	TREVISO		

**Estremi di approvazione del tipo**

Il presente TIPO MAPPALE è stato redatto su estratto di mappa rilasciato dall'Ufficio con prot. n. 0051300/2016 del 14/04/2016 e viene approvato perché riconosciuto conforme alle norme vigenti

Protocollo n.:

**2016/TV0054005**

Data di approvazione: **21/04/2016**

Il Tecnico:

**VSPVTR**

Il Direttore dell'Ufficio:

**EUGENIO AMILCARE**

(Responsabile del procedimento)

**Dati amministrativo contabili**

Ricevuta di cassa n.: **14304**

Data di richiesta del servizio: **21/04/2016**

Riscossi € 65.00 di cui € 0.00 per l'imposta di bollo riscossa in modo virtuale ed € 65.00 per tributi speciali catastali



Esito dell'aggiornamento cartografico - Atto di aggiornamento protocollo n. 2016/54005 del 21/4/2016

N=800



E=200

2 Particelle: 71,72

Comune: S ZENONE DEGLI EZZELINI  
Foglio: 11  
Richiedente: BARACIOLLI PATRICIA  
Scala originale: 1:2000  
Dimensione cartice: 534.000 x 378.000 metri  
21-Apr-2016 9:32:54  
Prol. n. TV54005/2016





Servizi telematici catastali e di pubblicita' immobiliare  
Riscossioni

Data: 21/04/2016  
Ora: 09.32.54  
Pagina: 1

## Ricevuta di pagamento di euro 65,00 Quietanza n. 1360955 del 21/04/2016

Richiedente: BRCPRC63H69Z700W

Altri dati: Da Telem.- Aggiornamento MEMA Comune:1417 fog.11 per BARACIOLLI PATRICIA

**COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 65,00**

**MODALITA' DI PAGAMENTO:**

**CONTO CORRENTE POSTALE euro 65,00**

### PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 11993363 del 21/04/2016

Codice Servizio	Protocollo/ Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC167Tipi mappali e di frazionamento	TV0054005	Aggiornamento MEMA Comune:1417 fog.11	65,00	1/tipo	Normale	886T	65,00
				2/particelle -10	Normale	886T	0,00

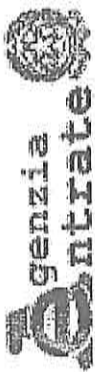
TOTALI:

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T

Il Cassiere  
CSSGGPP57108H501C(CSSGGPP)





Servizi telematici catastali e di pubblicita' immobiliare

Riscossioni

Data: 14/04/2016

Ora: 10.48.38

Pagina: 1

# Ricevuta di pagamento di euro 44,00

## Quietanza n. 1268383 del 14/04/2016

Richiedente: BRCPRC63H69Z700W

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 44,00

MODALITA' DI PAGAMENTO:

CONTO CORRENTE POSTALE euro 44,00

### PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 11173554 del 14/04/2016

Codice Servizio	Protocollo/ Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC12E/Estratto di mappa per tf un con wegis	TV0051300	Comune:1417 FG.11 p.le 71,72,365	44,00	1/copie	Normale	886T	16,00
				1/minuti	Normale	886T	0,00
				3/particelle	Normale	886T	0,00
				1/pagine bollo	Normale	456T	28,00

Totale per tributo in EURO

TOTALI: 44,00

44,00

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T 16,00

IMPOSTA DI BOLLO 456T 28,00

Bollo assolto in modo virtuale D.M. 16/12/1998

Il Cassiere  
CSSGPP57T08H501C(CSSGPP)



**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**  
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto **GEOMETRA BARACIOLLI PATRICIA** iscritto con il num. 2055 della provincia di **TREVISO**, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 47 del medesimo decreto

**DICHIARA**

- Che il modello unico catastale, inoltrato per via telematica, è la rappresentazione informatica dei documenti cartacei originali sottoscritti dai soggetti obbligati, ai sensi del decreto del Ministro delle finanze del 19 aprile 1994, n. 701;

- Che il documento non è stato depositato presso il Comune competente perchè non richiesto dalla normativa vigente.

- Che la presentazione dei documenti è effettuata su incarico dei soggetti obbligati.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazioni**  
**(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto **GEOMETRA BARACIOLLI PATRICIA** iscritto con il num. 2055 della provincia di **TREVISO**, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 46 del medesimo decreto

**DICHIARA**

- Che la qualifica professionale, il numero di iscrizione all'albo e il collegio o l'ordine di appartenenza sono quelli indicati nella pagina - Informazioni generali - del documento.

- Di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione dall'esercizio della professione o di cancellazione dall'albo professionale.





**Particelle**

Comune: **SAN ZENONE DEGLI EZZELINI** Sez. Censuaria:  
Foglio: **0110** Particelle: **71,365,72**

**Firma delle parti o loro delegati**

Il/i sottoscritto/i dichiara/no di essere a conoscenza del contenuto del presente atto di aggiornamento

BARACIOLLI PATRICIA, GEOMETRA N. 2055 GEOMETRI TV

Firma

**Tecnico redattore**

Tecnico: **BARACIOLLI PATRICIA** Qualifica: **GEOMETRA**  
Provincia: **TREVISO** N. iscrizione: **2055**  
Cod. Fisc.: **BRCPRC63H69Z700W**

L'incarico è stato conferito nell'ambito di procedimento d'ufficio.

LORIA 20/04/2016  
luogo e data

timbro e firma



Ufficio provinciale di: **TREVISO**  
 Protocollo n:  
 Data :  
 Codice file PREGEO: **2.540.708**

Pag. **3** di **12**

*Dati generali del tipo*

Comune: **SAN ZENONE DEGLI EZZELINI** Sez. Censuaria:  
 Foglio: **0110** Particelle: **71, 365, 72**  
 Tecnico: **BARACIOLLI PATRICIA** Qualifica: **GEOMETRA**  
 Provincia: **TREVISO** N. iscrizione: **2055**

**Modello censuario**

**Mappale**

Operazione	Identificativo						Superficie			Dati Censuari		Lotti		
	Sezione	Foglio	Originale		Provvisorio	Proposto	m <sup>2</sup>			Natura	Qualità	Classe	Provvisorio	Proposto
			principale	sub			ha	a	ca					
O		0110	71	000			00000	00	38	SN	279			
V		0110	71	000			00000	00	38	SN	282		A	71
O		0110	365	000			00000	00	10	SN	279			
S		0110	365	000			00000	00	00		000		A	71
O		0110	72	000			00000	00	45	SN	282			
V		0110	72	000			00000	00	45	SN	282			

*Informazioni Complementari*





Ufficio provinciale di: **TREVISO**

Protocollo n:

Data :

Codice file PREGEO: **2.540.708**

Pag. **4** di **12**

*Dati generali del tipo*

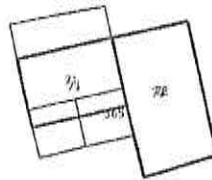
Comune: **SAN ZENONE DEGLI EZZELINI**  
Foglio: **0110**  
Tecnico: **BARACIOLLI PATRICIA**  
Provincia: **TREVISO**

Sez. Censuaria:  
Particelle: **71, 365, 72**  
Qualifica: **GEOMETRA**  
N. iscrizione: **2055**

**Proposta di aggiornamento cartografico:      Rappresentazione grafica**

*I punti di appoggio e le nuove linee da introdurre in mappa sono descritte nel LIBRETTO DELLE MISURE*

Scala 1 : 500



Ufficio provinciale di: TREVISO

Protocollo n:

Data:

Codice file PREGEO: 2.540.708

Pag. 5 di 12

Dati generali del tipo

Comune:	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0110	Particelle:	71, 365, 72
Tecnico:	BARACIOLLI PATRICIA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	TREVISO	N. iscrizione:	2055

Proposta di aggiornamento cartografico: Rappresentazione alfa-numerica

Estratto di mappa

Rilasciato dall'UP di TREVISO

Protocollo: TV0051300/2016 Data: 14/04/2016 Codice Riscontro: 83753726282975

8|1%|-633.453|366.767|  
8|2%|-632.720|370.084|  
8|3%|-629.216|369.310|  
8|4%|-627.068|369.836|  
8|5%|-627.682|365.487|  
8|6%|-628.268|362.293|  
8|7%|-632.677|363.157|  
8|8%|-634.100|363.527|  
8|9%|-637.482|364.338|  
8|10%|-637.370|364.817|  
8|11%|-636.745|367.497|  
8|12%|-635.977|370.803|  
8|13%|-638.053|371.450|  
8|14%|-637.379|376.532|  
8|15%|-634.028|375.004|  
8|16%|-628.116|374.504|  
8|17%|-629.166|369.547|  
7|12|1%|2%|3%|4%|5%|6%|7%|8%|9%|10%|NC|71|71|51|  
7|0|11%|1%|NC|  
7|9|5%|6%|7%|8%|1%|2%|3%|4%|5%|NC|71+|71+|40|  
7|5|12%|2%|1%|1%|1%|2%|NC|365|365|11|  
7|9|12%|13%|14%|15%|16%|17%|3%|2%|12%|NC|72|72|51|  
7|9|12%|13%|14%|15%|16%|17%|3%|2%|12%|NC|72+|72+|51|  
6|D|I|T|T|A|71|C|H|A|R|I|A|I|,|A|B|D|E|L|H|A|J|I|D|,|M|A|R|O|C|C|O|,|01/01/1973|C|H|R|B|L|M|73A012330Q|P|P|r|o|p|r|i|e|t|a|'|p|e|r|1/1|  
6|D|I|T|T|A|365|C|H|A|R|I|A|I|,|A|B|D|E|L|H|A|J|I|D|,|M|A|R|O|C|C|O|,|01/01/1973|C|H|R|B|L|M|73A012330Q|P|P|r|o|p|r|i|e|t|a|'|p|e|r|1/1|  
6|P|A|R|T|I|C|E|L|L|A|71|00|F|A|B|B|R|U|R|A|L|E|38|51|0|0|S|N|  
6|P|A|R|T|I|C|E|L|L|A|72|00|E|N|T|E|U|R|B|A|N|D|45|51|0|0|S|N|  
6|P|A|R|T|I|C|E|L|L|A|365|00|F|A|B|B|R|U|R|A|L|E|10|11|0|0|S|N|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|01|0110|1417|-275.366|303.743|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|03|0110|1417|-59.98|409.754|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|05|0110|1417|-429.126|581.390|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|07|0110|1417|-41.278|713.754|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|08|0110|1417|-263.184|896.075|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|09|0110|1417|-1036.678|847.771|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|10|0110|1417|-216.208|578.833|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|11|0110|1417|-1263.358|1025.036|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|12|0110|1417|-640.078|730.446|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|13|0110|1417|-839.788|639.714|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|14|0110|1417|-1090.362|626.165|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|16|0110|1417|-550.166|931.906|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|17|0110|1417|-1380.056|1013.441|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|18|0110|1417|-754.091|968.204|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|19|0110|1417|-1067.744|1131.077|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|20|0110|1417|-1358.792|754.428|  
6|P|F|C|A|R|T|P|F|21|0110|1417|-360.246|1130.812|  
6|D|I|S|T|A|N|Z|A|P|F|06|0100|1417|P|F|05|0110|1417|332.964|0.10785|199310635|  
6|D|I|S|T|A|N|Z|A|P|F|06|0100|1417|P|F|05|0110|1417|332.789|0.10062|199236578|  
6|D|I|S|T|A|N|Z|A|P|F|06|0100|1417|P|F|05|0110|1417|333.047|0.00279|199134477|  
6|D|I|S|T|A|N|Z|A|P|F|06|0100|1417|P|F|05|0110|1417|332.829|0.0294|2010118451|  
6|D|I|S|T|A|N|Z|A|P|F|06|0100|1417|P|F|05|0110|1417|333.047|0.00279|199134479|  
6|D|I|S|T|A|N|Z|A|P|F|06|0100|1417|P|F|05|0110|1417|332.897|0.03562|199743921|



*Dati generali del tipo*

Comune:	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0110	Particelle:	71, 365, 72
Tecnico:	BARACIOLLI PATRICIA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	TREVISO	N. iscrizione:	2055

**Proposta di aggiornamento cartografico: Rappresentazione alfa-numerica**

6|DISTANZA|PF06/0100/1417|PF06/0110/1417|332.829|0.09793|2005131048|  
6|DISTANZA|PF06/0100/1417|PF13/0110/1417|404.475|0.0318|199743921|  
6|DISTANZA|PF06/0100/1417|PF13/0110/1417|404.653|0.00018|200026914|  
6|DISTANZA|PF06/0100/1417|PF13/0110/1417|404.653|0.00018|2001102451|  
6|DISTANZA|PF06/0100/1417|PF13/0110/1417|404.655|0.00000|2005315793|  
6|DISTANZA|PF06/0100/1417|PF13/0110/1417|404.654|0.00024|2005293607|  
6|DISTANZA|PF06/0100/1417|PF13/0110/1417|404.593|0.01078|2003243478|  
6|DISTANZA|PF06/0100/1417|PF13/0110/1417|404.654|0.00424|199134477|  
6|DISTANZA|PF06/0100/1417|PF13/0110/1417|404.654|0.00424|199134479|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF06/0100/1417|332.95|0.00108|2004323681|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF06/0100/1417|332.983|0.00721|2002500156|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF06/0100/1417|332.983|0.00789|2002500133|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF06/0100/1417|332.92|0.02933|199627475|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF06/0100/1417|333.009|0.10427|199132973|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF06/0100/1417|332.973|0.00229|199303314|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF06/0100/1417|332.92|0.02933|199627475|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF06/0100/1417|332.949|0.01029|200077520|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF12/0110/1417|255.874|0.00044|2015217133|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF13/0110/1417|413.657|0.03027|199743921|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF14/0130/1417|482.16|0.0138|2002500156|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF14/0130/1417|482.188|0.00146|2004323681|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF16/0130/1417|564.425|0.00796|2002500133|  
6|DISTANZA|PF06/0110/1417|PF16/0130/1417|564.425|0.00727|2002500156|  
6|DISTANZA|PF12/0110/1417|PF06/0100/1417|430.914|0.17735|199123409|  
6|DISTANZA|PF12/0110/1417|PF13/0110/1417|225.117|0.12596|199123409|  
6|DISTANZA|PF12/0110/1417|PF14/0130/1417|408.993|0.16134|199123409|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF06/0100/1417|404.521|0.00466|200737197|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF06/0100/1417|404.654|0.17774|199123409|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF06/0100/1417|404.274|0.00662|2003482470|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF06/0100/1417|404.312|0.03395|199627475|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF06/0100/1417|404.312|0.03395|199627475|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF06/0100/1417|404.47|0.00889|200337096|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF06/0110/1417|413.79|0.01873|199627475|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF06/0110/1417|413.79|0.00458|199134479|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF06/0110/1417|413.79|0.09458|199134477|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF06/0110/1417|413.79|0.01873|199627475|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF14/0130/1417|236.893|0.00457|2003482470|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF14/0130/1417|237.222|0.16501|199123409|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF14/0130/1417|237.276|0.00717|200337096|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF14/0130/1417|237.277|0.00401|200737197|  
6|DISTANZA|PF13/0110/1417|PF14/0130/1417|237.469|0.001|2005315793|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF06/0110/1417|482.218|0.00285|199134479|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF06/0110/1417|482.134|0.03733|199743921|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF06/0110/1417|482.218|0.00285|199134477|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF13/0110/1417|237.222|0.04129|199134479|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF13/0110/1417|237.207|0.0475|199743921|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF13/0110/1417|237.462|0.00013|200026914|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF13/0110/1417|237.462|0.00013|2001102451|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF13/0110/1417|237.222|0.04129|199134477|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF13/0110/1417|237.255|0.00479|2000393200|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF13/0110/1417|237.19|0.00335|2007245114|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF13/0110/1417|237.462|0.00019|2005293607|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF13/0110/1417|237.275|0.0075|2003243478|  
6|DISTANZA|PF14/0130/1417|PF13/0110/1417|237.245|0.01948|200346415|  
6|DISTANZA|PF16/0130/1417|PF13/0110/1417|563.321|0.0002|200026914|  
6|DISTANZA|PF16/0130/1417|PF13/0110/1417|563.321|0.0002|2001102451|



Ufficio provinciale di: **TREVISO**  
 Protocollo n:  
 Data :  
 Codice file PREGEO: **2.540.708**

Pag. 7 di 12

*Dati generali del tipo*

Comune:	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0110	Particelle:	71, 365, 72
Tecnico:	BARACIOLLI PATRICIA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	TREVISO	N. iscrizione:	2055

**Proposta di aggiornamento cartografico: Rappresentazione alfa-numerica**

6|DISTANZA|PF16/0130/I417|PF13/0110/I417|563.184|0.00601|2007245114|  
 6|DISTANZA|PF16/0130/I417|PF13/0110/I417|563.194|0.00981|2003243478|  
 6|DISTANZA|PF16/0130/I417|PF13/0110/I417|563.322|0.00028|2005293607|  
 6|DISTORSTONE|1.5|  
 6|SCALACRIGINARIA|2000|  
 6|INQUADRAMENTO|-330.5999999996|-48.5870000001|0.1693333333|0|0|0|

*Estratto di mappa aggiornato*

8|10010|-630.676|362.765|  
 8|10020|-635.394|363.820|  
 8|10030|-655.036|368.055|  
 8|10040|-646.673|373.314|  
 8|104\*|-635.381|363.825|  
 8|1\*|-629.216|369.310|  
 8|111\*|-629.833|366.500|  
 8|1004#|-634.653|367.033|  
 8|205\*|-633.902|370.344|  
 8|101\*|-630.662|362.762|  
 6|PV|1\*|3%|  
 6|PV|109\*|16%|  
 6|PV|101\*|10010|  
 6|PV|104\*|10020|  
 6|PV|106\*|10030|  
 6|PV|210\*|10040|  
 7|10|12%|13%|14%|15%|16%|17%|1\*|2%|205\*|12%|NC|72|72|51|  
 7|10|12%|13%|14%|15%|16%|17%|1\*|2%|205\*|12%|NC|72+|72|51|  
 7|15|11%|12%|205\*|2%|1\*|4%|5%|6%|101\*|7%|NC|71|365|62|  
 7|0|8%|104\*|9%|10%|11%|NC|  
 7|10|2%|1\*|NC|71+|365|32|  
 7|0|111\*|101\*|RC|  
 7|0|7%|8%|104\*|NC|  
 7|0|1004#|205\*|RC|  
 7|0|2%|NC|





*Dati generali del tipo*

Comune:	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0110	Particelle:	71,365,72
Tecnico:	BARACIOLLI PATRICIA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	TREVISO	N. iscrizione:	2055

0|18042016|131|1417|0110|71,72,365|BARACIOLLI PATRICIA|GEOMETRA|TREVISO|  
 9|00|10|20|343|PREGEO 10.00-G,Stda 2.03|TM|Nota:STAZ. TOTALE LEICA TCR 1205|  
 1|100|1.521|  
 2|101|318.9484|100.8043|15.639|1.530|SPIG. FABBR.|  
 2|104|327.3897|99.9519|19.851|0.000|SPIG. FABBR.|  
 2|105|337.3577|100.6875|29.307|1.530|SPIG. FABBR.|  
 2|106|341.4295|100.9298|38.674|1.530|SPIG. FABBR.|  
 2|107|342.5653|98.4439|42.818|0.000|SPIG. FABBR.|  
 2|109|293.5235|92.2671|23.891|0.000|SPIG. FABBR.|  
 2|110|299.6771|92.2679|20.881|0.000|SPIG. FABBR.|  
 2|111|308.7033|93.2814|17.878|0.000|SPIG. FABBR.|  
 2|112|294.6431|94.8413|23.108|0.000|SPIG. FABBR.|  
 2|200|356.9563|100.8759|27.473|1.530|C.M.|  
 1|200|1.547|C.N.|  
 2|100|156.9563|99.0200|27.474|1.530|  
 2|205|219.6764|93.3500|17.687|0.000|SPIG. FABBR.|  
 2|207|229.0003|93.4582|16.274|0.000|SPIG. FABBR.|  
 2|210|269.0771|01.9568|15.683|0.000|SPIG. FABBR.|  
 4|110|101|0|\*S\* S.F|  
 5|1|1.14|0|confine sul fabbricato|  
 6|perimetro fabbricati|  
 7|10|109|112|110|1|NC|  
 7|0|111|101|RC|  
 7|0|104|NC|  
 7|0|205|RC|  
 7|0|207|210|NC|  
 7|3|105|106|107|NC|  
 8|106|-053.002|367.809|S.F.|  
 8|109|-026.84|373.676|S.F.|  
 8|1|-627.736|368.943|S.F.|



Ufficio provinciale di: TREVISO

Protocollo n:

Data:

Codice file PREGEO: 2.540.70B

Pag. 9 di 12

*Dati generali del tipo*

Comune:	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0110	Particelle:	71,365,72
Tecnico:	BARACIOLLI PATRICIA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	TREVISO	N. iscrizione:	2055

*DICHIARAZIONI TECNICHE*

Il sottoscritto professionista BARACIOLLI PATRICIA dichiara che:

Le particelle di superficie inferiore a 2000 mq non sono state rilevate integralmente in quanto i confini non sono materializzati interamente e la committenza non ne ha richiesto la materializzazione.

Il tipo mappale ha in oggetto costruzioni realizzate in aderenza a fabbricati già inseriti in mappa e comportanti un incremento di superficie coperta minore o uguale al 50% della superficie occupata dal corpo di fabbrica preesistente.



Ufficio provinciale di: **TREVISO**

Protocollo n:

Data :

Codice file PREGEO: **2.540.708**

Pag. **10** di **12**

*Dati generali del tipo*

Comune:	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	Sez. Censuaria:	
Foglio:	0110	Particelle:	71, 365, 72
Tecnico:	BARACIOLLI PATRICIA	Qualifica:	GEOMETRA
Provincia:	TREVISO	N. iscrizione:	2055

L'oggetto del rilievo e' costituito da fabbr. insistente sui m. 71, 72, 365 del foglio 11 in Comune di San Zenone degli Ezzelini, per aggiornamento posizione del fabbricato, posto in allineam. al lato nord del fabbricato sul mappale 72. Modifiche inferiori al 50% della superficie del fabbricato esistente.

Si confermano i mappali 71, 72 per collegamento al catasto fabbricati. L'elaborato tecnico NON viene sottoscritto dal titolare dell'immobile in quanto soggetto a procedura di pignoramento ed esproprio con RGE n. 700/11 del Tribunale di Treviso. La sottoscritta tecnico redattore è stata incaricata dall'esperto del Giudice Arch. Filippin Italo, su autorizzazione del Giudice Dott. Antonello Fabbro del 18.03.2016.





Ufficio provinciale di: **TREVISO**

Protocollo n:

Data:

Codice file PRGEO: **2.540.708**

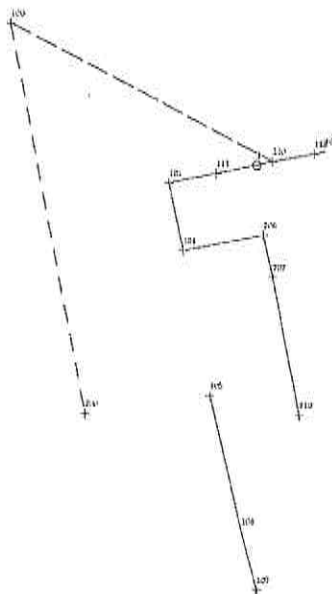
Pag. **11** di **12**

*Dati generali del tipo*

Comune: **SAN ZENONE DEGLI EZZELINI**  
Foglio: **0110**  
Tecnico: **BARACIOLLI PATRICIA**  
Provincia: **TREVISO**

Sez. Censuaria:  
Particelle: **71, 365, 72**  
Qualifica: **GEOMETRA**  
N. iscrizione: **2055**

Scala **1 : 500**





Ufficio provinciale di: **TREVISO**

Protocollo n:

Data :

Codice file PRGEO: **2.540.708**

Pag. **12** di **12**

*Dati generali del tipo*

Comune: **SAN ZENONE DEGLI EZZELINI**

Foglio: **0110**

Tecnico: **BARACIOLLI PATRICIA**

Provincia: **TREVISO**

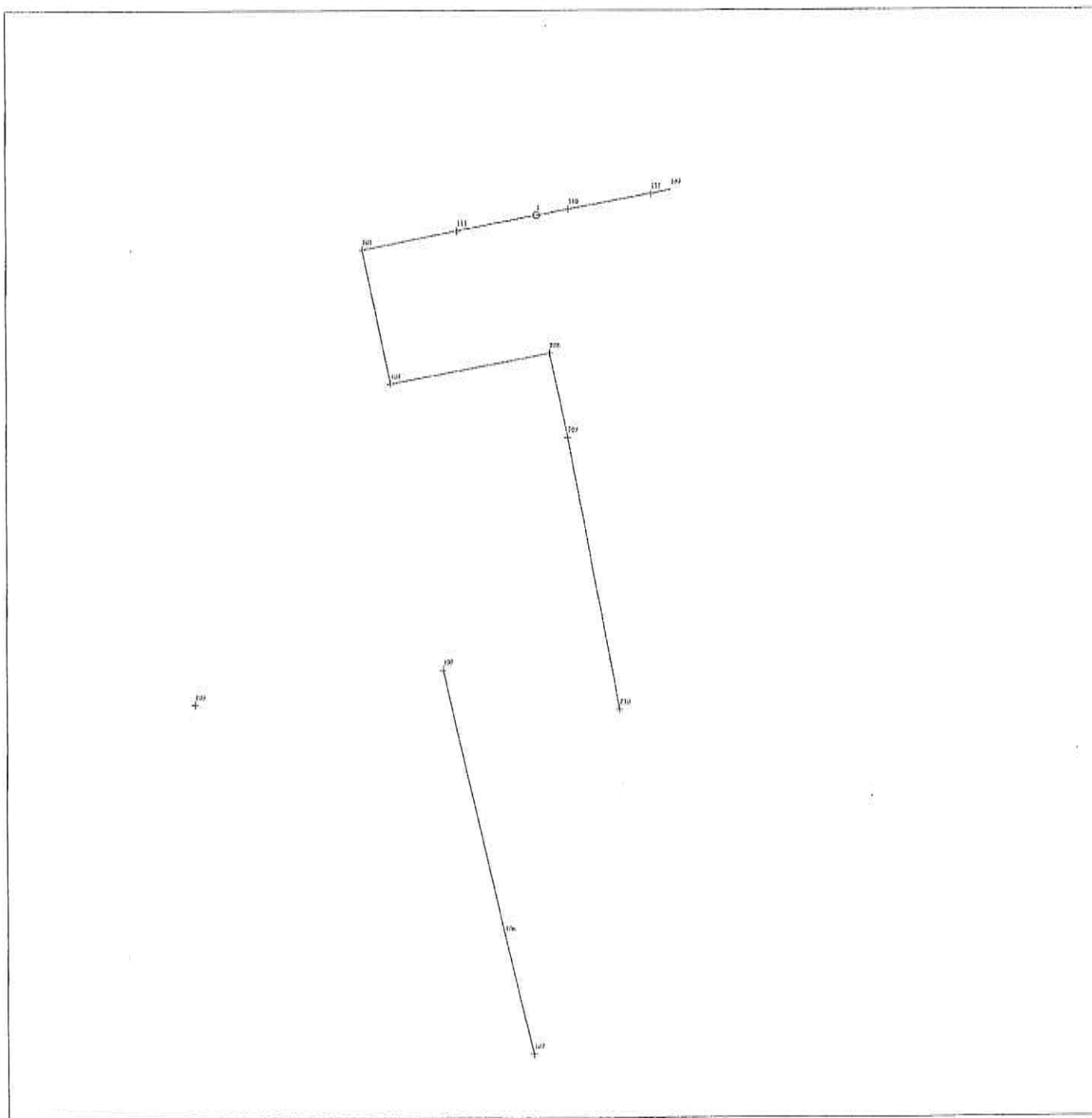
Sez. Censuaria:

Particelle: **71,365,72**

Qualifica: **GEOMETRA**

N. Iscrizione: **2055**

Scala 1 : 199





**Direzione Provinciale  
di Treviso**  
Ufficio Provinciale - Territorio

Data: 28/04/2016

Ora: 14.56.23

pag: 1 di 1

## Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati Protocollo n.: TV0056371 Codice di Riscontro: 000AL707P Operatore: RLEGPP	Comune di S ZENONE DEGLI EZZELINI (Codice: D5DJ)  Unità a destinazione ordinaria n.: 1  Tipo Mappale n.: 54005/2016  Unità a dest.speciale e particolare n.: -  Beni Comuni non Censibili n.: -  Motivo della variazione: FUSIONE, DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI	Ditta n.: 1 di 1  Unità in variazione n.: -  Unità in costituzione n.: 1  Unità in soppressione n.: 1
---	--	---

### UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale										Dati di classamento proposti			
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Umicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rur
1	S	B	7	71	2								
		B	7	72	1								
		B	7	311									
		B	7	329									
2	C	B	7	71	3	VIA MARINI n. 41, p. T-1, 2	U	A03	01	6	114	325,37	
		B	7	72	3								

All. To 12b







Servizi telematici catastali e di pubblicità immobiliare  
Riscossioni

Data: 28/04/2016  
Ora: 14.56.23  
Pagina: 1

## Ricevuta di pagamento di euro 50,00 Quietanza n. 1442871 del 28/04/2016

Richiedente: BRCPRC63H69Z700W

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 50,00

MODALITA' DI PAGAMENTO:

CONTO CORRENTE POSTALE euro 50,00

### PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 12845642 del 28/04/2016

Codice Servizio	Protocollo/ Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC18/Dichiarazione di nuova costruzione e di variazione	TV0056371	DOCFA telematico - Comune: I417 foglio: B0007 particella: 00071 subalterno: 0002	50,00	1/1/1/1 cat. ordinari	Normale	886T	50,00

TOTALI: 50,00

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T 50,00

Il Cassiere  
CSSGPP57T08H501C(CSSGPP)



**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI  
 ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

Quadro B   Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652							
Tipo Mappale n. <b>54005</b>	del <b>20/04/2016</b>	Unita' a destinazione ordinaria	n. <b>1</b>	Unita' in soppressione	n.	<b>1</b>	
		speciale e particolare	n.	in variazione	n.		
		beni comuni non censibili	n.	in costituzione	n.	<b>1</b>	
Causali: <b> fusione, diversa distribuzione degli spazi interni</b>							
Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): <b>20/04/2016</b>							
Documenti allegati:	Mod. 1N parte I	n. <b>1</b>	Mod. 2N parte I	n.	planimetrie	n. <b>1</b>	
	Mod. 1N parte II	n. <b>1</b>	Mod. 2N parte II	n.	pagine elaborato planimetrico	n. <b>1</b>	
Preallineamento	Volture	n.	Variazioni	n.	Accatastamenti	n.	
	Unita' afferenti con intestati	n.	Unita' afferenti	n.			

Quadro U   Unita' Immobiliari																	
Riferimenti Catastali						Utilita' Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti							
N.	Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat. Piano	Cl.	Cons. Scala	Superf. cat. Interno	Rendita Lotto	IN/2N	Plan. Edificio
<b>1</b>		<b>S</b>	<b>B</b>	<b>7</b>	<b>71</b>	<b>2</b>											
			<b>B</b>	<b>7</b>	<b>72</b>	<b>1</b>											
			<b>B</b>	<b>7</b>	<b>311</b>												
			<b>B</b>	<b>7</b>	<b>329</b>												
<b>2</b>		<b>C</b>	<b>B</b>	<b>7</b>	<b>71</b>	<b>3</b>				<b>U</b>	<b>A/B</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>114</b>	<b>325,37</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
	<b>via marini</b>	<b>41</b>	<b>B</b>	<b>7</b>	<b>72</b>	<b>3</b>											
																	<b>T-1 2</b>

Quadro D   Note Relative al Documento e Relazione Tecnica
<p>pl. pres. per fus m.71 con m.365, corte, e per rappr. u.i.u. secondo lo stato attuale, di fatto e di diritto, visto che agli atti esiste plan. non aggior. dal 19.12.1939, compren. anche u.i.u di altra di a. ditta, barrate, rif. fraz. al ct n.1 del 29.06.1954 e n. 6 del 19.10.1962 e trasf. di prop. elabor. sottosc. dal tec. per nut.giudice tribunale di treviso. rge n700/11, pign.jum</p>

- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.
- Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:
<b>BARACIOLLI PATRICIA</b>
quale soggetto obbligato, residente in <b>LORIA (TV) - VIA SAN PANCRAZIO n. 00024 c.a.p. 31037</b>
Indirizzo PEC: <b>patricia.baraciolli@geopec.it</b>
- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.
Il Tecnico: <b>Geom. BARACIOLLI PATRICIA</b>
<b>ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI TREVISO n. 02055</b>
Codice Fiscale: <b>BRCPRC63H69Z700W</b>

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
_____	_____	_____
_____	_____	_____
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
**DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA**

mod. 1NB - parte I

**A | Riferimenti Catastali del Fabbricato**

C.T. Sez. \_\_\_\_\_ foglio 11 ple. 71 \_\_\_\_\_ 72  
 C.E.U. Sez. B foglio 7 ple. 71 \_\_\_\_\_ 72

**B | Riferimenti Temporal del Fabbricato**

Anno:  
 Di costruzione antec. 1942 Di ristrutturazione totale \_\_\_\_\_

**C | Elementi Descrittivi del Fabbricato**

1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI  
 Isolato  Contiguo  A schiera  
 Fa parte di un complesso immobiliare  NO  SI  
 Se SI specificare: fabbricati n. \_\_\_\_\_

2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO

Abitazioni n. 1  Negozi n. \_\_\_\_\_  
 Laboratori n. \_\_\_\_\_  Magazzini n. \_\_\_\_\_  
 Uffici n. \_\_\_\_\_  Box, posto auto n. \_\_\_\_\_  
 Autorimesse collettive n. \_\_\_\_\_  
 Locali per attività sportive n. \_\_\_\_\_  
 Unità immobiliari censibili nel gruppo 'B' n. \_\_\_\_\_

3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. \_\_\_\_\_ SCALE CON ACCESSO

Unico Esterno  Plurimo Esterno  Dal cortile Interno

4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO

Piani fuori terra n. 3 Ovvero minimo \_\_\_\_\_ Massimo \_\_\_\_\_  
 Piani entro terra n. \_\_\_\_\_ Ovvero minimo \_\_\_\_\_ Massimo \_\_\_\_\_

5. DENSITA' FONDIARIA

Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto \_\_\_\_\_  
 Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto \_\_\_\_\_

6. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4

Piani fuori terra n. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Piani entro terra n. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO  NO  SI

**D | Destinazione degli Spazi ad Uso Comune**

1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO

Guardiola   
 Alloggio custode   
 Sala riunioni (m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_)   
 Atrio (m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_)   
 Porticato - Piloty (m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_)   
 Lavatoio (m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_)   
 Piscina (m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_)   
 Altra destinazione \_\_\_\_\_

2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO

Terrazza (m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_)   
 Cortile e camminamenti (m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_)   
 Verde (m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_)   
 Parcheggio auto (posti n. \_\_\_\_\_)   
 Tennis (campi n. \_\_\_\_\_)   
 Piscina (m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_)   
 Altra destinazione \_\_\_\_\_

**E | Posizione del Fabbricato**

TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE

	FACCIATA			
	(*) n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
Su strada larga oltre 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su strada larga fino 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Su piazza, largo o simile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato per abitazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato ad uso diverso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde privato: parco, giardino, attività agricola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Facciata in aderenza	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*) Dell' accesso principale





**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
**DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA**

mod. INB - parte II

<p><b>A   Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare</b></p> <table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width:25%;">Sezione</th> <th style="width:25%;">Foglio</th> <th style="width:25%;">Particella</th> <th style="width:25%;">Subalterno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>B</b> _____</td> <td style="text-align:center"><u>7</u></td> <td style="text-align:center"><u>71</u></td> <td style="text-align:center"><u>3</u></td> </tr> <tr> <td><b>B</b> _____</td> <td style="text-align:center"><u>7</u></td> <td style="text-align:center"><u>72</u></td> <td style="text-align:center"><u>3</u></td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>B   Riferimenti Temporal</b></p> <p>Anno: _____          Di costruzione <u>antec. 1942</u> Di ristrutturazione totale _____</p> <p><b>C   Dati Metrici dell' Unità Immobiliare</b></p> <p><b>C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni o uffici privati  <input type="checkbox"/> Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura</p> <p><b>1. VANI PRINCIPALI</b>          Camere, cucina, stanze, ecc. n. <u>4</u> sup. utile m<sup>2</sup> <u>52</u></p> <p><b>2. ACCESSORI DIRETTI</b>          Bagni, W.C. n. <u>1</u> sup. utile m<sup>2</sup> <u>5</u>          Corridoi, ripostigli, ecc. n. <u>3</u> sup. utile m<sup>2</sup> <u>13</u>  <b>SUPERFICIE LORDA</b> (relativa ai punti 1 e 2) m<sup>2</sup> <u>90</u></p> <p><b>3. ACCESSORI INDIRETTI</b>          Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. <u>2</u> sup. lorda m<sup>2</sup> <u>43</u></p> <p><b>4. DIPENDENZE ESCLUSIVE</b>          Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m<sup>2</sup> _____</p> <p><b>5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE</b>          Giardino, cortile sup. lorda m<sup>2</sup> <u>25</u>          Piscina, tennis, _____ sup. m<sup>2</sup> _____          Parcheggio auto per posti numero _____</p> <p><b>6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA</b>          Altezza media U.I.U. cm. <u>241</u>          Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m<sup>2</sup> _____</p> <p><b>7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI</b>          Piani fuori terra n. _____ m<sup>2</sup>. _____          Piani entro terra n. _____ m<sup>2</sup>. _____</p>	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	<b>B</b> _____	<u>7</u>	<u>71</u>	<u>3</u>	<b>B</b> _____	<u>7</u>	<u>72</u>	<u>3</u>	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	<p><b>C   Dati Metrici dell' Unità Immobiliare</b></p> <p><b>C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C'</b>          (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)</p> <p><b>1. LOCALI PRINCIPALI:</b>          Piano _____ lordi m<sup>2</sup> _____ di cui utili m<sup>2</sup> _____</p> <p><b>2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI:</b>          Piano _____ lordi m<sup>2</sup> _____ di cui utili m<sup>2</sup> _____</p> <p><b>3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:</b>          Piano _____ lordi m<sup>2</sup> _____ di cui utili m<sup>2</sup> _____          Piano _____ lordi m<sup>2</sup> _____ di cui utili m<sup>2</sup> _____</p> <p><b>4. DIPENDENZE ESCLUSIVE</b>          Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m<sup>2</sup> _____</p> <p><b>5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE</b>          Superficie lorda m<sup>2</sup> _____          Parcheggio auto per posti numero _____</p> <p><b>6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE</b>          Il locale ha accesso carrabile SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p><b>7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA</b>          Altezza media dei locali principali cm _____          Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m<sup>2</sup> _____</p> <p><b>D   Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare</b></p> <p><b>IMPIANTO AUTONOMO</b></p> <p>Riscaldamento <input type="checkbox"/>          Acqua calda <input checked="" type="checkbox"/>          Condizionamento <input type="checkbox"/>          Citofonico <input type="checkbox"/>          Video - citofonico <input type="checkbox"/>          Ascensore ad uso esclusivo <input type="checkbox"/>          Ascensore : (impianti n. _____) <input type="checkbox"/>          Ascensore di servizio <input type="checkbox"/>          Montacarichi <input type="checkbox"/>          Altro _____ <input type="checkbox"/></p>
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno																		
<b>B</b> _____	<u>7</u>	<u>71</u>	<u>3</u>																		
<b>B</b> _____	<u>7</u>	<u>72</u>	<u>3</u>																		
_____	_____	_____	_____																		
_____	_____	_____	_____																		







ACQUISIZIONE DATI METRICI - CALCOLO DELLE SUPERFICI CATASTALI

Unità immobiliare n. 2								
Sezione: B	Foglio: 7	Particella: 71	Subalterno: 3					
Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza	Tipologia		Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
A	90		F	25		B	43	

LEGENDA - Decodifica Tipologie di Ambiente previsti:

- A - Vani aventi funzione principale / accessori a diretto servizio dei principali. Per le categorie C/1 e C/6 i vani aventi funzione principale saranno indicati con A1, i vani accessori a diretto servizio con A2
- B - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora comunicanti
- C - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora non comunicanti
- D - Balconi, terrazzi e simili comunicanti con i vani della tipologia A
- E - Balconi, terrazzi e simili non comunicanti con i vani della tipologia A
- F - Aree scoperte o assimilabili



**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
**ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Elenco Subalterni

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI		B	7	71		n. 54005	20/04/2016
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ.	Piani	Scala	Int.	Entità di Costruzione	DESCRIZIONE
1	via marini						PORZIONE ABITAZIONE GRAFFATA AI M.N.72 SUB2, 257,328, DI ALTRA DITTA, PORZIONE DI FATTO NON INTERESSANTE IL MAPPALE 71
2	via marini	295	T-1-2				PORZIONE ABITAZIONE GRAFFATA AI M.N. 72 SUB1, 311, 329,, SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB. 3 PER ATTRIBUZIONE CORTE ESCLUSIVA E DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI
3	via marini	41	T-1-2				PORZIONE ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO CON CORTE ESCLUSIVA DI MQ 25, GRAFFATA AL M.N. 72 SUB.3

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI		B	7	72		n. 54005	20/04/2016
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ.	Piani	Scala	Int.	Entità di Costruzione	DESCRIZIONE
1	via marini						PORZIONE ABITAZIONE GRAFFATO AL M.N. 71 SUB. 2, 311, 329 ,SOSTITUITO DAL MN 72 SUB.3
2	via marini						PORZIONE ABITAZIONE DI ALTRA DITTA, GRAFFATA AI M.N. 71 SUB. 1, 328, 257
3	via marini	41	T-1-2				PORZIONE ABITAZIONE GRAFFATA AL M.N 71 SUB.3

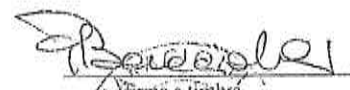

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI		B	7	311		n. 54005	20/04/2016
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ.	Piani	Scala	Int.	Entità di Costruzione	DESCRIZIONE
	via marini						PARTICELLA GRAFFATA AL MN 71 SUB. 2, 72 SUB. 1 E M.N. 329, SOPPRESSO E SOSTITUITO DAI M.N. 71 SUB.3 E 72 SUB. 3

Firmato Da: FILIPPIN ITALO Emesso Da: ARUBAREC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 160986e7c4936ea70ccea506467921



**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**  
**ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Elenco Subalterni

Comune <b>SAN ZENONE DEGLI EZZELINI</b>		Sezione <b>B</b>	Foglio <b>7</b>	Particella <b>329</b>	Tipo mappate <b>n. 54005</b>	del: <b>20/04/2016</b>
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ.	Piani	Scala	Int.	Entità di Costruzione
	via marini					
						DESCRIZIONE
						<b>PARTICELLA GRAFFATA AL MN</b> <b>71 SUB. 2, 72 SUB. 1 E</b> <b>M.N. 311, SOPPRESSO E</b> <b>SOSTITUITO DAI M.N. 71</b> <b>SUB.3 E 72 SUB. 3</b>
Protocollo _____					data <u>26.04.2016</u>	
IL TECNICO <b>Geom. BARACIOLLI PATRICIA</b> <b>ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI TREVISO n. 02055</b> Codice Fiscale: <b>BRCPRC63H69Z700W</b>					 Firma e timbro 	

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:  
Baraciolli Patricia

Iscritto all'albo:  
Geometri

Prov. Treviso N. 02055

Agenzia delle Entrate  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Treviso

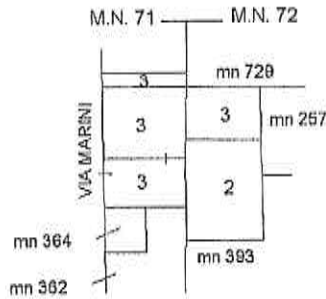
Comune di San Zenone Degli Ezzelini

Sezione: B Foglio: 7 Particella: 71

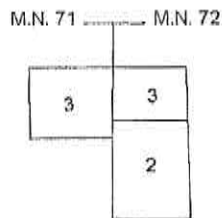
Protocollo n. del  
Tipo Mappale n. 54005 del 20/04/2016

Dimostrazione grafica dei subalterni

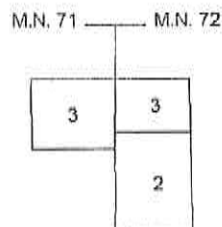
Scala 1 : 500



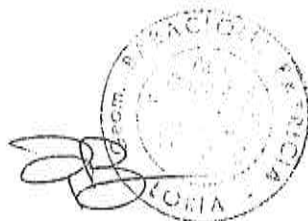
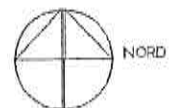
PIANO TERRA  
CON CORTE ANNESSA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
**Ufficio Provinciale di**  
**Treviso**

Dichiarazione protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 Planimetria di u.i.u. in Comune di San Zenone Degli Ezzelini  
 Via Marini \_\_\_\_\_ civ. 41

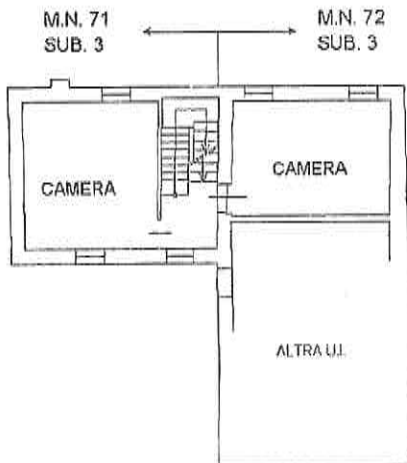
Identificativi Catastali:  
 Sezione: B  
 Foglio: 7  
 Particella: 71  
 Subalterno: 3

Compilata da:  
 Baraciolli Patricia  
 Iscritto all'albo:  
 Geometri  
 Prov. Treviso N. 02055

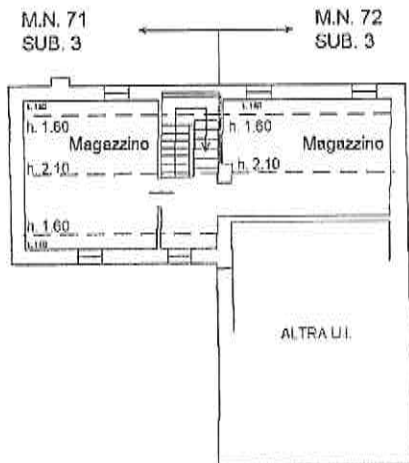
Sheda n. 1 Scala 1:200



PIANO TERRA CON CORTE ANNESSA  
 H. 2.41 ml



PIANO PRIMO  
 H. 2.46 ml



PIANO SECONDO





# Comune di San Zenone degli Ezzelini

## Provincia di Treviso

Via Roma, 1 C.a.p. 31020 C.F. 83003130263 P.IVA 01533110266  
www.sanzenonedegliezzelini.eu Tel. 0423.567000 - Fax. 0423.567840  
Pec.: protocollo.comune.sanzenonedetv@pecveneto.it

Al. To 13

T00357

UFFICIO ANAGRAFE

CERTIFICATO CUMULATIVO  
(art. 40 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

CERTIFICATO DI RESIDENZA  
STATO DI FAMIGLIA

Visti gli atti d'ufficio

SI CERTIFICA CHE

NATO -  
il - atto  
del comune di  
RISULTA ISCRITTO NELL'ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE  
DI QUESTO COMUNE CON DECORRENZA DAL:  
CON PROVENIENZA DA  
con abitazione in

- E LA SUA FAMIGLIA ANAGRAFICA E' COMPOSTA COME SEGUE:

Intestatario scheda

Rilasciato in Esente  
Uso : ART. 4 TAB.B-D.P.R. 26.10.72 N.642 e SUCC.MODIF.  
Diritti : n. 3364

Data : 17-11-2015  
Ora : 13:00  
D'ordine del Sindaco  
UFF.D'ANAGRAFE-Specialista Amm.v  
MOGICATO JOHN

Il presente certificato ha validita' 6 mesi dalla data di rilascio, art. 41(L) DPR 445/2000.





All. To 1/a

COMUNE DI S. ZENONE DEGLI EZZELINI  
Provincia di Treviso

P.R.C.

Elaborato

2

b

2

Scala

1:2.000

# PIANO DEGLI INTERVENTI

undicesima variante

Zone significative - San Zenone est



Il Sindaco:  
Luigi Muzzaro

Il Segretario Comunale:  
dott. Angioletta Caliuolo

Ufficio del Patì e del PI  
geom. Emilio Furlan (Coordinatore)  
dott. Filippo Tombolato

DATA novembre 2014



ZONE RESIDENZIALI

	Zona storica o di identificazione culturale 'A'	Art. 61
	Zona residenziale consolidata 'B'	Art. 62
	Zona residenziale consolidata 'C1'	Art. 63
	Zona residenziale di espansione 'C2'	Art. 64
	Lotto libero tipo 'A' (500 mc)	Art. 5
	Lotto libero tipo 'B' (600 mc)	Art. 5
	Lotto libero tipo 'C'	Art. 5, 45
	Lotto non computabile ai fini dell'edificazione	Art. 63

ZONE PRODUTTIVE

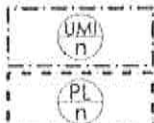
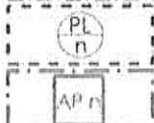
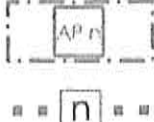
	Zona industriale, artigianale, per depositi e magazzini consolidata 'D1'	Art. 65, 66
	Zona industriale, artigianale, per depositi e magazzini di espansione 'D2'	Art. 67
	Zona commerciale e artigianale di contenuto impatto ambientale 'D3'	Art. 68
	Zona commerciale, artigianale di servizio e direzionale consolidata 'D4'	Art. 69
	Zona agricola di interesse ambientale 'Ea1'	Art. 43
	Zona agricola di interesse paesaggistico 'Ea2'	Art. 43
	Zona agricolo-produttiva 'Ea3'	Art. 43
	Zona agricola a forte frammentazione residenziale 'Eb'	Art. 44
	Zona agricola di edificazione diffusa 'Ec'	Art. 45
	Attività produttiva da confermare n°	Art. 70
	Attività produttiva da bloccare	Art. 70
	Attività produttiva da trasferire	Art. 70
	Area di pertinenza attività produttiva da confermare	Art. 70
	Attività turistico-ricettiva	Art. 71

ZONE A SERVIZI










	Zona per l'istruzione 'Fa'	Art. 74, 75
	Zona per attrezzature d'interesse comune 'Fb'	Art. 74, 75
	Zona attrezzata a parco, gioco e sport 'Fc'	Art. 74, 75
	Zona a parcheggio 'Fd'	Art. 74, 75



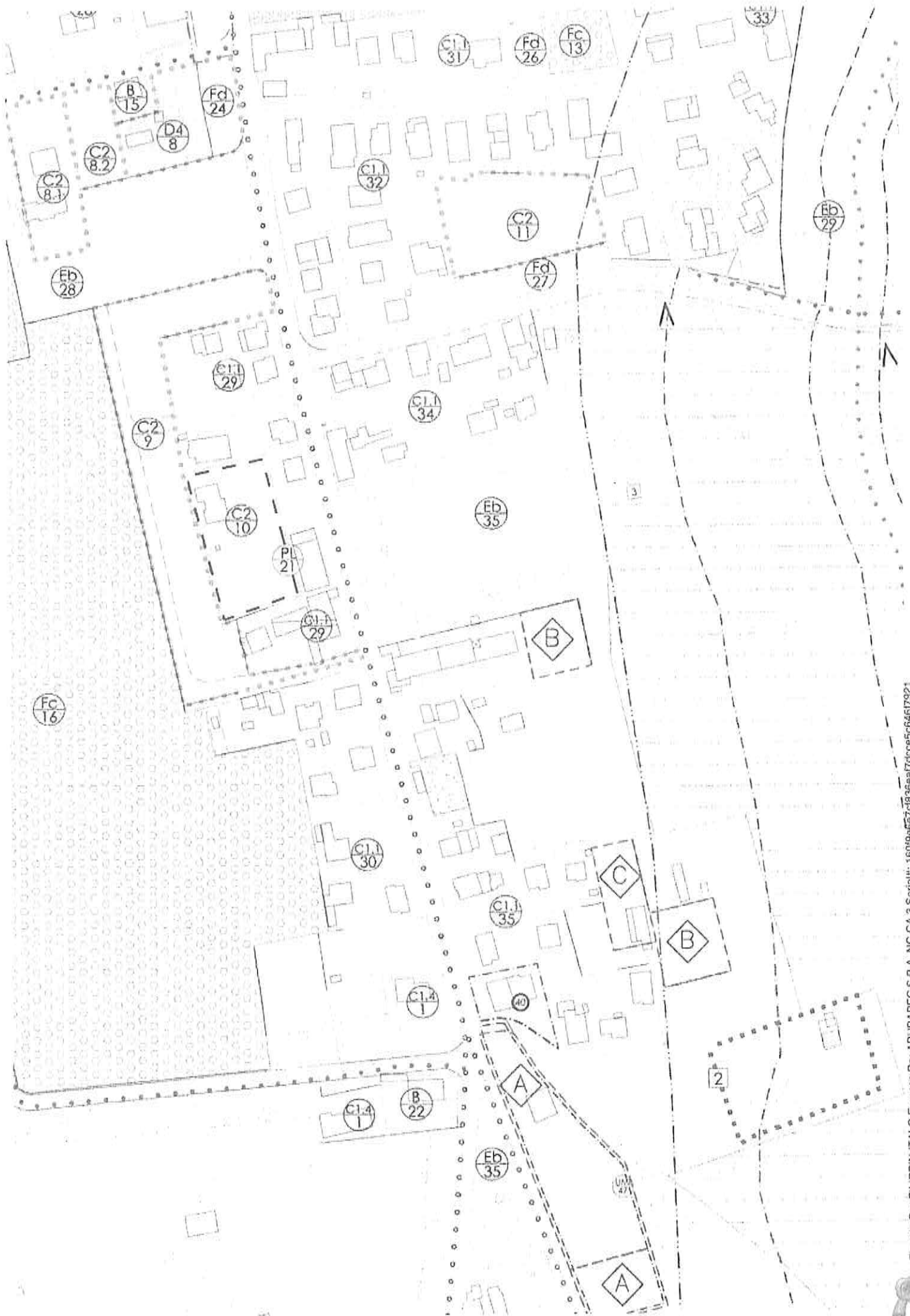
## AMBITI DI INTERVENTO

* * *	Zona di degrado	Art. 61
□ □ □ □ □ □	Obbligo di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.)	Art. 9
□ □ □ □ □ □	Obbligo di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa pubblica	Art. 9
	U.M.I. Unità Minima di Intervento	Art. 9
	P.U.A. vigente	Art. 9
	Ambito interessato da accordi tra soggetti pubblici e privati - art. 6 L.R. 11/2004	Art. 9
■ ■ [n] ■ ■	Aree interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale	Art. 53
● ● [n] ● ●	Schede descrittive aree degradate art. 2, regolamento regionale n. 1/2013	Art. 54

## VINCOLI E RISPETTI

	Fasce o zone di rispetto:	<table border="0"> <tr> <td>1</td> <td>vincolo cimiteriale</td> <td>Art. 14</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>rispetto stradale</td> <td>Art. 15</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>rispetto depuratori</td> <td>Art. 22</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>rispetto pozzi</td> <td>Art. 23</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>rispetto elettrodotti</td> <td>Art. 16</td> </tr> </table>	1	vincolo cimiteriale	Art. 14	2	rispetto stradale	Art. 15	3	rispetto depuratori	Art. 22	4	rispetto pozzi	Art. 23	5	rispetto elettrodotti	Art. 16
1	vincolo cimiteriale	Art. 14															
2	rispetto stradale	Art. 15															
3	rispetto depuratori	Art. 22															
4	rispetto pozzi	Art. 23															
5	rispetto elettrodotti	Art. 16															
	Verde privato	Art. 24															
	Vincolo idraulico	Art. 18															
	Vincolo art. 41, L.R. 11/2004	Art. 18															
	Vincoli D.Lgs. 42/2004	<table border="0"> <tr> <td>1</td> <td>vincolo archeologico</td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>vincolo monumentale</td> <td>Art. 26</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>vincolo paesaggistico</td> <td></td> </tr> </table>	1	vincolo archeologico		2	vincolo monumentale	Art. 26	3	vincolo paesaggistico							
1	vincolo archeologico																
2	vincolo monumentale	Art. 26															
3	vincolo paesaggistico																
	Coni visuali	Art. 31															
	Edificio di rilevante interesse storico (numero scheda e grado di protezione)	Art. 27															
	Edificio non più funzionale alla conduzione del fondo	Art. 49															
	Edificio di cui si prevede l'abbattimento	Art. 5															
<b>VIABILITA'</b>																	
○ ○ ○ ○ ○ ○	Piste ciclabili esistenti	Art. 77, 78															
● ● ● ● ● ●	Piste ciclabili di progetto	Art. 77, 78															
○ ○ ○ ○ ○ ○	Sentieri natura	Art. 79															
— — — — —	Viabilità di progetto	Art. 77, 80															
— — — — —	Viabilità indicativa	Art. 77, 80															
→	Accesso viario obbligatorio	Art. 80															





## CAPO II - ZONE RESIDENZIALI

### ARTICOLO 60 - NORME GENERALI PER LE ZONE RESIDENZIALI

1. Le zone residenziali "A", "B" e "C" sono destinate alla residenza ed ai servizi primari ad essa connessi.

2. Su tali aree sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

- residenza e annessi residenziali
- attività commerciali secondo quanto previsto dal PI
- uffici sia privati che pubblici
- attrezzature pubbliche e servizi sociali
- bar, ristoranti, alberghi e pensioni, cinema, garage
- attività a carattere artigianale compatibili con la residenza con una superficie di pavimento non superiore ai mq. 200.

Questi fabbricati devono essere realizzati con caratteristiche tali da inserirsi armoniosamente nel tessuto residenziale della zona.

3. Sono escluse dalle zone residenziali le seguenti destinazioni:

- 1) le attività artigianali di produzione e/o di servizio di tipo extra urbano che conducono ad uno dei seguenti casi e/o a casi ad essi assimilabili:
  - a) che non vi sia anche la residenza del titolare o di uno dei titolari;
  - b) che producano rumori e/o odori molesti non eliminabili con adeguati accorgimenti tecnologici;
  - c) che non siano reperibili - all'interno della superficie fondiaria - le quote del 10% con destinazione a parcheggio ed del 10% a verde alberato.
- 2) gli ospedali e le case di cura, i depositi e i magazzini di merci all'ingrosso, gli allevamenti in genere, le industrie, le stalle e le scuderie, i pollai e le porcilaie, le caserme e gli istituti di pena, i mattatoi, i laboratori di confezionamento di carni con l'utilizzo di carni vive.

4. I depositi, i magazzini all'ingrosso e le industrie già esistenti nelle zone residenziali sono attività e destinazioni considerate da trasferire, possono essere conservati, ma, qualora demoliti, non potrà essere ammessa la ricostruzione in attesa del trasferimento in zona propria. E' comunque ammessa la manutenzione ordinaria e straordinaria e la ristrutturazione senza l'aumento della superficie utile di vendita.

5. Nel contesto degli interventi edificatori a fini residenziali, riguardanti l'esistente come le nuove costruzioni, la tipologia dell'alloggio di ridotte dimensioni con superficie utile minima abitabile non inferiore a 45 mq. (minialloggi, bilocali e monolocali) va contenuta fino ad un massimo del 30% dell'entità complessivamente rappresentata da ciascun intervento autorizzabile. Il restante 70% deve avere una superficie utile minima abitabile non inferiore a mq. 65. La superficie utile minima abitabile calcolata come indicato al punto 3) del precedente articolo 5, va riferita solo a: soggiorni, cucine, locali per il pranzo, camere da letto, servizi igienici, ed assimilabili.

6. Gli interventi edilizi che ricadranno all'interno delle zone individuate dal PI come assoggettabili a rischio di esondazione potranno godere della possibilità di non computare, ai fini della determinazione della massima volumetria realizzabile, i metri cubi derivanti dalla maggiore altezza di piano di imposta dei fabbricati prevista dalle "Norme idrauliche" allegate al PI.





6. Nella realizzazione della edificabilità della zona B/24 a Cà Rainati dovranno essere ricavati ulteriori 6 parcheggi ad uso pubblico.

### C) Parametri urbanistici.

7. In queste zone si applicano i seguenti indici:

- indice di densità fondiaria: massima fino a 1,25 mc/mq e minima non inferiore al 75% della massima;
- superficie coperta: massima fino al 25% della superficie del lotto di pertinenza;
- altezza massima: ml. 9,00 misurata all'intradosso dell'ultimo solaio, purché si tratti di adeguamento alle altezze degli edifici limitrofi;
- distacchi fra fabbricati e distanze: la distanza minima tra pareti finestrate o parti di pareti finestrate viene stabilita pari all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di ml. 10,00. I fabbricati possono sorgere in aderenza qualora le pareti non siano finestrate, previo accordo tra i proprietari confinanti; oppure, anche in assenza di accordo, qualora preesista parete non finestrata a confine.

8. Per gli edifici siti ad una distanza inferiore ai ml. 5 dal confine non è possibile aprire nuove vedute.

9. Le distanze minime tra fabbricati fra i quali siano interposte strade destinate al traffico dei veicoli debbono corrispondere alla larghezza della sede stradale maggiorata di:

- ml. 7,50 per lato, per strade di larghezza inferiore a ml. 15,00;
- ml. 10,00 per lato, per strade di larghezza superiore a ml. 15,00.

10. Qualora le distanze tra fabbricati, come sopra computato, risultino inferiori all'altezza del fabbricato più alto, le distanze stesse sono maggiorate fino a raggiungere la misura corrispondente all'altezza stessa.

11. Per tutte le nuove costruzioni la distanza minima dal confine di proprietà deve essere pari alla metà dell'altezza massima prevista, con un minimo di ml. 5.

12. Sono ammesse distanze inferiori a quelle indicate nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate con previsioni planovolumetriche.

13. All'interno di queste zone il PI individua dei lotti liberi con capacità edificatoria predeterminata secondo quanto indicato all'articolo 5 punto 32) delle NTO; l'edificazione nei lotti liberi è subordinata al rispetto dei parametri urbanistici di cui al presente articolo, fatte salve eventuali specifiche prescrizioni del PI.

14. Nell'ambito dell'UMI all'interno della sottozona B/35 (Ca' Rainati) la capacità edificatoria è stabilita in mc. 1600.

15. Nell'ambito dell'UMI/59 all'interno della sottozona B711 di S. Zenone rivive la preesistente classificazione di zona del PRG ai sensi della s

16. sentenza TAR Veneto n. 2951/09 del 29.10.2009.

### **ARTICOLO 63 - ZONE RESIDENZIALI CONSOLIDATE DI TIPO "C1"**

1. Comprendono le parti del territorio parzialmente edificate, di recente formazione, la cui superficie coperta degli edifici esistenti non risulta inferiore al 7,5% della superficie fondiaria della zona e la densità territoriale non inferiore a 0,50 mc/mq.

2. Comprendono altresì parti del territorio identificabili come aree di frangia o di formazione spontanea periurbana, spesso disposte linearmente lungo gli assi stradali, nelle quali i tessuti edilizi risultano solo parzialmente configurati e con un impianto non sufficientemente definito.





3. In questo quadro di varietà insediativa il PI suddivide le zone di tipo "C1" in sottozone con specifici obiettivi e modalità di intervento, definiti sulla base delle diverse situazioni territoriali.

4. All'interno di queste sottozone, gli interventi dovranno essere finalizzati:

- al consolidamento del tessuto edilizio;
- al miglioramento funzionale, strutturale del patrimonio edilizio anche attraverso ampliamento, ristrutturazione, sostituzione edilizia;
- all'incentivazione degli interventi di edilizia sostenibile;
- al risanamento delle condizioni di degrado urbanistico ed edilizio;
- all'adeguamento igienico-sanitario degli edifici;
- all'integrazione e mitigazione ambientale;
- all'edificazione nei lotti liberi.

#### **A) Destinazioni d'uso ammesse.**

5. Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle di cui al precedente articolo relativo alle norme generali per le zone residenziali. Per quanto concerne le attività commerciali sono consentiti gli esercizi di vicinato con superficie di vendita fino a mq 250. Medie strutture con superficie di vendita fino a mq 1.500, sono ammesse limitatamente alle sottozone C1.1 e C1.5, con esclusione delle sottozone C1.1 di Liedolo e Sopracastello e le C1.1/15, C1.1/16, C1.1/19C1.1/42, C1.1/43. Medie strutture con superficie di vendita fino a mq 1.500, sono escluse nelle sottozone C1.2, C1.3 e C1.4. Insediamenti commerciali con superficie di vendita superiore a mq 500, devono prevedere una idonea organizzazione dell'accessibilità veicolare e da uno studio della viabilità dell'area, da studi di dettaglio dei nodi, con verifica funzionale degli stessi per un'adeguata organizzazione delle intersezioni viarie e degli svincoli di immissione sulla rete stradale interessata in funzione della classe di appartenenza dei singoli tronchi, della capacità degli stessi e dei previsti livelli di servizio.

6. Nelle sottozone di tipo C1.2 di cui al presente articolo, non sono consentiti: alberghi, pensioni, cinema, garage, magazzini, depositi e industrie.

#### **B) Modalità d'intervento.**

7. In queste zone il PI si attua generalmente mediante Intervento Edilizio Diretto, fatti salvi gli ambiti per i quali si prevede il ricorso a PUA.

8. Per gli edifici esistenti sono ammessi gli interventi di cui al 1° comma dell'articolo 3 – lett. a), b), c) e d) del D.P.R n. 380/2001 e successive modifiche e integrazioni.

9. Sono inoltre consentiti i seguenti interventi:

- nelle sottozone C1.1 per ogni unità edilizia degli edifici uni e bifamiliari isolati ed a schiera che abbia saturato l'indice di edificabilità massimo di riferimento è concesso, per una sola volta, un ampliamento fino a mc. 90 a seguito di documentate esigenze igieniche e sanitarie;
- nelle sottozone C1.2, C1.3 e C1.4 per ogni unità edilizia esistente che abbia saturato, parzialmente o totalmente, l'indice di edificabilità massimo di riferimento, è concesso, per una sola volta, un ampliamento pari al 20% della volumetria esistente, fino ad un massimo di mc. 150, a seguito della presentazione di documentate esigenze igienico - sanitarie.

10. L'Amministrazione Comunale, nei casi in cui ravvisi, all'interno delle Zone "C1" o di parti di esse, la necessità del completamento delle opere di urbanizzazione primaria, ha la facoltà di imporre un PUA per la realizzazione delle opere mancanti, nei limiti previsti dalla legge.

#### **C) Parametri urbanistici.**

11. In queste zone si applicano i seguenti indici:

- a) Sottozona C1.1



- indice di densità fondiaria: 1,25 mc/mq;
- superficie coperta: massima fino al 25% della superficie del lotto di pertinenza;
- altezza massima: ml. 6,50 misurata all'intradosso dell'ultimo solaio.
- distacchi fra fabbricati e distanze: la distanza minima tra pareti finestrate o parti di pareti finestrate viene stabilita pari all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di ml. 10,00. I fabbricati possono sorgere in aderenza qualora le pareti non siano finestrate, previo accordo tra i proprietari confinanti; oppure, anche in assenza di accordo, qualora preesista parete non finestrata a confine.

b) Sottozona C1.2

- indice di densità fondiaria: 0,80 mc/mq;
- superficie coperta: massima fino al 20% della superficie del lotto di pertinenza;
- altezza massima: ml. 6,50 misurata all'intradosso dell'ultimo solaio.
- distacchi fra fabbricati e distanze: la distanza minima tra pareti finestrate o parti di pareti finestrate viene stabilita pari all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di ml. 10,00. I fabbricati possono sorgere in aderenza qualora le pareti non siano finestrate, previo accordo tra i proprietari confinanti; oppure, anche in assenza di accordo, qualora preesista parete non finestrata a confine.

Per i lotti ineditati nella sottozona C1.2/1 valgono i parametri edificatori del PUA collaudato.

c) Sottozona C1.3

- superficie coperta: massima fino al 25% della superficie del lotto di pertinenza;
- la nuova edificazione residenziale è ammessa esclusivamente nei lotti liberi identificati dal PI secondo la seguente classificazione:
  - lotti liberi di tipo A: volumetria massima 500 mc;
  - lotti liberi di tipo B: volumetria massima 600 mc;
  - lotti liberi di tipo C: volumetria massima di 800 mc.;
- altezza massima: ml. 6,50 misurata all'intradosso dell'ultimo solaio;
- distacchi fra fabbricati e distanze: la distanza minima tra pareti finestrate o parti di pareti finestrate viene stabilita pari all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di ml. 10,00. I fabbricati possono sorgere in aderenza qualora le pareti non siano finestrate, previo accordo tra i proprietari confinanti; oppure anche in assenza di accordo, qualora preesista parete non finestrata a confine.

Nella sottozona C1.3 gli interventi di nuova costruzione all'interno dei lotti liberi sono ammessi nel rispetto delle seguenti condizioni:

- che il lotto sia in possesso del richiedente alla data del 20 settembre 2005 (variante 14 al PRG); l'edificazione è altresì consentita ai figli che abbiano acquisito la proprietà, per atto tra vivi o mortis causa;
- che venga istituito un vincolo quindicennale, a partire dal rilascio del certificato di agibilità del nuovo fabbricato, per la non variazione della destinazione d'uso, la non alienazione e non locazione del nuovo edificio a società, enti di qualsiasi genere o a persone non appartenenti al nucleo familiare del richiedente;
- che il richiedente del permesso di costruire sottoscriva gli impegni previsti agli artt. 7 e 8 della Legge 28.01.1977, n. 10 ed alla L.R. 09.09.1999, n. 42.

d) Sottozona C1.4

- indice di densità fondiaria: 1,00 mc/mq;
- superficie coperta: massima fino al 25% della superficie del lotto di pertinenza;
- altezza massima: ml. 6,50 misurata all'intradosso dell'ultimo solaio.
- distacchi fra fabbricati e distanze: la distanza minima tra pareti finestrate o parti di pareti finestrate viene stabilita pari all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di ml. 10,00. I fabbricati possono sorgere in aderenza qualora le pareti non siano finestrate,



previo accordo tra i proprietari confinanti; oppure, anche in assenza di accordo, qualora preesista parete non finestrata a confine.

Per i lotti inediticati nelle sottozone C1.4/1, C1.4/2, C1.4/3, C1.4/4, C1.4/5, C1.4/6 e C1.4/7 valgono i parametri edificatori del PUA collaudato.

a) Sottozona C1.5

- l'edificazione e le modalità attuative degli interventi ammessi sono contenuti nella scheda normativa "Capoluogo – Comparto Centrale".

12. Le distanze minime tra fabbricati fra i quali siano interposte strade destinate al traffico dei veicoli debbono corrispondere alla larghezza della sede stradale maggiorata di:

- ml. 7,50 per lato, per strade di larghezza inferiore a ml. 15,00;
- ml. 10,00 per lato, per strade di larghezza superiore a ml. 15,00.

13. Qualora le distanze tra fabbricati, come sopra computato, risultino inferiori all'altezza del fabbricato più alto, le distanze stesse sono maggiorate fino a raggiungere la misura corrispondente all'altezza stessa.

14. Per tutte le nuove costruzioni la distanza minima dal confine di proprietà deve essere pari alla metà dell'altezza massima prevista, con un minimo di ml. 5,00.

15. Sono ammesse distanze inferiori a quelle indicate precedentemente, nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di Piani Urbanistici Attuativi o lottizzazioni convenzionate con previsioni planovolumetriche.

Prescrizioni specifiche

16. All'interno dell'ambito della C1.1/16 assoggettato a UMI/33, gli interventi edificatori sono subordinati alla demolizione dell'edificio da abbattere.

17. All'interno della UMI/43 di S. Zenone, gli interventi edificatori sono subordinati alla realizzazione del percorso pedonale indicato nell'accordo AP11 e nelle tavole di PI.

18. All'interno della U.M.I./44A di Liedolo, la volumetria massima edificabile è fissata in 600 mc.

19. All'interno della U.M.I./44B di Liedolo, è ammessa l'edificazione massima di mc. 1000 subordinata alla cessione gratuita al comune delle aree per la realizzazione di un parcheggio di mq 500.

20. All'interno dell'UMI/46 di S. Zenone è ammessa l'edificazione massima di mc. 3.487 con le destinazioni e modalità previste dall'accordo di programma redatto tra il Comune di S. Zenone degli Ezzelini e l'ATER.

21. All'interno della UMI/47 di S. Zenone l'edificazione è subordinata alla cessione a titolo gratuito al Comune di S. Zenone degli Ezzelini delle aree individuate catastalmente al foglio 13, mappali 272 e 151 e gli interventi non sono assoggettati alle prescrizioni del punto 32) dell'articolo 5 delle NTO.

22. Nella UMI/48 di San Zenone, la nuova edificazione è ammessa solo all'interno del lotto libero di tipo A; nella restante parte non è consentito alcun aumento delle volumetrie esistenti alla data del 20 settembre 2005 (variante 14 al PRG).

23. All'interno della UMI/39 di Ca' Rainati, la volumetria massima edificabile è fissata in 800 mc.

24. All'interno della UMI/40 di Ca' Rainati, la volumetria massima edificabile è fissata in 2.600 mc.

25. Nel lotto libero di tipo A sul lato nord di Via Perosina della sottozona C1.2/2, è consentita l'edificazione in aderenza dell'edificio esistente nel mappale n. 359 del foglio 13, condizionata



alla cessione dell'area necessaria all'allargamento della attuale viabilità; la nuova volumetria dovrà essere realizzata in allineamento con l'esistente e distare dalla strada allargata, non meno di ml. 3,80.

27 bis. Nella UMI/49 di San Zenone della sottozona C1.1/19, è ammessa la costruzione di nuova volumetria per un massimo di 1.200 mc, per il ricavo di un'abitazione e locali ad uso ambulatorio veterinario; l'intervento è condizionato alla realizzazione dell'allargamento stradale di parte di via Serragli e di opere di mitigazione nella parte a nord verso la fascia collinare.

26. Nella UMI/55 di Liedolo della sottozona C1.1/5 vanno realizzati gli standard a verde e parcheggio previsti per le aree residenziali di espansione e definita una idonea accessibilità verso la viabilità principale.

27. Nella sottozona C1.3/6 di Sopracastello nel lotto libero di tipo B posto ad est, va prevista una idonea mitigazione ambientale verso l'area collinare.

28. Nella UMI/56 di S. Zenone della sottozona C1.1/19 va prevista una idonea mitigazione ambientale verso l'area collinare; va inoltre potenziate e sistemata via Serragli lungo tutto il fronte interessato dall'UMI.

29. Nella UMI/53 di Sopracastello della sottozona C1.3/1 l'edificazione dei due lotti liberi di tipo A è condizionata a progettazione unitaria.

30. Nella UMI/54 di Cà Rainati l'edificazione dei lotti liberi di tipo B è condizionata a progettazione unitaria che preveda un unico accesso sulla viabilità principale.

31. Nella sottozona C1.3/8 a fronte delle DGRV 11.04.2000, n. 1526, n. 3407 del 27.10.2000, 1432 del 31.05.2002 e 3617 del 28.11.2003, considerata la destinazione della variante I al PI (individuazione di una sottozona C1.3/8 con due lotti liberi di tipo A - 600 mc), qualora l'interessato dimostri in fase progettuale che la porzione del fabbricato più prossima all'elettrodotto disti dal cavo più dei parametri cautelativi della DGRV 1526/2000, ovvero l'interessato dimostri che all'esterno delle abitazioni e dei luoghi di abituale permanenza il campo elettrico non superi il valore di 0,5 kV/m ed il campo magnetico non superi il valore di 0,2 micro Tesla, non sussisteranno i presupposti per negare il rilascio del permesso di costruire.

32. Nella UMI/50 di Cà Rainati della sottozona C1.2/8 è ammessa la costruzione di nuova volumetria per un massimo di 1.000 mc, per il ricavo di un locale ad uso magazzino/deposito artigianale da realizzarsi sul limite est.

33. Nella UMI/61 di Cà Rainati della sottozona C1.2/9 la volumetria massima edificabile è determinata della volumetria esistente.

#### **D) Strumento urbanistico di coordinamento.**

34. Al fine di salvaguardare il rispetto delle norme urbanistiche, di evitare l'estendersi dell'edificazione nastriforme lungo gli assi stradali, nonché di impedire un'eccessiva e pericolosa frammentazione di traffico sulle sedi stradali di scorrimento e di collegamento, si precede che l'Amministrazione Comunale abbia la facoltà di far redigere a propria cura o dei proprietari interessati, appositi Piani di Recupero di iniziativa pubblica o privata, quali strumenti di coordinamento e di riordino urbanistico di questi tessuti edilizi, nella maggioranza dei casi sorti a prescindere o al di fuori di qualsivoglia Piano Urbanistico Attuativo.

35. I Piani di Recupero di iniziativa privata sono ammessi previo preliminare parere favorevole da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché preventiva dichiarazione pubblica di Zona di degrado, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 5 agosto 1978, n. 457.

### **PARTE III - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI ESPANSIONE**





acque meteoriche dovrà essere previsto un bacino di laminazione di volume complessivo pari ad almeno 300 mc/ha di nuova superficie coperta, per la laminazione dei futuri afflussi prodotti con l'impermeabilizzazione dei suoli.

## ARTICOLO 76 - PARCHEGGI PRIVATI

1. Tutti gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso soggetti a concessione edilizia diretta devono reperire spazi per la sosta ed il parcheggio nei seguenti limiti minimi:

a) per i fabbricati residenziali: mq. 1,00 ogni dieci metri cubi di costruzione. Deve essere comunque riservato per ogni unità abitativa almeno un posto auto all'interno dell'edificio, unitamente ad uno analogo all'esterno per fabbricati residenziali superiori a mc. 300.

Qualora per caratteristiche oggettive specifiche della conformazione del lotto evidenziate dal Responsabile del Procedimento non sia possibile soddisfare lo standard minimo richiesto per posti auto esterni ai fabbricati residenziali, è consentita la monetizzazione degli stessi secondo gli importi stabiliti.

Nel contesto degli interventi edificatori plurifamiliari, superiori a 4 unità abitative, dovrà essere aumentato lo spazio di sosta e parcheggio esterno del 30%;

b) per edifici artigianali e industriali: mq. 25,00 per ogni mq. 100,00 (o frazione di mq. 100,00) di superficie utile fuori terra;

c) per edifici direzionali e simili: mq. 33,00 ogni mc. 100,00 (o frazione di mc. 100,00) di costruzione;

d) per edifici alberghieri: un posto auto ogni camera e comunque non meno di mq. 20,00 ogni mc. 100,00 (o frazione di mc. 100,00) di costruzione;

e) per teatri, cinematografi, ristoranti e simili: mq. 100,00 ogni mq. 100,00 (o frazione di mq. 100,00) di superficie utile;

f) per edifici destinati al culto: un metro quadrato di parcheggio ogni metro quadrato di superficie utile.

g) per gli insediamenti commerciali, le zone destinate a parcheggio devono essere nei limiti di seguito indicati:

a) nei centri storici

esercizi di vicinato

- 0,40 mq/mq della superficie lorda di pavimento;

qualora sia dimostrata l'impossibilità, per mancanza di aree idonee, ovvero per ragioni di rispetto ambientale e di salvaguardia delle caratteristiche, della conformazione e delle funzioni della zona stessa, di raggiungere le quantità minime di cui sopra, dovrà essere precisato come siano altrimenti soddisfatti i fabbisogni delle zone di sosta;

b) nelle aree di completamento

esercizi di vicinato

- 0,40 mq/mq della superficie lorda di pavimento;

medie strutture di vendita

superficie lorda di pavimento, per i settori alimentare e misto;

- 0,80 mq/mq della superficie lorda di pavimento per i settori non alimentare generico e a grande fabbisogno di superficie;

c) nelle aree di espansione e in quelle di ristrutturazione che prevedono rifunionalizzazione delle aree e degli edifici

esercizi di vicinato

- 0,40 mq/mq della superficie lorda di pavimento;

medie strutture di vendita

- 1,00 mq/mq della superficie di vendita, ovvero non essere inferiori a 0,8 mq/mq della superficie lorda di pavimento, per i settori alimentare e misto;



- 0,80 mq/mq della superficie lorda di pavimento per i settori non alimentare generico e a grande fabbisogno di superficie;  
grandi strutture di vendita
  - settore alimentare parcheggio per clienti non inferiore a 1,80 mq/mq della superficie di vendita, ovvero non inferiore a 1 mq/mq della superficie lorda di pavimento;
  - settore non alimentare parcheggio per clienti non inferiore a 1,00 mq/mq della superficie di vendita, ovvero non inferiore a 0,80 mq/mq della superficie lorda di pavimento; tali dotazioni di parcheggio sono riducibili del 50 per cento per specifiche tipologie.
2. Per parcheggio si intende la superficie individuata per la sosta dei veicoli e quella funzionale alla manovra.
  3. In caso di ampliamento, le quantità stabilite al punto 2) sono rapportate alla sola superficie ampliata.
  4. Per le zone di espansione e di ristrutturazione urbanistica, come sopra definite, le aree devono essere reperite in sede di strumento attuativo.
  5. Il conseguimento dei rapporti di dimensionamento degli strumenti urbanistici è assicurato mediante cessione di aree o vincoli di destinazione ad uso pubblico. Per gli insediamenti turistici, commerciali e direzionali i rapporti relativi ai parcheggi possono essere conseguiti, entro il limite del 50% anche mediante reperimento in loco di aree private con vincolo di destinazione d'uso a parcheggio.
  6. Le zone di sosta possono essere reperite anche con la previsione di strutture multi-piano o sotterranee purché compatibili con le norme del Piano Regolatore Comunale.
  7. Le aree destinate a parcheggi privati - interne, esterne, coperte o scoperte - devono essere vincolate all'uso di parcheggio, con apposita indicazione negli elaborati relativi alle destinazioni d'uso e con costituzione di vincolo e/o di servitù a richiesta del Comune.
  8. Gli spazi a parcheggio relativi alle singole unità costituiscono pertinenza delle medesime e non possono essere ceduti separatamente.
  9. In sede di Piano Urbanistico Attuativo sono cedute o asservite a pubblico uso aree, e realizzati parcheggi nelle misure e con le modalità stabilite dagli articoli 31 e 32 della L.R. n. 11/2004.
  10. In corrispondenza degli accessi carrai, l'accesso fronte strada dovrà essere arretrato di almeno ml. 5,00 in modo da ospitare un'auto in fase di ingresso. Al Responsabile del Servizio viene demandata la facoltà di disporre diversamente alla luce di situazioni particolari fatto salvo quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada.





---

**Da:** <dedalusprogetti@libero.it>  
**Data:** martedì 6 ottobre 2015 09:05  
**A:** <info@notaiofietta.it>  
**Allega:** Verbale di Giuramento.pdf, carta d'identità.jpg  
**Oggetto:** esec. imm. n. 700/2011 - UNICREDIT SpA C/ (

In riferimento all'oggetto, si chiede cortesemente copia - semplice - della seguente documentazione:

compravendita in data 28 dicembre 2005 rep. n. 162582  
venditore Zen Adriano  
acquirente

Ringraziando si porgono distinti saluti.

Il CTU  
arch. Italo Filippin



All. To 15b

Da: <dedalusprogetti@libero.it>  
Data: martedì 6 ottobre 2015 09:04  
A: <vigili@comune.san-zenone.tv.it>  
Allega: Verbale di Giuramento.pdf; carta d'identità.jpg  
Oggetto: esec. inm. n. 700/2011 UNICREDIT SpA C/

In riferimento all'oggetto, in qualità di CTU, si chiede cortesemente se a partire dal 28 dicembre 2005 sussistano comunicazioni di cessione di fabbricato come specificato nel punto 11) del quesito - art. 12 del DL 21 marzo 1978 convertito nella L. n. 191/1978 - a nome di n. in

. Il fabbricato è sito in S. Zenone d. Ezz., in via Marini n. 295.

In caso affermativo chiede di poter avere copia delle suddette comunicazioni.

Distinti saluti.

Il CTU  
arch. Italo Filippin

0423 969674  
345 1506704  
SAB 9-12



Atto 150

---

**Da:** "Studio Notaio Fietta" <info@notaiofietta.it>  
**Data:** martedì 6 ottobre 2015 09:24  
**A:** <dedalusprogetti@libero.it>  
**Allega:** Atto.pdf  
**Oggetto:** copia atto

Buongiorno,  
in allegato trasmetto quanto richiesto.

Cordiali saluti

**Notaio GIUSEPPE FIETTA**  
Via Verci n. 21 - 36061 Bassano del Grappa (VI)  
Tel. 0424/213911 Fax 0424/522322  
Cod. Fisc. FTU GPP 58H27 A703V - P. I.V.A. 01983010248

**RISERVATEZZA / CONFIDENTIALITY**

In ottemperanza della Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, le informazioni contenute in questo messaggio sono strettamente riservate e sono esclusivamente indirizzate al destinatario indicato (oppure alla persona responsabile di rimetterlo al destinatario), tenendo presente che qualsiasi uso, riproduzione o divulgazione di questo messaggio e' vietata. Nel caso in cui aveste ricevuto questa e-mail per errore, vi prego di avvertire il mittente al piu' presto a mezzo posta elettronica e distruggere il presente messaggio.



Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail.



All. To 15 d

**Da:** <polizia.comune.sanzenonedetv@pecveneto.it>  
**Data:** giovedì 19 novembre 2015 11:38  
**A:** <dedalusprogetti@libero.it>  
**Oggetto:** esec. imm. n. 700/2011 UNICREDIT SpA

In risposta alla Vs richiesta, questo Ufficio di Polizia Locale comunica che agli atti non risultano Cessioni di Fabbricato a nome di [redacted] risultano presentate nel [redacted] i dichiarazioni di ospitalità, presentate dallo stesso, a nome di [redacted]. Il quale [redacted] successivamente ha risieduto nello stabile in [redacted], data in cui risulta essere emigrato nel Comune di [redacted]. Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento. Cordiali saluti.

G. Rebellato

Ufficio di Polizia Locale del Comune di San Zenone degli Ezzellini (TV) -

-----Original Message-----

**From:** "dedalusprogetti@libero.it" <dedalusprogetti@libero.it>  
**To:** vigill@comune.san-zenone.tv.it  
**Date:** Tue, 6 Oct 2015 09:04:51 +0200 (CEST)  
**Subject:** esec. Imm. n. 700/2011 UNICREDIT SpA C/

In riferimento all'oggetto, in qualità di CTU, si chiede cortesemente se a partire dal 28 dicembre 2005 sussistano comunicazioni di cessione di fabbricato come specificato nel punto 11) del quesito - art. 12 del DL 21 marzo 1978 convertito nella L. n. 191/1978 - a nome di [redacted]. Il fabbricato è sito in S. Zenone d. Ezz., in via Marlini n. 295. In caso affermativo chiede di poter avere copia delle suddette comunicazioni. Distinti saluti.

Il CTU  
arch. Italo Filippin



Italo 15e

Da "italo.filippin@archiworldpec.it" <italo.filippin@archiworldpec.it>

A "protocollo.comune.sanzenonede.tv@pecveneto.it"  
<protocollo.comune.sanzenonede.tv@pecveneto.it>

Data lunedì 11 gennaio 2016 - 12:04

**URGENTE - Richiesta Accesso Atti - Esec. Imm. n. 700-2011 Unicredit S.p.A. C/**

In riferimento all'oggetto, in qualità di CTU, si chiede di poter accedere agli atti aventi per oggetto gli immobili dell'esecuzione - mapp. n. 71, 72, sub 2 e 1 mapp. 311 e 329 - in Via Marini 295 a San Zenone degli Ezzelini; nonchè di poter avere copia dell'eventuale documentazione.  
Ringraziando anticipatamente si porgono distinti saluti.

Arch. Italo Filippin

**Allegato(i)**

700-2011 Verbale Giuramento-Comunicazione.pdf (229 Kb)  
carta d'identità.jpg (534 Kb)  
estratto mappa on-line.pdf (36 Kb)  
Rich Acc Atti.pdf (24 Kb)

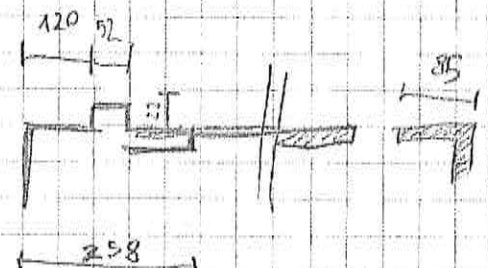
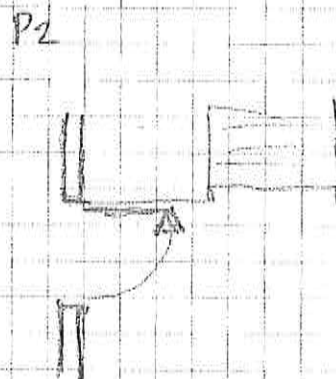
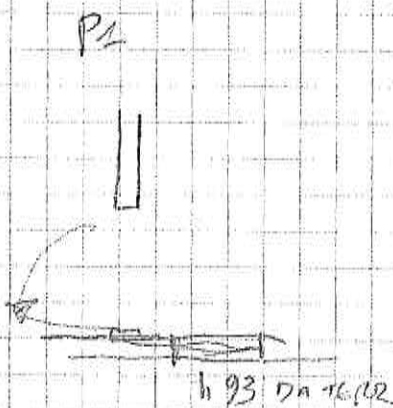
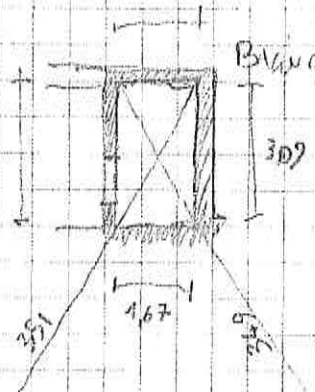
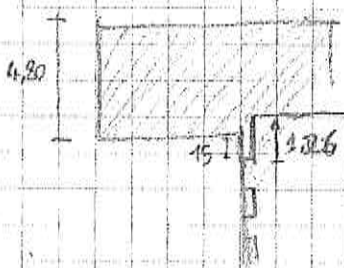


ESEDRA Srl  
 Ufficio e mostra:  
 Via Unione, 98  
 Fanzolo di Veduggio (TV)



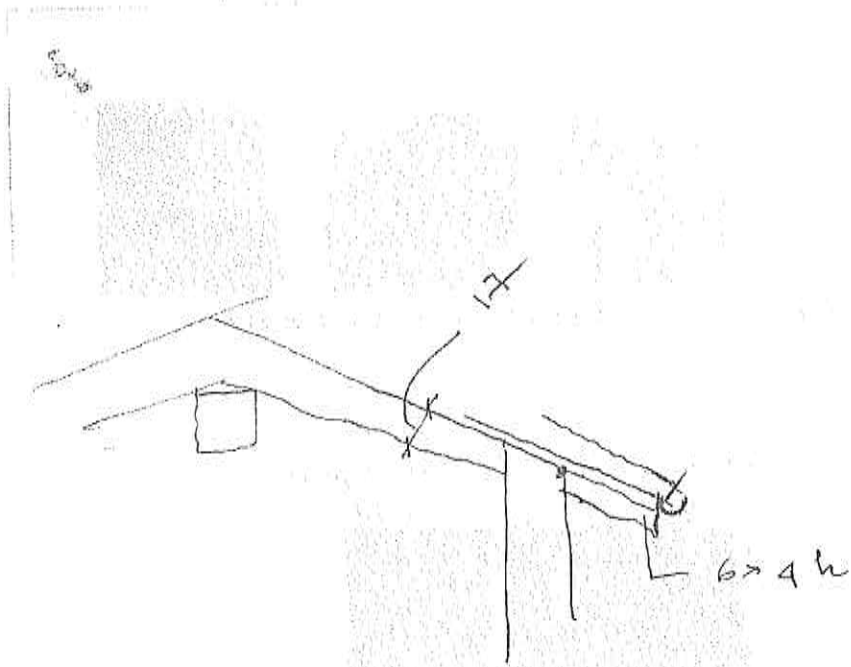
Tel. 0423 476219  
 Fax 0423 477021

- PRENDERE LE DIMENSIONI ESTERNE PER VERIFICARE GLI SPESSORI DEI MURI CIELI. (SPALLE FORI)
- VERIFICARE DIAGONALI BAGNO
- SPESSORE PAVIMENTA PIENA SUD (CONFINI CON ALTRA PROPRIETA')
- ALTEZZA PORTA INGRESSO E h DA TERRA FINESTRA → 1,98
- SPALLE PORTE MACARZINO E CAVERA OVEST.
- h SCAIO FINESTRA BISSA E POSIZIONI PORTE





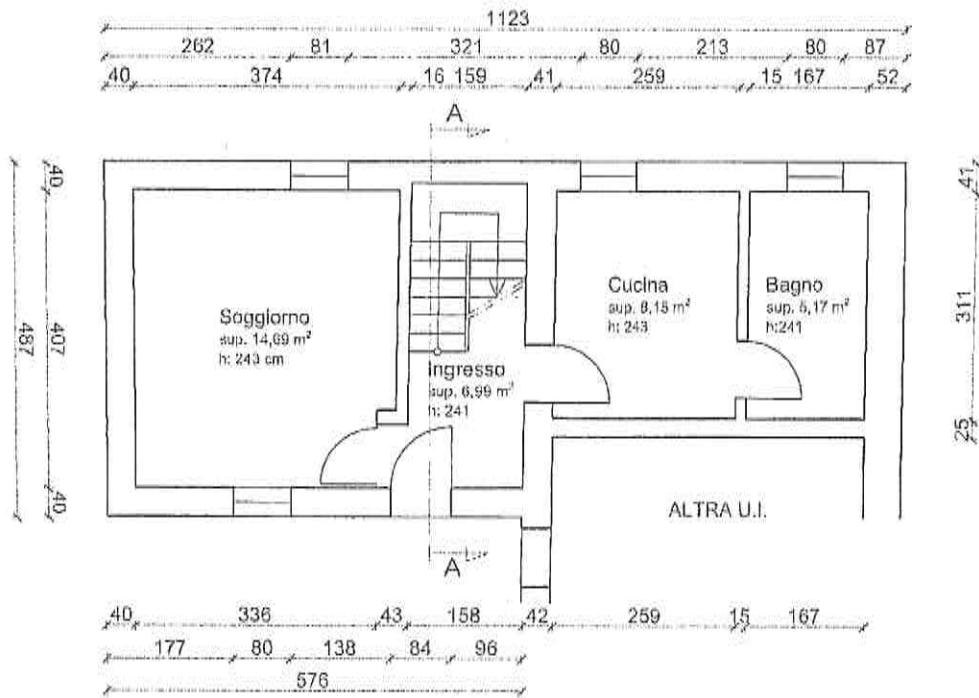




All. To 15b

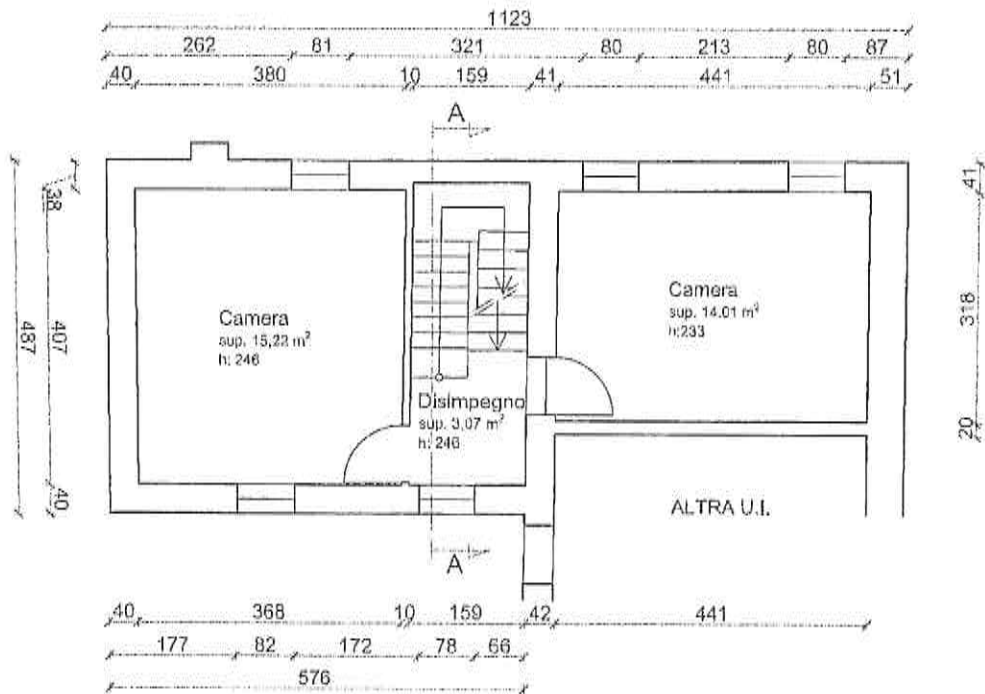
# PIANTA PIANO TERRA

scala 1:100



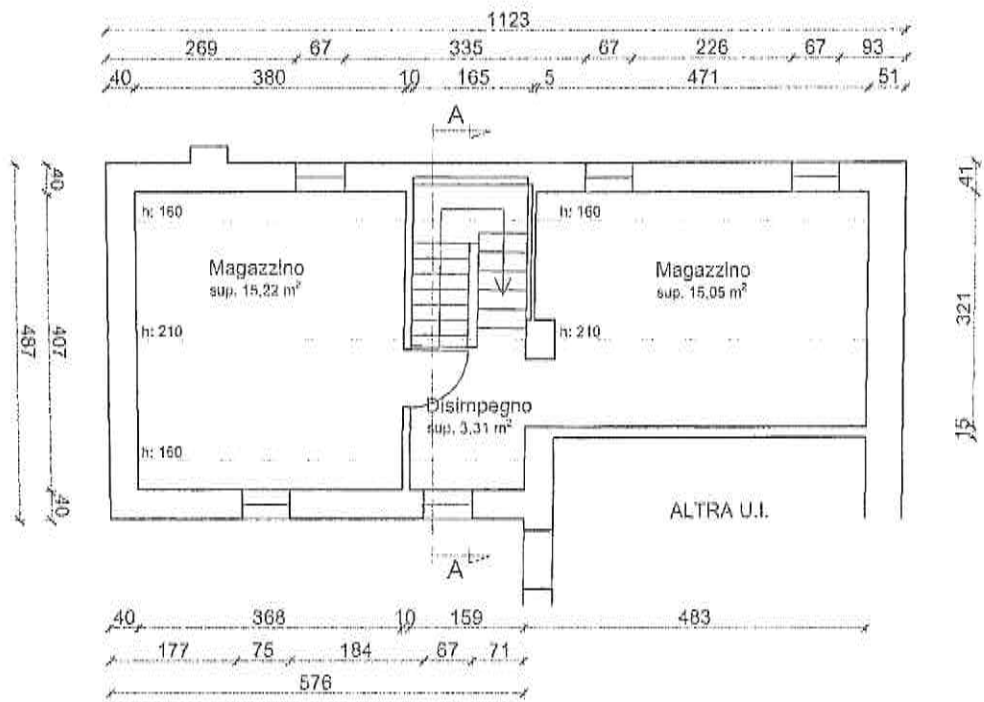
# PIANTA PIANO PRIMO

scala 1:100



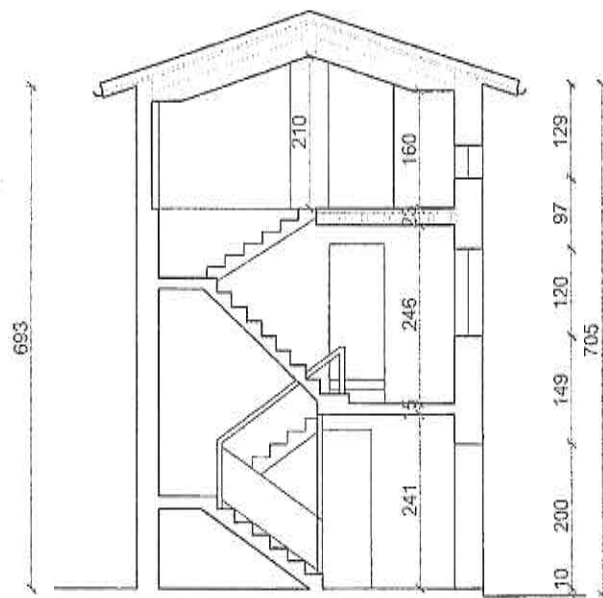
# PIANTA PIANO SECONDO

scala 1:100

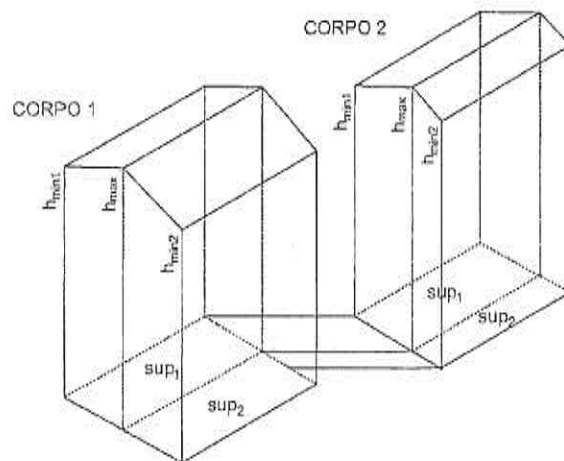
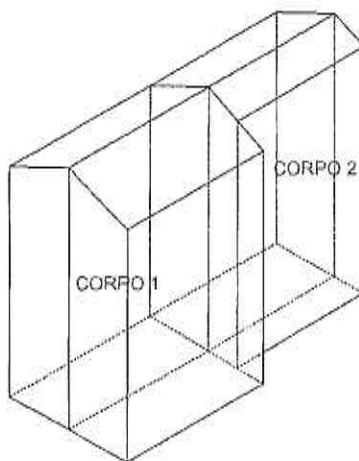
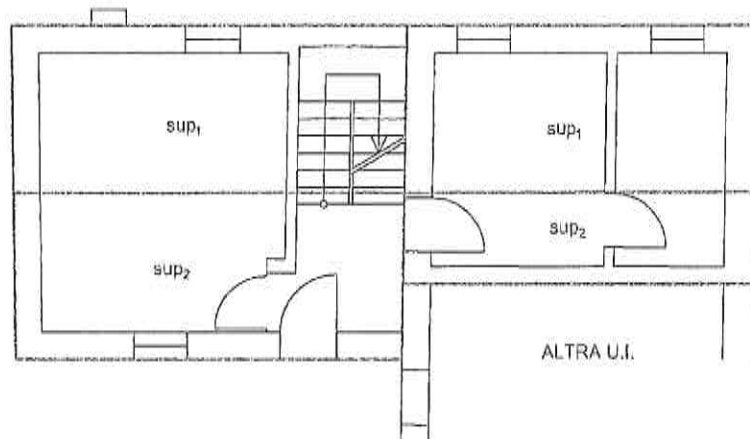


# SEZIONE A-A

scala 1:100



SCHEMA PER IL CALCOLO DEL VOLUME



CORPO 1:

$h_{min1}$ : 6,89 m  
 $h_{min2}$ : 6,91 m  
 $h_{max}$ : 7,71 m

$sup_1$ : 14,26 m<sup>2</sup>  
 $sup_2$ : 14,12 m<sup>2</sup>

$$V: [ sup_1 \times (h_{min1} + h_{max}) / 2 ] + [ sup_2 \times (h_{min2} + h_{max}) / 2 ] = 207,32 \text{ m}^3$$

$$h_{med}: V / ( sup_1 + sup_2 ) = 7,30 \text{ m}$$

CORPO 2:

$h_{min1}$ : 6,89 m  
 $h_{min2}$ : 7,27 m  
 $h_{max}$ : 7,71 m

$sup_1$ : 12,94 m<sup>2</sup>  
 $sup_2$ : 7,12 m<sup>2</sup>

$$V: [ sup_1 \times (h_{min1} + h_{max}) / 2 ] + [ sup_2 \times (h_{min2} + h_{max}) / 2 ] = 147,79 \text{ m}^3$$

$$h_{med}: V / ( sup_1 + sup_2 ) = 7,37 \text{ m}$$



**Ispezione telematica**

Ispezione n. T42889 del 13/05/2016

per dati anagrafici  
Richiedente BRCPRC**Dati della richiesta**

Cognome:

Nome:

Sesso:

Luogo di Nascita:

Data di Nascita:

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

**Situazione aggiornamento**

Sezione 1:

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 12/05/2016

Periodo recuperato e validato dal -/-/1981 al 30/09/1988

Sezione 2:

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al -/-/1981

ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere annualità non completate e/o formalità non validate dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo 'Stato dell'automazione'

**Elenco omonimi**

1.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

Codice fiscale

\* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

**Volumi repertori**

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

**Elenco sintetico delle formalità****Sezione 1**

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 19/01/2006 - Registro Particolare 1731 Registro Generale 2634  
Pubblico ufficiale FIETTA GIUSEPPE Repertorio 162582/46420 del 28/12/2005  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in SAN ZENONE DEGLI EZZELINI(TV)  
SOGGETTO ACQUIRENTE  
Nota disponibile in formato elettronico





Direzione Provinciale di TREVISO  
Ufficio provinciale - Territorio  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 13/05/2016 Ora 09:44:48  
Pag. 2 - Fine

---

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T42889 del 13/05/2016

per dati anagrafici  
Richiedente BRCPRC

---

2. ISCRIZIONE CONTRO del 19/01/2006 - Registro Particolare 657 Registro Generale 2635  
Pubblico ufficiale FIETTA GIUSEPPE Repertorio 162583/46421 del 28/12/2005  
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO  
Immobili siti in SAN ZENONE DEGLI EZZELINI(TV)  
SOGGETTO DEBITORE  
Nota disponibile in formato elettronico
  
  3. TRASCRIZIONE CONTRO del 02/09/2011 - Registro Particolare 19659 Registro Generale 30567  
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 919 del 15/07/2011  
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI  
Immobili siti in SAN ZENONE DEGLI EZZELINI(TV)  
Nota disponibile in formato elettronico
- 

**Sezione 2**

---

**Nessuna formalità presente.**

